



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC D.ALIGHIERI DI VITTUONE

MIIC86200P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC D.ALIGHIERI DI VITTUONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2735/IV.1** del **03/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 219** Attività previste in relazione al PNSD
- 223** Valutazione degli apprendimenti
- 231** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 243** Aspetti generali
- 246** Modello organizzativo
- 248** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 250** Reti e Convenzioni attivate
- 258** Piano di formazione del personale docente
- 263** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" si estende sul territorio di Vittuone. La collocazione dei plessi favorisce notevoli opportunità per conoscere da vicino le bellezze paesaggistiche e per collaborare con le strutture e le associazioni presenti sul territorio. Il Comune di Vittuone offre un supporto all'Istituto con proposte didattiche ed educative attraverso i progetti di "Diritto allo studio", con i servizi di pre-scuola/post-scuola e di refezione; inoltre fornisce uno sportello psico-pedagogico all'interno dell'istituto e dispone del Centro Sportivo Comunale "Sandro Pertini" per la progettazione di percorsi motori. L'Istituto interagisce in modo costante con il territorio e tale sinergia contribuisce a rispondere ai bisogni dell'utenza e ad arricchire l'offerta formativa.

Il livello ESCS (socio - economico - culturale) dell'Istituto "Dante Alighieri" è medio-basso; si evidenziano alcune situazioni di svantaggio economico, dovute principalmente ad un forte processo migratorio. Il territorio offre varie risorse di carattere socio- culturale e aggregativo come agenzie sportive, associazioni culturali, musicali, di volontariato e di sostegno delle famiglie in difficoltà. La scuola si avvale, inoltre, di percorsi formativi organizzati, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, per approfondire temi come l'Educazione ambientale, l'Educazione stradale e per contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Dall'analisi del contesto in cui sono ubicate le scuole dell'Istituto "Dante Alighieri" emergono i seguenti bisogni educativi:

- Vivere la scuola come luogo accogliente in cui si privilegia la partecipazione attiva;
- Rispettare e valorizzare le diversità culturali e di genere;
- Rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro attraverso l'interazione e la collaborazione;
- Potenziare le capacità individuali al fine di sviluppare un'identità consapevole e aperta;
- Sviluppare il senso di legalità e di responsabilità attraverso la rete di relazioni che legano la scuola alla famiglia e al territorio.

Il piano dell'offerta formativa triennale dell'Istituto "Dante Alighieri" e l'organizzazione della progettualità dell'Istituto, nella sua interezza e in ogni singolo plesso, rappresentano il modo concreto attraverso cui rispondere ai bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio. Nel piano dell'offerta formativa, l'Istituto evidenzia dur



missione della scuola, le scelte educative, didattiche e organizzative; esso definisce e presenta l'identità della scuola in un'ottica pienamente integrata e personalizzata al successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Le nostre scuole: Strutture, attrezzature e organizzazione

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" è composto da cinque plessi: "Aldo Moro" - "Don Milani" (Scuola dell'Infanzia), "Antonio Gramsci"- "Dante Alighieri" (Scuola Primaria), "Enrico Fermi" (Scuola Secondaria di Primo Grado).

Tutti i plessi hanno spazi verdi, aule e laboratori specifici (informatica, musica, arte, scienze, lingue); palestre, distribuite tra i plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado; campo Basket-Pallavolo all'aperto, Calciotto e Pista di atletica. L'Istituto ha partecipato e visto autorizzato i bandi PON e PNRR STEM per lo sviluppo di ambienti digitali e la promozione di una didattica innovativa, potenziando la cablatura delle reti, l'allestimento di aule digitali con attrezzature come tavoli interattivi, stampanti 3D, aule immersive; in ogni aula è presente una LIM o una Digital Board.

Questo Istituto si è dotato del Registro Elettronico AXIOS, che sia in modalità Desktop, che con la fruizione dell'APP, permette una comunicazione scuola famiglia efficiente, veloce e trasparente.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Di seguito sono riportate le tabelle orarie adottate nel corrente anno scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'Infanzia "Aldo Moro" e "Don Milani" ospitano rispettivamente 3 sezioni e 4 sezioni eterogenee composte da bambini e bambine dai 3 ai 5 anni e seguono il seguente orario settimanale:

Orario convenzionale

Ingresso	Uscite Intermedie	Uscita Finale
Dalle ore 8.00 alle ore 8:30	Prima uscita 11.15-11.30 (senza refezione)	Dalle ore 15.45 alle ore 16.00



Dalle ore 9.00 alle ore 9:30	Seconda uscita 13.15 -13.30	
------------------------------	-----------------------------	--

SCUOLA PRIMARIA

Plessi "Antonio Gramsci"- "Dante Alighieri" 40 ore

Le scuole Primarie "Antonio Gramsci"- "Dante Alighieri" ospitano rispettivamente 8 e 10 classi a tempo pieno.

Orario convenzionale

Tempo scuola	Ingresso	Uscita
Dal lunedì al venerdì	8.30	16.30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di Primo Grado "Enrico Fermi" ospita 12 classi a 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

Oltre all'insegnamento dell'inglese, la scuola offre come seconda lingua comunitaria il francese.

Orario convenzionale

Tempo scuola	Ingresso	Intervalli	Uscita
Dal lunedì al venerdì	8.05	1° - dalle 10.00 alle 10.10	14.05
Le lezioni sono divise in 6 ore di 60 minuti		2° - dalle 12.00 alle 12.10	



CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni sezione è formata in base ai seguenti criteri:

- Equa distribuzione tra maschi e femmine.
- Equa distribuzione degli alunni in base al mese di nascita.

SCUOLA PRIMARIA

La finalità educativa dell'Istituto è la creazione di gruppi classe omogenei fra di loro, ma eterogenei al proprio interno. L'omogeneità fra le classi permette di tenere sotto controllo la varianza tra i gruppi in modo da formare contesti di apprendimento potenzialmente equivalenti. L'eterogeneità all'interno della classe permette invece agli alunni e alle alunne di confrontarsi con stili di apprendimento diversi.

Le classi prime vengono formate in base ai seguenti criteri:

- Equa distribuzione delle situazioni di difficoltà segnalate dalla scuola dell'Infanzia.
- Equa distribuzione degli alunni delle scelte di avvalersi o meno della religione cattolica.
- Equa distribuzione degli alunni non autonomi nel livello A2 dell'italiano L2.
- Equa distribuzione degli alunni maschi e femmine.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La formazione delle future classi prime viene realizzata lavorando sull'equilibrio in relazione al numero, al genere, ai livelli cognitivi degli alunni, alle situazioni di difficoltà segnalate dalla scuola Primaria e al livello di conoscenza di italiano L2 in modo da formare gruppi omogenei tra di loro ed eterogenei al loro interno.

La pubblicazione dei dati sulla formazione delle classi sarà resa nota a Settembre per coloro che si sono iscritti nei termini di legge.



RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica avviene con vari tempi e modalità e per fini diversi anche a seconda dei diversi ordini di scuola. I genitori di ogni classe/sezione eleggono i rappresentanti dei genitori nel mese di ottobre. I rappresentanti dei genitori partecipano ai consigli di intersezione (scuola dell'Infanzia), di interclasse (scuola Primaria) e ai consigli di classe (scuola Secondaria di Primo Grado).

Comunicazioni scuola-famiglia

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, le comunicazioni possono avvenire tramite:

- avvisi pubblicati sulla bacheca del registro elettronico AXIOS, dove è possibile anche dare conferma di presa visione o accettazione di alcune comunicazioni, giustificare assenze e ritardi, controllare le materie del giorno, le attività svolte e i compiti assegnati;
- sito web della scuola www.icsvittuone.edu.it

Nella scuola Secondaria di Primo Grado gli avvisi sul funzionamento scolastico e le circolari sono visionabili sia nella sezione bacheca del registro AXIOS sia sul sito della scuola al fine di stabilire una comunicazione che sia il più celere possibile con le famiglie. Le informazioni personali sull'alunno, come l'andamento didattico dell'alunno/a o le comunicazioni dei docenti alla famiglia, passano attraverso il registro elettronico. Attraverso quest'ultimo sono prenotabili anche i ricevimenti con i docenti.

Ricevimento dei genitori

Durante l'anno scolastico i docenti della Scuola dell'Infanzia ricevono i genitori in occasione dei colloqui individuali a novembre, a gennaio ed a maggio. Ciascun docente può ricevere o convocare le famiglie in qualsiasi altro momento che ritenga opportuno, al di fuori dell'orario di cattedra.

Durante l'anno scolastico i docenti della Scuola Primaria ricevono i genitori sia in occasione della consegna delle schede di valutazione, a febbraio e a giugno, sia in occasione dei colloqui individuali a novembre ed a marzo. Gli insegnanti sono sempre a disposizione per stabilire colloqui individuali.



I docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado sono disponibili per colloqui antimeridiani con i genitori secondo un calendario definito dalla scuola. Il ricevimento antimeridiano si svolge da ottobre a gennaio e da marzo a maggio. Sono previsti due incontri per colloqui pomeridiani con i singoli docenti nei mesi di novembre e aprile. Inoltre, i docenti coordinatori di classe ricevono i genitori per chiarimenti in merito alle schede di valutazione nel mese di febbraio.

La scuola, attraverso un aggiornamento continuo dei mediatori linguistici volontari, mette a disposizione per i colloqui con le famiglie degli alunni non italofoni un servizio di supporto linguistico durante i colloqui scuola-famiglia.

Attraverso uno sportello a supporto dei genitori degli alunni con bisogni educativi speciali, la scuola mette a disposizione una consulenza rispetto alle tematiche relative alla Disabilità, ai Disturbi specifici dell'apprendimento, ai Disturbi Evolutivi Specifici e all'area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Altre forme di partecipazione

L'Istituto propone annualmente occasioni finalizzate a promuovere una partecipazione attiva dei genitori sia in relazione ad attività svolte dagli alunni, sia con iniziative che vedono la collaborazione delle famiglie:

- Commissione mensa: è previsto che i genitori possano assaggiare i pasti della mensa dei propri figli.
- Prestazioni volontarie

RISORSE PROFESSIONALI

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'azione educativo-didattica d'Istituto, il Collegio definisce l'attribuzione degli incarichi alle Funzioni Strumentali, ai Referenti di progetto e l'articolazione dei gruppi di lavoro funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa:

- CURRICOLO: docenti, suddivisi in gruppi di lavoro in verticale, si propongono di ampliare il curricolo delle discipline e di attivare percorsi di apprendimento e insegnamento sulle competenze chiave al fine di elaborarne il curricolo e di renderlo operativo in stretta sinergia



con le risorse presenti nel territorio.

- **INCLUSIONE:** Il docente, incaricato di Funzione Strumentale, cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali in base alla L.170/ 2010 (BES), con Disturbi Specifici dell'Apprendimento L. 170/ 2010 (DSA) e con Disabilità L.104/92 e coordina e monitora i piani individualizzati in stretta sinergia con gli insegnanti di sostegno e con gli educatori. Coordina il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e i GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni.
- **INTERCULTURA:** Il docente, incaricato di Funzione Strumentale si occupa di far attuare il protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni, promuovendo le pratiche utili alla didattica interculturale e l'integrazione tra i servizi della scuola e del territorio.
- **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA:** Il docente, incaricato di Funzione Strumentale, classifica i progetti in base alla funzionalità dell'arricchimento dell'offerta formativa, in corrispondenza con il RAV (Rapporto di Autovalutazione della scuola) e con il PdM (Piano di Miglioramento della scuola) e in base ai criteri definiti dal Collegio dei docenti; revisiona, aggiorna il PTOF in stretta sinergia con le altre F.S., i fiduciari dei Plessi, i referenti dei singoli progetti, con il Dirigente Scolastico, con i collaboratori del Dirigente e con il DSGA.
- **INNOVAZIONE:** Il docente, incaricato di Funzione Strumentale, svolge un'attività di assistenza e di supporto all'uso delle nuove tecnologie.
- **ORGANICO DI POTENZIAMENTO:** Docenti assegnati all'Istituto per incrementare e favorire la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Le ore di potenziamento vengono utilizzate a supporto di attività di recupero e di didattica inclusiva nelle classi. Sono impiegate al fine di garantire l'accoglienza e la facilitazione della comunicazione tra i bambini inseriti nelle classi nel corso dell'anno scolastico e il recupero e il consolidamento delle competenze di base.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica risulta eterogenea, con una presenza significativa di alunni provenienti da diversi Paesi. L'Istituto garantisce un sostegno strutturato alle famiglie attraverso momenti dedicati all'accoglienza e all'inserimento degli alunni nel contesto scolastico. E' inoltre attivo uno sportello rivolto alle famiglie, finalizzato a facilitare la compilazione delle pratiche burocratiche. L'Istituto si avvale anche della collaborazione di mediatori linguistici volontari, che offrono supporto alle famiglie con difficoltà nella comprensione della lingua italiana. Durante la fase di accoglienza, la scuola Primaria e la scuola Secondaria propongono prove d'ingresso volte a valutare i livelli di partenza degli alunni, così da favorire un inserimento nella classe più adeguata. Nella scuola dell'Infanzia è prevista una procedura di accoglienza graduale, mirata a facilitare l'inserimento dei bambini nel gruppo sezione. L'Istituto è inoltre adeguatamente organizzato per garantire il trattenimento alla scuola dell'Infanzia dei bambini in condizione di disabilità e offre la possibilità di iscrizione alla scuola Primaria ai bambini che abbiano raggiunto un adeguato livello di maturazione e i prerequisiti richiesti per l'inserimento nel successivo ordine di scuola.

Vincoli:

Le progettazioni didattiche e organizzative dell'Istituto sono attentamente calibrate sulla popolazione scolastica, poiché la scuola considera in modo sistematico sia i punti di forza sia le aree di fragilità di ciascun alunno. Tale attenzione permette di predisporre interventi mirati e strategie personalizzate, con l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti le condizioni necessarie per perseguire e raggiungere i medesimi obiettivi formativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La collocazione dei plessi scolastici offre significative opportunità per valorizzare le peculiarità paesaggistiche del territorio e per instaurare collaborazioni continuative con le realtà associative e istituzionali locali. Il Comune di Vittuone sostiene l'Istituto attraverso diverse proposte didattiche ed educative inserite nei progetti di "Diritto allo Studio", nonché mediante i servizi di pre-scuola e post-scuola e di refezione. Inoltre, mette a disposizione uno sportello psicopedagogico interno all'Istituto e il Centro Sportivo Comunale "Sandro Pertini", al fine di favorire la progettazione di percorsi motori



strutturati. L'Istituto mantiene un dialogo costante e proficuo con il territorio, e tale sinergia consente di rispondere in modo più efficace ai bisogni dell'utenza e di arricchire ulteriormente l'offerta formativa. Nel contesto territoriale opera anche l'Associazione ONLUS "Il Cerchio Aperto", convenzionata con l'Istituto, che garantisce supporto ai bambini in condizione di disabilità offrendo tra i propri servizi anche un sistema di trasporto dedicato.

Vincoli:

Un elemento di criticità rilevante è rappresentato dall'assenza di un servizio navetta dedicato, che potrebbe agevolare gli spostamenti degli alunni all'interno del territorio. Tale mancanza può determinare difficoltà logistiche per le famiglie e limitare, in alcuni casi, la piena accessibilità alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dall'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ogni classe dell'Istituto è dotata di una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e di un computer, strumenti impiegati sia per la gestione del registro elettronico sia per lo svolgimento di attività didattiche integrate. La scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado dispongono, inoltre, di aule immersive, stampanti 3D e laboratori informatici. Nelle scuole dell'Infanzia sono presenti tavoli multimediali e un computer per ciascuna sezione, anch'esso utilizzato sia per la gestione del registro elettronico sia per finalità didattiche. E' stato inoltre effettuato un potenziamento della connessione Internet, al fine di garantire una migliore funzionalità dei servizi digitali. Grazie ai finanziamenti del PON Infanzia, l'Istituto ha potuto rinnovare parte degli arredi, migliorando la qualità e la fruibilità degli spazi scolastici. Le insegnanti fanno uso di materiali di facile consumo e di elementi di riciclo per stimolare la creatività dei bambini. Ogni sezione è inoltre dotata di giochi e strumenti utili alla realizzazione di attività strutturate, pensate per supportare lo sviluppo globale degli alunni.

Vincoli:

Alcune attrezzature risultano attualmente obsolete, evidenziando la necessità di prevederne la sostituzione o l'aggiornamento in un prossimo futuro. Nei plessi della scuola dell'Infanzia non è presente uno spazio adeguatamente strutturato e organizzato per il riposo pomeridiano dei bambini, nonostante tale esigenza sia stata espressa dalle famiglie in fase di iscrizione. Per quanto riguarda le dotazioni digitali, gli edifici scolastici non dispongono di strumenti o hardware specifici destinati agli alunni con disabilità psico-fisica.

Risorse professionali



Opportunità:

Il corpo docente dell'Istituto presenta un equilibrato mix generazionale e un'elevata stabilità interna. Molti insegnanti vantano una lunga esperienza maturata all'interno dello stesso istituto, garantendo così una continuità significativa per l'identità educativa dei vari plessi. Al contempo, la presenza di docenti più giovani favorisce un ricambio generazionale armonico, che contribuisce all'innovazione metodologica e all'introduzione di nuove pratiche didattiche. Le competenze professionali del personale riflettono complessivamente una solida formazione di base. Un ulteriore valore aggiunto all'azione educativa della scuola deriva dalla collaborazione con figure professionali esterne. Lo Sportello Psicologico attivo presso la scuola Secondaria di Primo Grado "Enrico Fermi" fornisce supporto agli insegnanti, ai genitori dell'Istituto e agli studenti della Scuola Secondaria. Nella Scuola Primaria, i docenti sono affiancati da una Psicopedagoga che cura attività di screening per l'individuazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La stessa figura, collaborando con le docenti della scuola dell'Infanzia, contribuisce ad arricchire l'offerta formativa attraverso consulenze mirate, osservazioni e strumenti di intervento specializzati, finalizzati a promuovere il benessere dei bambini e l'efficacia del percorso didattico.

Vincoli:

Le insegnanti ritengono imprescindibile proseguire nell'investimento sulla formazione professionale continua. Corsi, seminari e attività di aggiornamento sono considerati strumenti fondamentali per mantenere elevata la qualità dell'insegnamento e per garantire un costante sviluppo delle competenze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC D.ALIGHIERI DI VITTUONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC86200P
Indirizzo	VIA PIAVE 31 VITTUONE 20010 VITTUONE
Telefono	0290111080
Email	MIIC86200P@istruzione.it
Pec	miic86200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsvittuone.edu.it

Plessi

INFANZIA A. MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA86201G
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI N. 1 VITTUONE 20010 VITTUONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Dante Alighieri 1 - 20010 VITTUONE MI

INFANZIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA86202L
Indirizzo	VIA OLOF PALME N. 1 VITTUONE 20010 VITTUONE



Edifici

- Via Olof Palme 4 - 20010 VITTUONE MI

PRIMARIA D.ALIGHIERI (PLESSO)

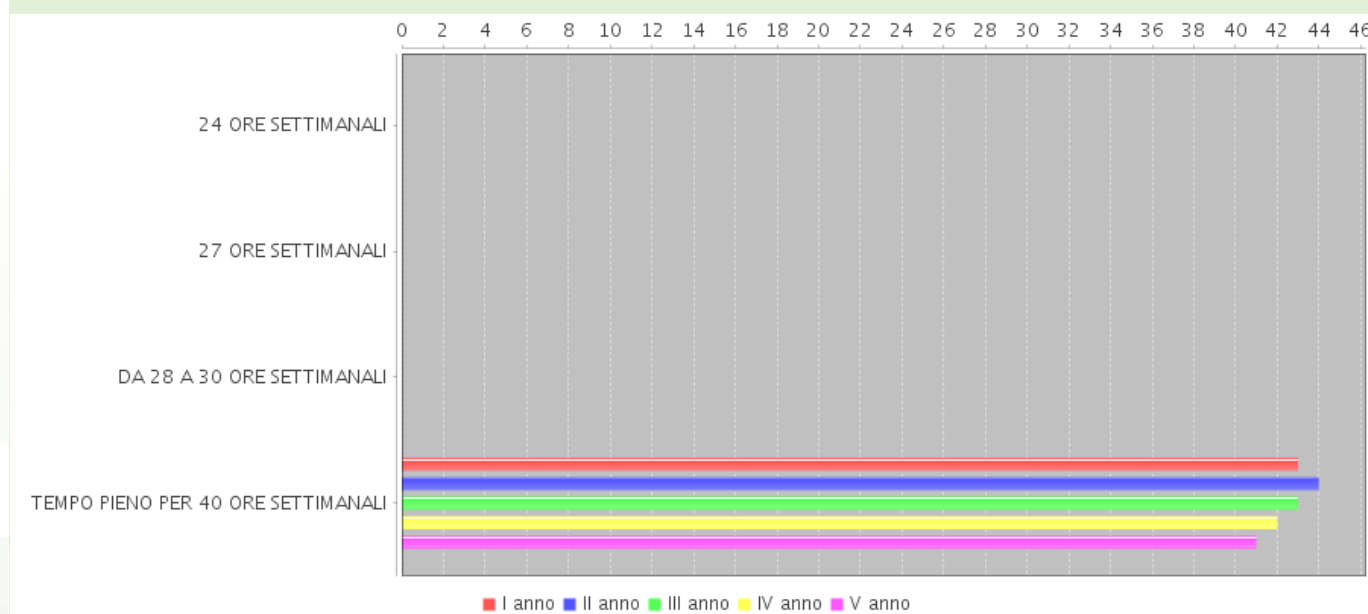
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE86201R
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 15/23 VITTUONE 20010 VITTUONE

Edifici

- Via IV Novembre 26 - 20010 VITTUONE MI

Numero Classi	10
Totale Alunni	213

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PRIMARIA A. GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE86202T
Indirizzo	VIA GRAMSCI NN.6/8 VITTUONE 20010 VITTUONE



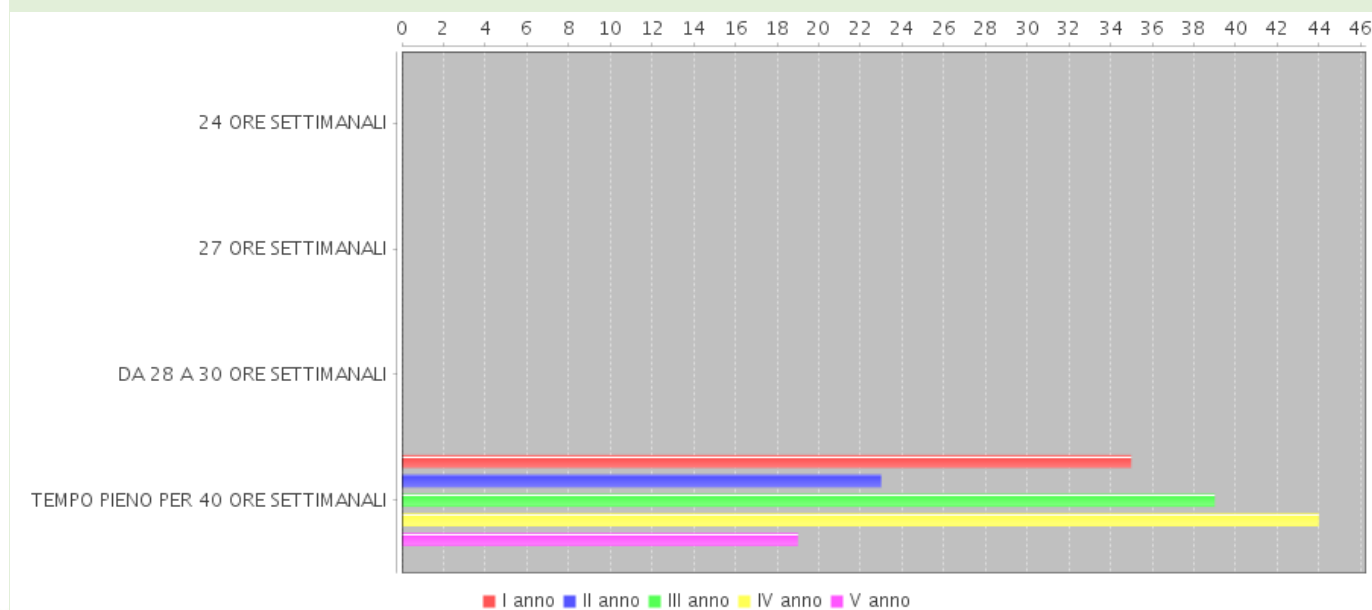
Edifici

• Via Gramsci 4 - 20010 VITTUONE MI

Numero Classi 9

Totale Alunni 160

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SECONDARIA I GRADO E. FERMI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM86201Q

Indirizzo VIA PIAVE N.31 - 20010 VITTUONE

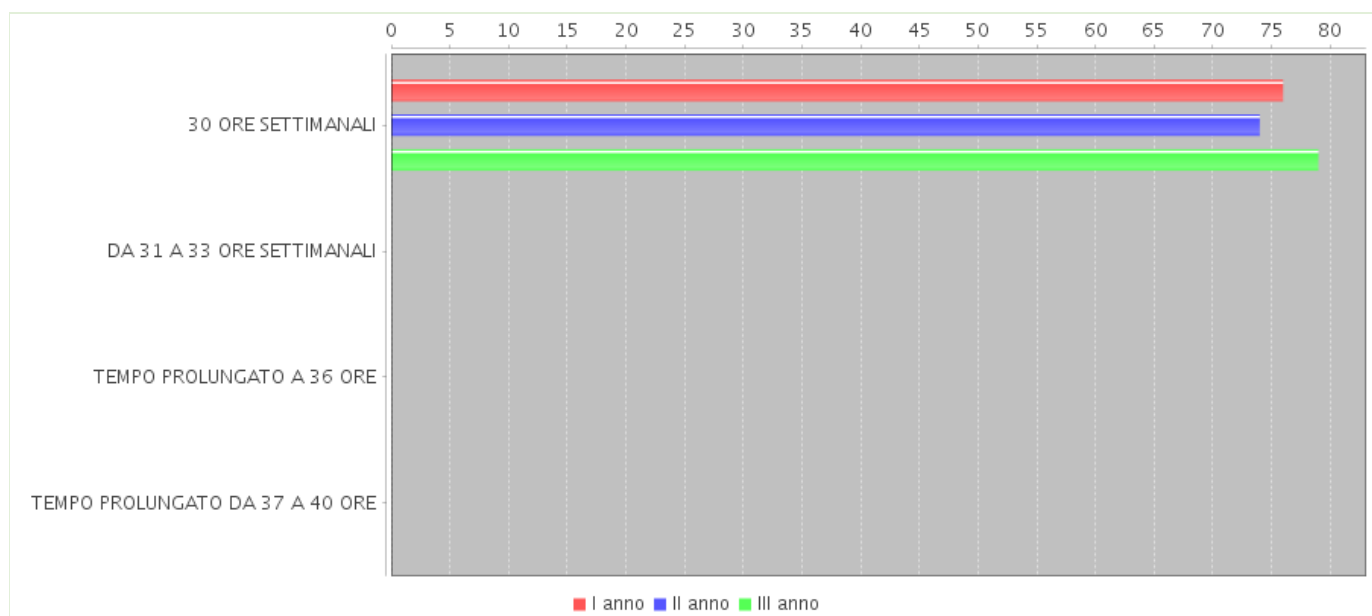
Edifici

• Via Piave 23 - 20010 VITTUONE MI

Numero Classi 12

Totale Alunni 229

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Anfiteatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	124
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	12
	Digital board da 65	35



Approfondimento

Plesso "E. Fermi" -

n° 15 Digital Board da 65" (di cui una da 75" installata nell'ufficio del Dirigente Scolastico)

n° 1 LIM

n° 1 Stampante Laser

n° 1 Stampante 3D

n. 1 Dispositivo per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze

immersive

Laboratorio di Informatica con 14 postazioni Desktop collegate in rete.

Plesso "D. Alighieri" -

n° 11 Digital Board da 65"

n° 2 Digital Board da 75"

n° 3 Monitor da 86"

n° 1 Stampante 3D

n. 1 Dispositivo per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive

Laboratorio di Informatica con 23 postazioni Desktop collegate in rete.



Plesso "A. Gramsci" -

n° 9 Digital Board da 65"

n° 1 Digital Board da 75"

n° 1 LIM

n° 3 Monitor da 86"

n° 1 Stampante 3D

n. 1 Dispositivo per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive

Laboratorio di Informatica con 20 postazioni Desktop collegate in rete.

Infanzia "Don Milani" -

n° 6 LIM

n° 4 Tavoli Interattivi

Infanzia "Aldo Moro" -

n° 4 LIM

n° 3 Tavoli Interattivi

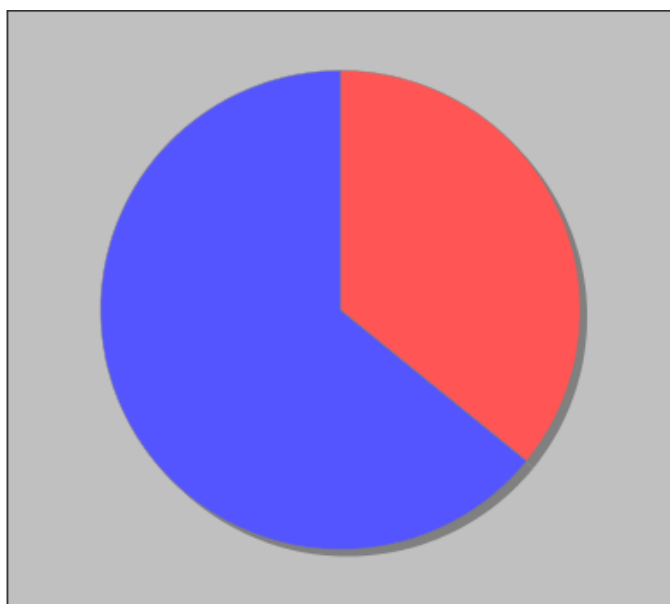


Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	21

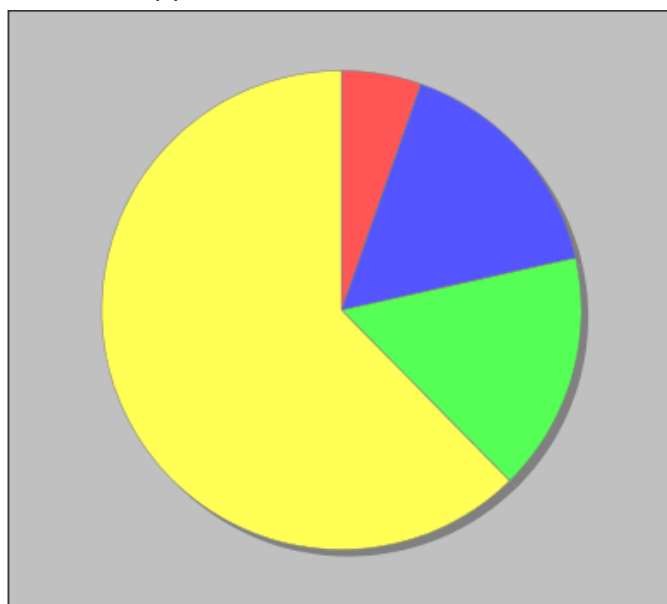
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 58



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision e Mission d'Istituto

VISION

La Vision del Nostro Istituto è quella di favorire un processo di crescita armonica e globale della persona attraverso la promozione della formazione di coscienze critiche ed autonome, il rispetto dell'eguaglianza delle opportunità educative e la valorizzazione delle capacità individuali per generare competenze.

MISSION

La Mission del Nostro Istituto è quella di garantire il successo scolastico attraverso la promozione dell'accoglienza e dell'orientamento, la costruzione di percorsi di inclusione e integrazione, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'interpretazione del cambiamento e l'adesione all'innovazione.

L'attività progettuale curricolare ed extracurricolare del triennio 2025 - 2028 si basa su un'idea di scuola come centro di apprendimento e di orientamento nell'ottica di un'educazione permanente. I valori che caratterizzano l'azione educativa e didattica dell'Istituto sono l'accoglienza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali, il senso di legalità e di responsabilità, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. L'istituto considera i suddetti valori punti di riferimento su cui impostare e pianificare l'intera offerta formativa. Pertanto, i progetti, i percorsi e le attività didattiche saranno finalizzati a sviluppare e a garantire:

- Integrazione scolastica interculturale per una scuola aperta al dialogo e all'interazione tra le culture.
- Inclusione e benessere per una scuola accessibile a tutti con percorsi di insegnamento e apprendimento personalizzati volti al pieno successo formativo di ciascun alunno.
- Educazione alla convivenza civile per una scuola di legalità in cui si sviluppano comportamenti responsabili, consapevoli e rispettosi delle differenze, contro ogni forma di discriminazione e di bullismo.



- Uso delle tecnologie per una scuola innovativa e strategica che sviluppa competenze digitali così come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
- Apertura al territorio per una scuola partecipata che arricchisce la propria offerta formativa attraverso l'adesione alle iniziative curricolari ed extracurricolari proposte dalle Istituzioni e dalle Associazioni presenti nel territorio.
- Curricoli verticali e continuità per una scuola attenta alla crescita evolutiva e alla costruzione di saperi con una particolare attenzione al passaggio tra un ordine di scuola e l'altro (Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria di Primo Grado).
- Orientamento per una scuola proattiva che dà spazio alla valutazione formativa e all'autovalutazione per accompagnare l'alunno nella sua crescita sociale, cognitiva ed emotiva al fine di aiutarlo a effettuare delle scelte adeguate e consapevoli.

In questa prospettiva l'ICS mira al successo formativo degli alunni e al pieno sviluppo delle loro potenzialità in un processo di continuità educativa inteso anche come orientamento nel percorso tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Secondo Grado.

L'Istituto attua un costante monitoraggio delle attività realizzate e degli obiettivi di miglioramento ad esse collegati attraverso verifiche in itinere e finali, questionari di gradimento e momenti di restituzione e rendicontazione dei risultati raggiunti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i risultati scolastici degli studenti in vista dell'Esame di Stato, attraverso un'azione sistematica di rafforzamento dei processi di insegnamento-apprendimento e di accompagnamento formativo lungo l'intero percorso scolastico.

Traguardo

Favorire il consolidamento e lo sviluppo delle competenze chiave, disciplinari e trasversali, necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, garantendo una preparazione più solida, consapevole e coerente con i profili in uscita definiti dal curriculum di istituto e dalle Indicazioni Nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico gli esiti conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali, attraverso il potenziamento delle competenze disciplinari e il rafforzamento delle strategie didattiche e valutative.

Traguardo

Promuovere l'acquisizione di competenze disciplinari solide e coerenti con i traguardi di apprendimento previsti, tali da consentire il conseguimento di risultati in linea con quelli delle istituzioni scolastiche appartenenti a contesti socio-economici e culturali analoghi, riducendo progressivamente eventuali scostamenti e disomogeneità.



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare e promuovere il miglioramento dei risultati a distanza nel percorso scolastico degli studenti.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo nei percorsi successivi, assicurando il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per i passaggi tra i diversi ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze nelle prove INVALSI**

Il percorso prevede la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al rafforzamento e allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali INVALSI nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

A tal fine, saranno istituiti specifici gruppi di lavoro incaricati della progettazione, attuazione e monitoraggio di interventi mirati al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate. Le azioni previste si baseranno sull'analisi sistematica dei risultati INVALSI e coinvolgeranno la scuola primaria (classi seconde e quinte) e la scuola secondaria di primo grado (classi terze), con l'obiettivo di innalzare i livelli di competenza degli studenti e favorire una maggiore omogeneità degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare e potenziare i risultati scolastici degli studenti in vista dell'Esame di Stato, attraverso un'azione sistematica di rafforzamento dei processi di insegnamento-apprendimento e di accompagnamento formativo lungo l'intero percorso scolastico.

Traguardo

Favorire il consolidamento e lo sviluppo delle competenze chiave, disciplinari e trasversali, necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, garantendo una preparazione più solida, consapevole e coerente con i profili in



uscita definiti dal curriculum di istituto e dalle Indicazioni Nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in modo sistematico gli esiti conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali, attraverso il potenziamento delle competenze disciplinari e il rafforzamento delle strategie didattiche e valutative.

Traguardo

Promuovere l'acquisizione di competenze disciplinari solide e coerenti con i traguardi di apprendimento previsti, tali da consentire il conseguimento di risultati in linea con quelli delle istituzioni scolastiche appartenenti a contesti socio-economici e culturali analoghi, riducendo progressivamente eventuali scostamenti e disomogeneità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare e promuovere il miglioramento dei risultati a distanza nel percorso scolastico degli studenti.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo nei percorsi successivi, assicurando il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per i passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire iniziative di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con lo sviluppo delle competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali.

Attivare azioni finalizzate al recupero/potenziamento delle competenze anche attraverso le metodologie didattiche laboratoriali, di flipped classroom, cooperative learning e peer to peer.

Attività prevista nel percorso: Laboratori in Lingua Inglese

Descrizione dell'attività	Il progetto mira a consentire un approccio alla lingua inglese stimolante e divertente, attraverso attività di Storytelling, con l'attivazione di laboratori didattici, nonché ad accrescere la consapevolezza interculturale dei bambini.	
	Grazie alla creazione di una semplice scenografia, l'aula si trasforma in uno "spazio fantastico", dove attraverso attività laboratoriali, i narratori madrelingua inglese, incoraggiano gli alunni a partecipare alle attività proponendo canzoni, narrazioni e giochi, permettendo così a ciascuno di trasformarsi in un protagonista della storia narrata.	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Tutor Madrelingua	



Risultati attesi

- Comprendere una semplice narrazione, messaggi e semplici canzoni in lingua inglese.
- Partecipare allo scambio comunicativo in lingua inglese
- Perfezionare la pronuncia
- Arricchire il lessico
- Aumentare la consapevolezza interculturale

Attività prevista nel percorso: Potenzi...AMO: competenze in azione

Descrizione dell'attività

Il progetto di potenziamento delle Competenze di Base ha come obiettivo quello di potenziare le competenze degli studenti, puntando al miglioramento delle capacità e delle conoscenze nelle diverse aree disciplinari. Considerata la grande incidenza delle differenze individuali – soprattutto nella sfera socio-affettiva e negli stili cognitivi di ciascun alunno – che influenzano il processo di insegnamento-apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di studenti, al fine di rispondere ai bisogni individuali e agli stili di apprendimento di coloro che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Spesso le difficoltà nell'apprendimento si traducono in demotivazione e frustrazione negli studenti, diventando veri e propri ostacoli alla crescita culturale e umana. Attraverso questi interventi si vuole prevenire e arginare l'insuccesso scolastico. Infatti l'individuazione delle difficoltà di apprendimento e il conseguente intervento mirato al recupero possono contribuire efficacemente a garantire a tutti gli studenti un pieno successo



formativo. Si sono previsti una serie di moduli interconnessi; infatti il progetto non è composto da attività isolate ma da una serie di percorsi educativi che si integrano e si completano a vicenda. Ogni modulo affronta una specifica area di competenza o un insieme di competenze, è progettato in modo da collegarsi con gli altri moduli per fornire un'esperienza educativa coerente e completa. Pertanto si intendono attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale, proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano, matematica, scienze e lingua inglese. Solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni, la scuola può diventare veramente inclusiva sia in termini di individualizzazione che di personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Agenda Nord

Risultati attesi

- Ridurre le difficoltà scolastiche degli alunni di diversa nazionalità
- Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica
- Comprendere, utilizzare e riflettere sui testi scritti al fine di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità.
- Saper progettare, interpretare, risolvere problemi in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curriculum scolastico
- Favorire una maggiore padronanza nell'uso della lingua



inglese rafforzando le quattro abilità linguistiche:
Listening, Reading, Writing e Speaking

● **Percorso n° 2: Rafforzamento della verticalità curricolare**

Il percorso di miglioramento è finalizzato a garantire una piena coerenza e continuità delle attività didattiche curricolari con quanto previsto dal Curricolo verticale dell'Istituto, al fine di assicurare uno sviluppo armonico, progressivo e unitario delle competenze degli alunni lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione.

A tal fine, sono previste azioni di potenziamento e di recupero, realizzate sia in orario curricolare sia extracurricolare, volte a rispondere in modo mirato alle diverse situazioni di fragilità e ai bisogni educativi degli studenti, promuovendo l'inclusione e il successo formativo di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare e potenziare i risultati scolastici degli studenti in vista dell'Esame di Stato, attraverso un'azione sistematica di rafforzamento dei processi di insegnamento-apprendimento e di accompagnamento formativo lungo l'intero percorso scolastico.

Traguardo

Favorire il consolidamento e lo sviluppo delle competenze chiave, disciplinari e trasversali, necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti,



garantendo una preparazione più solida, consapevole e coerente con i profili in uscita definiti dal curriculum di istituto e dalle Indicazioni Nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare e promuovere il miglioramento dei risultati a distanza nel percorso scolastico degli studenti.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che proseguono con successo nei percorsi successivi, assicurando il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per i passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Attivare azioni finalizzate al potenziamento/recupero delle conoscenze e competenze richieste dal Curriculum verticale al passaggio di grado.

Attivare azioni a contrasto della dispersione scolastica interna.

○ Inclusione e differenziazione

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Attività prevista nel percorso: Progetto NAI

Descrizione dell'attività	Intervento di alfabetizzazione per alunni NAI
---------------------------	---

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Risultati attesi

- Acquisire il lessico di base al fine di attivare le competenze linguistiche e comunicative con i compagni e gli insegnanti.
- Comprendere e formulare frasi ed espressioni di uso quotidiano per soddisfare necessità di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale);
- Comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni.

Attività prevista nel percorso: Conoscere per conoscersi

Descrizione dell'attività	Il progetto è stato pensato per sperimentare un nuovo tipo di didattica di gestione degli spazi e delle risorse al fine di creare ambienti di apprendimento dove ogni studente possa sviluppare le proprie potenzialità in un contesto che lo accoglie e lo stimola. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri, costituisce un'occasione di confronto con diverse
---------------------------	---



modalità comunicative ed operative.

Le classi aperte consentono inoltre di liberare molte energie creative sia negli studenti che nei docenti.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Valorizzare le potenzialità degli alunni
- Portare alla luce competenze individuali rimuovendo gli ostacoli linguistici
- Migliorare l'apprendimento offrendo opportunità di trasformare in autentiche competenze, le potenzialità degli alunni più brillanti e supportare chi incontra maggiori difficoltà, attraverso strategie differenziate
- Favorire l'inclusione offrendo agli studenti l'opportunità di interagire con un gruppo più ampio di coetanei, promuovendo la socializzazione e la collaborazione
- Migliorare le capacità intuitive e logiche sviluppando competenze trasversali
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento offrendo un ambiente di apprendimento stimolante
- Creare spazi entro cui coltivare dinamiche relazionali il più possibile aperte, tramite discussione, giochi, oltre che confronto inteso in senso generale
- Sensibilizzare i gruppi classe sulla necessità di una presa in carico collettiva degli alunni con disabilità favorendo l'inclusione nel contesto scolastico



Attività prevista nel percorso: Progetto BES

Descrizione dell'attività

Il progetto nasce dalla necessità di supportare alunni con Bisogni Educativi Speciali che presentano difficoltà persistenti negli apprendimenti di lingua italiana e matematica. L'analisi dei risultati scolastici e delle osservazioni didattiche ha evidenziato carenze significative nella comprensione del testo, nell'espressione scritta, nel calcolo e nella risoluzione di problemi. Si rende pertanto necessario un intervento mirato e personalizzato, volto a potenziare le competenze di base attraverso strategie Inclusive, metodologie attive e strumenti compensativi, in un contesto motivante e rassicurante. Il fabbisogno formativo riguarda sia il rafforzamento delle abilità cognitive degli studenti, sia la formazione dei docenti per una didattica efficace e inclusiva.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di base in lingua italiana e matematica, con particolare attenzione alla comprensione del testo, all'espressione scritta, al calcolo e alla risoluzione di problemi.
- Favorire l'autonomia nello studio, attraverso l'uso di strategie metacognitive e strumenti compensativi adeguati ai bisogni individuali.
- Promuovere l'inclusione scolastica, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e riducendo il rischio di esclusione o demotivazione.
- Sviluppare la motivazione e la fiducia in se stessi, attraverso attività didattiche personalizzate e un clima



relazionale positivo.

- Incrementare l'uso di metodologie inclusive e alla progettazione di percorsi didattici differenziati e flessibili.
- Monitorare e valutare i progressi degli studenti con strumenti di osservazione e verifica coerenti con gli obiettivi del progetto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, in coerenza con le Linee Guida Ministeriali e in collaborazione con una rete strutturata di enti territoriali, promuove in modo sistematico l'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei processi di insegnamento-apprendimento. Tale orientamento sostiene una visione della scuola come ambiente evoluto, inclusivo e capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti in una società in continua trasformazione.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la progettazione didattica affianca alle metodologie tradizionali l'utilizzo di pratiche innovative quali il debate, la flipped classroom, il tutoring e le metodologie STEM. L'adozione di aule-laboratorio disciplinari favorisce una didattica attiva, centrata sulla sperimentazione, sulla cooperazione e sulla responsabilizzazione degli studenti.

Nella Scuola Primaria, i docenti promuovono attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo del pensiero critico e scientifico, adottando un approccio integrato tra le diverse discipline e valorizzando l'uso delle nuove tecnologie.

Nella Scuola dell'Infanzia, l'approccio ludico costituisce il canale privilegiato per la costruzione delle competenze di base. I bambini vengono coinvolti in esperienze di esplorazione sensoriale, giochi logici e attività volte all'acquisizione dei primi concetti scientifici, con l'obiettivo di stimolare curiosità, capacità inventiva, immaginazione, creatività e cooperazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove in modo sistematico la diffusione di pratiche di insegnamento e apprendimento orientate all'innovazione, valorizzando metodologie attive e ambienti digitali che favoriscono la partecipazione, la creatività e lo sviluppo delle competenze trasversali.



Nella Scuola dell'Infanzia l'Istituto promuove attività di Coding Unplugged e laboratori STEM finalizzati a sviluppare, sin dalla più giovane età, le prime forme di pensiero logico, capacità di osservazione e attitudine alla scoperta. Attraverso giochi strutturati, percorsi motori e attività manipolative, i bambini vengono guidati a comprendere relazioni, sequenze e semplici procedure senza l'utilizzo di strumenti digitali, favorendo un apprendimento naturale e graduale. I laboratori STEM, progettati in modo ludico e inclusivo, offrono ai piccoli alunni l'opportunità di esplorare fenomeni scientifici di base, sperimentare materiali diversi e confrontarsi con attività che stimolano curiosità, creatività e problem solving. Tali esperienze contribuiscono alla costruzione di fondamenta solide per gli apprendimenti futuri e favoriscono lo sviluppo di competenze cognitive e sociali attraverso il gioco, la cooperazione e l'osservazione attiva dell'ambiente.

Nell'ambito della Scuola Primaria, particolare attenzione è dedicata alle attività di Coding e alla Robotica Educativa, strumenti attraverso i quali gli alunni possono sviluppare il pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi e l'attitudine alla progettazione collaborativa.

Nella Scuola Secondaria di I grado, il progetto di Robotica, inserito nell'ampliamento dell'offerta formativa, permette agli studenti di approfondire conoscenze e abilità legate alla programmazione, alla costruzione e al controllo di dispositivi tecnologici. Tali attività potenziano non solo le competenze digitali, ma anche il lavoro di squadra, la progettualità e l'approccio laboratoriale.

L'Istituto pone particolare attenzione è rivolta all'adesione al programma nazionale "InnovaMenti", iniziativa che propone percorsi-sfida basati su metodologie didattiche avanzate. Tra queste si annoverano:

- la Gamification, che utilizza dinamiche tipiche del gioco per incrementare la motivazione e il coinvolgimento;
- l'Inquiry Based Learning (IBL), che favorisce l'apprendimento attraverso l'investigazione e la formulazione di domande;
- lo Storytelling, che valorizza la narrazione come strumento di espressione, rielaborazione e costruzione di significato;
- il Tinkering, inteso come apprendimento attraverso la sperimentazione diretta e la manipolazione creativa;
- l'Hackathon, metodologia che stimola il lavoro di squadra nella soluzione collaborativa di problemi complessi.



Il percorso di innovazione è ulteriormente sostenuto dalle azioni previste nel quadro di Scuola 4.0, che contemplano la realizzazione di ambienti di apprendimento altamente tecnologici e flessibili nei vari plessi scolastici, in conformità con quanto stabilito dal Piano Scuola 4.0 e dall'obiettivo "Next Generation Classrooms". Tali ambienti favoriscono una didattica dinamica, laboratoriale e centrata sulle competenze, contribuendo alla trasformazione della scuola in un ecosistema digitale moderno e inclusivo.

Allegato:

Progetto STEM.docx.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Istituzione di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate attraverso il monitoraggio dei risultati delle prove Invalsi nella scuola Primaria (classi seconde e quinte) e nella scuola Secondaria di Primo Grado (classi terze).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove l'adozione di strumenti didattici innovativi a sostegno dei processi di insegnamento e apprendimento, favorendo metodologie attive e inclusive in grado di rispondere ai diversi stili cognitivi degli studenti e di valorizzarne le potenzialità. L'uso consapevole delle tecnologie digitali, delle risorse multimediali e delle pratiche laboratoriali contribuisce a rendere l'apprendimento più efficace, partecipato e significativo.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni



metodologico-didattiche

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il Progetto "Scuola Aperta" nasce dal bisogno di armonizzare maggiormente i rapporti con le Famiglie dei nostri Allievi, precedendo l'Open Day, di cui fa concettualmente parte. Si concretizza con la possibilità offerta alle Famiglie dagli attori della Scuola, di assistere ad una lezione, un momento quotidiano della classe di appartenenza del proprio bambino, per un tempo totale di circa 2 ore.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Allegato:

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha attivato e mantiene accordi di rete e protocolli con enti esterni, anche del Terzo settore, configurando una sinergia operativa stabile e strutturata. Tale collaborazione si sviluppa in diversi ambiti strategici, tra cui la formazione del personale docente, la realizzazione di azioni educativo-didattiche, nonché l'attuazione di interventi finalizzati all'inclusione degli studenti e al supporto dei percorsi di orientamento in uscita. Le suddette attività si inseriscono all'interno di un quadro organizzativo più ampio, come documentato nella sezione dedicata alle reti e alle convenzioni attivate.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In coerenza con il Piano Scuola 4.0, l'Istituto intende realizzare ulteriori ambienti di apprendimento di nuova generazione (Next Generation Classrooms), da affiancare a quelli già introdotti e agli spazi didattici tradizionali, all'interno dei plessi della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado. Tale intervento si concretizzerà attraverso la continua progettazione di spazi di apprendimento flessibili e funzionali, finalizzati a favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative e un utilizzo potenziato e consapevole delle dotazioni digitali, in un'ottica di miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

ADESIONE AGLI INTERVENTI PREVISTI DA AGENDA NORD: 'AZIONE ESO4.6.A1. Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale

SOTTOAZIONE ESO4.6.A1.B Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, matematica, scienze e inglese)

Allegato:

LETTERA_AUTORIZZAZIONE_136777_21_MIIC86200P_5385.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



CONOSCERSI PER CONOSCERE (progetto classi aperte in verticale)

Il progetto è stato pensato per sperimentare un nuovo tipo di didattica, di gestione degli spazi e delle risorse al fine di creare ambienti di apprendimento dove ogni studente possa sviluppare le proprie potenzialità in un contesto che lo accoglie e lo stimola. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri costituisce un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. Le classi aperte consentono inoltre di liberare molte energie creative sia negli studenti che nei docenti.

Allegato:

progetto classi aperte Conoscersi per Conoscere.pdf

Flessibilità organizzativa

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI



APPARTENENZA

- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UNA FINESTRA APERTA SUL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere il successo scolastico, prevenire e contrastare la dispersione scolastica individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze relazionali, sociali, cognitive e orientative finalizzate alla buona riuscita del successo formativo. Destinatari degli interventi sono studenti che si mostrano incapaci di esprimere il loro potenziale, demotivati, disinteressati, studenti con insuccesso formativo, background migratorio, bisogni educativi speciali, con ritardi ed irregolarità nelle frequenze, ripetenze, disturbi del comportamento ed i cui genitori mostrano uno scarso grado di interesse per l'andamento scolastico dei figli. Per l'individuazione degli alunni destinatari degli interventi ci si avvarrà, oltre che degli elementi informativi forniti dai docenti, dei dati relativi alle fragilità nell'acquisizione delle competenze di base forniti dall'Invalsi la cui analisi fornisce indicatori di dispersione scolastica implicita. Si lavorerà in primo luogo creando uno spazio-ambiente accogliente dove ciascuno possa star bene e sperimentare la percezione di sé come studente competente. Si organizzeranno dei percorsi flessibili e personalizzati nei quali gli studenti possano iniziare a rafforzare competenze didattiche e ad irrobustire l'interesse e la motivazione.



Si lavorerà anche sul gruppo classe come deterrente alla dispersione scolastica. Particolare attenzione sarà dedicata ai momenti di transizione: - Dalla scuola Primaria alla Secondaria di primo grado, attraverso il raccordo con i docenti delle classi quinte al fine di intercettare in maniera preventiva gli alunni che presentano indicatori correlati al rischio di abbandono. - Dalla scuola Secondaria di primo grado alla scuola Secondaria di secondo grado, attraverso iniziative di orientamento e di accompagnamento che consentano agli studenti di individuare il percorso più consono ai propri interessi e alle proprie attitudini.

Importo del finanziamento

€ 91.103,92

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	110.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	110.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato realizzato in modo efficace, conseguendo risultati particolarmente positivi. Nel corso delle attività sono state coinvolte complessivamente 66 edizioni e sono stati rilasciati 351 attestati, a testimonianza dell'ampia partecipazione e dell'impatto significativo dell'iniziativa.

[FUTUR PNRR 170](#)



● Progetto: Finestre sul Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In continuità con le azioni di contrasto alla dispersione scolastica di cui al DM 170/2022, il progetto intende promuovere il successo scolastico e prevenire la dispersione scolastica individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze relazionali, sociali, cognitive e orientative finalizzate alla buona riuscita del successo formativo. Destinatari degli interventi sono studenti che si mostrano incapaci di esprimere il loro potenziale, demotivati, disinteressati, studenti con insuccesso formativo, background migratorio, bisogni educativi speciali, con ritardi ed irregolarità nelle frequenze, ripetenze, disturbi del comportamento ed i cui genitori mostrano uno scarso grado di interesse per l'andamento scolastico dei figli. Per l'individuazione degli alunni destinatari degli interventi ci si avvarrà, oltre che degli elementi informativi forniti dai docenti, dei dati relativi alle fragilità nell'acquisizione delle competenze di base forniti dall'Invalsi la cui analisi fornisce indicatori di dispersione scolastica implicita. Si lavorerà in primo luogo creando uno spazio-ambiente accogliente dove ciascuno possa star bene e sperimentare la percezione di sé come studente competente. Si organizzeranno dei percorsi flessibili e personalizzati nei quali gli studenti possano iniziare a rafforzare competenze didattiche e ad irrobustire l'interesse e la motivazione.

Importo del finanziamento

€ 78.996,23



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	110.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	110.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato realizzato in modo efficace, producendo risultati ampiamente positivi. Nell'ambito dell'iniziativa sono state attivate complessivamente 64 edizioni e sono stati rilasciati 278 attestati, a conferma della significativa partecipazione e dell'efficacia delle attività svolte.

[FUTURA PNRR 19](#)



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	57

Approfondimento progetto:

Sono stati organizzati quattro eventi formativi nell'ambito del progetto Animatore digitale: formazione del personale interno Avviso/decreto: M4C1I2.1-2022-941 - Animatori digitali 2022-2024.

[FUTURA PNRR Progetti Animatori](#)



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Everybody STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira all'integrazione di metodologie didattiche, attività e contenuti al fine di sviluppare le competenze in ambito STEM in tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado). Inoltre, il progetto prevede il potenziamento delle competenze dei docenti in ambito linguistico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 79.783,86

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato svolto in maniera efficace, conseguendo risultati di particolare rilievo, come dimostrato dalla realizzazione di 41 edizioni complessive e dal rilascio di 635 attestati.

[FUTURA PNRR 65](#)



Approfondimento

L'Istituto attesta che tutte le iniziative e le azioni progettuali attivate nell'ambito della "Missione 1.4 – Istruzione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono state regolarmente realizzate nel rispetto delle tempistiche previste e delle indicazioni normative di riferimento.

Le attività intraprese hanno consentito il pieno conseguimento degli obiettivi programmati , contribuendo in modo significativo al miglioramento dell'offerta formativa, al potenziamento delle competenze degli studenti, all'innovazione degli ambienti di apprendimento e al rafforzamento dei processi di inclusione e riduzione dei divari educativi.

Gli esiti delle azioni attuate evidenziano un impatto positivo sul piano didattico, organizzativo ed educativo, confermando l'efficacia degli interventi realizzati e la coerenza con le finalità strategiche del PNRR. L'Istituto, pertanto, ritiene concluso il percorso progettuale con esito positivo, avendo raggiunto i risultati attesi in termini di qualità, efficacia e sostenibilità delle azioni intraprese.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" ha predisposto la progettazione curricolare delle discipline in verticale; nel curriculum di istituto si esplicitano le scelte della comunità scolastica in merito agli obiettivi, ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione formativa.

Il curriculum è lo strumento didattico attraverso cui si sviluppa il processo di insegnamento e di apprendimento che conduce l'alunno alla maturazione dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali (2012).

Il nostro Istituto si prefigge di valorizzare l'alunno come persona, guidandolo nella costruzione della propria identità, intesa come consapevolezza di sé, attraverso esperienze di tipo relazionale, laboratoriale e specificatamente didattiche.

Nel quadro delle finalità educative definite dalla normativa vigente e, in particolare, in riferimento agli obiettivi esplicitati dalla Legge 107/2015, comma 1, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esprime l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, orientando la comunità scolastica verso un percorso condiviso di crescita, inclusione e qualità dell'azione formativa. In tale prospettiva, l'Istituto assume come riferimento una serie di obiettivi strategici che guidano la progettazione pedagogica e didattica, con l'intento di promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni e di rispondere in modo efficace ai bisogni del territorio.

Il PTOF mira pertanto a:

- (1) Garantire il successo formativo dell'alunno nel rispetto dei personali tempi e stili di apprendimento;
- (2) Definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità;
- (3) Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- (4) Contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- (5) Favorire forme di cooperazione e di solidarietà finalizzate alla costruzione del senso di legalità e di responsabilità;
- (6) Rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- (7) Garantire il dialogo tra scuola e famiglia;



(8) Favorire la collaborazione con gli operatori socio-culturali presenti sul territorio;

(9) Promuovere la collegialità tra docenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA A. MORO	MIAA86201G
INFANZIA DON MILANI	MIAA86202L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA D.ALIGHIERI	MIEE86201R
PRIMARIA A. GRAMSCI	MIEE86202T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO E. FERMI	MIMM86201Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Vittuone, i traguardi attesi in uscita sono costruiti intorno alla centralità della persona, intesa come individuo che costruisce la propria identità attraverso le relazioni. L'azione pedagogica della scuola, che si esprime attraverso un curriculum verticale e unitario dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, si estrinseca nella promozione della "identità personale, culturale, relazionale e partecipativa di ogni essere umano" (Indicazioni nazionali 2025)

L'intero percorso formativo è caratterizzato da:

Cura del sé e della relazione

- attenzione allo sviluppo socio-emotivo e alle competenze relazionali;
- costruzione di comunità di apprendimento basate su ascolto, cooperazione e corresponsabilità;
- introduzione di pratiche di peer tutoring, circle time, dialogo educativo e pedagogia della relazione.

Flessibilità e personalizzazione



- utilizzo di metodologie attive: didattica laboratoriale, tinkering, learning by doing, cooperative learning;
- continuità educativa e orientamento dai 3 ai 14 anni;
- valorizzazione del territorio, della comunità e delle relazioni scuola-famiglia-enti locali;
- sviluppo della creatività e della consapevolezza di sé attraverso discipline espressive, corporee, musicali e narrative.

In sintesi, i traguardi attesi nel nostro Istituto non si traducono solo in competenze disciplinari, ma si concretizzano in persone capaci di riconoscersi, collaborare, pensare criticamente, agire con responsabilità e contribuire al bene comune.



Insegnamenti e quadri orario

IC D.ALIGHIERI DI VITTUONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA A. MORO MIAA86201G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DON MILANI MIAA86202L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA D.ALIGHIERI MIEE86201R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A. GRAMSCI MIEE86202T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO E. FERMI MIMM86201Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



I curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida (decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024) che sostituiscono le precedenti. L'insegnamento dell'educazione civica, con il suo carattere di trasversalità e quindi di attività comuni a tutte le discipline è un modo interessante e partecipativo per raggiungere competenze ed obiettivi che favoriscono la formazione consapevole e attiva del cittadino. Favorisce inoltre il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. Le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, essendo per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

NUCLEI CONCETTUALI

1. COSTITUZIONE

Conoscere la Costituzione significa rendersi conto dei doveri, di come si deve operare per raggiungere diritti irrinunciabili quali la salute, l'istruzione, il lavoro e la famiglia. Si tratta di conoscere anche i compiti delle varie Istituzioni e delle figure di maggior rilievo come il Presidente della Repubblica. Alla Costituzione si legano altri documenti come la Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU e la Dichiarazione dei diritti del bambino e dell'adolescente.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile che rappresentano obiettivi comuni che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo come la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico.

3. CITTADINANZA DIGITALE



I più giovani, sono più vulnerabili ed esposti e pertanto “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, in quanto non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale e in linea con quanto indicato dall’articolo 5, comma 2 della Legge 92/19, è l’attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Particolare attenzione è riposta nell’aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, sono previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirano a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

L’approccio metodologico all’insegnamento dell’educazione civica, deve partire da un ambiente di apprendimento dove gli adulti sono modelli di comportamento e dove l’organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività può consentire la discussione, il confronto, la collaborazione e la cooperazione. L’insegnamento dell’Educazione Civica è previsto per un totale di non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, suddivise tra le diverse discipline; essendo l’insegnamento trasversale, ne è trasversale anche la valutazione.

Nella Scuola dell’Infanzia i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell’identità personale e alla prima conoscenza dei fenomeni culturali, del rispetto di sé e degli altri; nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado la nuova disciplina si pone come insegnamento trasversale sostenuto in contitolarità dai docenti del Consiglio di classe e si sviluppa su un arco temporale di non meno di 33 ore annue di insegnamento, da attuarsi nell’ambito del monte orario vigente; è oggetto di valutazioni intermedie e finali, secondo criteri di valutazione esplicitamente espressi.

Allegati:

TABELLA CURRICOLO ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

Organizzazione del curriculum: nella Scuola Primaria I tempi settimanali delle discipline possono



variare in modo elastico per permettere di progettare e realizzare un'offerta formativa calibrata sulle esigenze del gruppo classe. Tuttavia sono stati delineati dei tempi indicativi per le singole discipline, con riferimento ad un monte ore annuo di 990 ore (D.L. n.59, 19 febbraio 2004).

Inoltre, in riferimento alla normativa vigente, si precisa che è previsto il seguente monte ore settimanale per alcune discipline:

- IRC o attività alternativa: 2 ore settimanali per ciascun anno di scuola primaria;

- Lingua inglese: 1 ora classe 1^a

2 ore classe 2^a

3 ore classe 3^a, 4^a, 5^a

- Educazione motoria: 2 ore settimanali per ciascun anno di scuola primaria.



Curricolo di Istituto

IC D.ALIGHIERI DI VITTUONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I tre ordini di scuola dell'Istituto svolgono la propria azione educativa in coerenza con i criteri delineati nei Curricoli di Scuola, predisposti in conformità ai Curricoli Nazionali. Tali documenti, specifici per ciascun segmento formativo, sono tra loro armonizzati in una prospettiva verticale, al fine di garantire continuità e progressione negli apprendimenti.

In particolare, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia definisce le finalità e gli obiettivi dell'azione educativo-formativa del segmento 3-6 anni; analogamente, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado articolano nei rispettivi curricula gli obiettivi di apprendimento, le competenze disciplinari e trasversali, nonché i criteri di valutazione.

Attraverso il Curricolo verticale, l'Istituto esplicita gli elementi di raccordo della programmazione educativo-didattica del Primo Ciclo, individuando per ogni passaggio di grado le conoscenze e le competenze disciplinari ritenute imprescindibili per un percorso formativo organico e coerente.

Per il triennio 2025/2028 è confermato il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, elaborato in verticale e aggiornato con alcune modifiche mirate a valorizzare la continuità del percorso e la sua integrazione nelle diverse discipline.

L'Istituto mantiene operative le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, potenziate durante l'esperienza della Didattica Digitale Integrata, consentendo ai docenti di arricchire metodologie e proposte didattiche mediante l'utilizzo del Google Workspace for Education e della piattaforma Axios, integrata al Registro Elettronico.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto mira a promuovere nei bambini una cultura della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza civile. Attraverso la lettura di testi, attività didattiche e incontri con rappresentanti delle Istituzioni, gli alunni vengono guidati a comprendere il valore della giustizia, della storia, della solidarietà e della responsabilità individuale. L'obiettivo è favorire la formazione di cittadini consapevoli, capaci di riconoscere l'importanza delle regole per il bene comune e di sviluppare comportamenti corretti e rispettosi nella vita quotidiana.

[Progetto Legalità](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Promuovere l'educazione al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza verso tutte le persone.
- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore"
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
- Accrescere la capacità di resilienza.
- Promuovere i diritti dei disabili e favorire il benessere della collettività.

Speciale Normalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- Conoscere l'importanza dell'equilibrio biologico all'interno degli ecosistemi.
- Osservare e sperimentare sul campo
- Riconoscere le strutture fondamentali degli esseri viventi individuandone differenze e somiglianze.

Rapporto con la realtà

- Comprendere l'importanza di applicare azioni a favore dell'ecologia e dell'ambiente.
- Conoscere e confrontarsi con idee e convinzioni diverse dalla propria.
- Redigere liste di regole utilizzando le norme apprese.

Il progetto si realizzerà in 3 incontri attraverso i quali gli alunni potranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- Acquisire nozioni di base sull'ambiente-fontanile.
- Osservare direttamente la conformazione di un fontanile, flora e fauna.
- Conoscere l'eventuale presenza di specie aliene come minacce dell'ambiente e dei servizi ecosistemici forniti dai fontanili.
- Saper costruire pannelli informativi da posizionare nell'area di interesse.
- Sapere relazionare sulle scoperte geografico-scientifiche realizzate sul fontanile.

[Progetto Fontanili](#)



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il presente progetto si propone d'informare, formare e sensibilizzare gli alunni sui diversi aspetti che riguardano il cambiamento climatico, dalle sue cause e conseguenze fino alle soluzioni che ognuno di noi può adottare per mitigarlo, dotando loro di concetti e strumenti necessari per renderli parte attiva di un cambiamento necessario più che mai, perché ogni scelta che facciamo, dalla nostra alimentazione ai mezzi di trasporto che utilizziamo, può contribuire a ridurre le emissioni di gas serra.

Uno degli obiettivi principali del progetto è incoraggiare gli alunni ad adottare comportamenti sostenibili nella loro vita quotidiana. E' fondamentale promuovere il pensiero critico riguardo alle questioni ambientali. Il fine ultimo è, pertanto, quello di permettere ai partecipanti di avere una visione "globale" delle cause e delle conseguenze



che le azioni quotidiane dei singoli cittadini hanno sul pianeta e su tutti gli altri esseri viventi, stimolandoli a sviluppare una riflessione personale sui propri stili di vita. Gli alunni partecipanti saranno accompagnati, attraverso attività interattive, a comprendere ed analizzare notizie e informazioni, e successivamente a discutere le diverse opinioni in merito al cambiamento climatico.

[Progetto Climaticamente](#)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio teatrale in cui gli alunni delle classi prime della scuola secondaria E. Fermi imparano, attraverso la tecnica della recitazione, ad esprimere e rappresentare le proprie emozioni, in un'attività atta a promuovere il benessere psicologico e relazionale degli studenti, favorendo la conoscenza di sé, l'empatia e la cooperazione all'interno del gruppo classe. Il Laboratorio svilupperà inoltre la capacità di comunicare attraverso il corpo, la voce e l'immaginazione, utilizzando il teatro come mezzo per esplorare emozioni e storie personali e altrui.

- Riconoscere e denominare le proprie emozioni: educazione emotiva alla cittadinanza, competenza sociale, personale e di imparare a imparare, consapevolezza emotiva;
- Esprimere emozioni e stati d'animo attraverso il linguaggio corporeo e la voce: uso



- consapevole del corpo e della voce, creatività espressiva;
- Collaborare all'interno del gruppo rispettando regole e ruoli;
- Sviluppare capacità di ascolto degli altri ed empatia: interazione positiva ed ascolto attivo;
- Riflettere sulle esperienze vissute nel laboratorio per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

[Laboratorio Teatrale...Emozioni in scena](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta e scoperta della fauna presente nell'ecosistema fontanile con particolare attenzione all'insegnamento di un comportamento etico da tenere nei confronti degli animali.

Conoscenza esplorativa ed esperienziale diretta. Eventuale raccolta di dati sulla fauna presente, comunicazione del valore dei fontanili in termini ecosistemici e della minaccia costituita dalle specie aliene.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le esperienze vissute attraverso il cammino sono “il mondo che media l’educare” e permettono di svelare le diverse sensibilità, sfidare i pregiudizi e accendere gli interessi. Mettendo il cammino al centro dell’apprendimento con il corpo in movimento ci si educa all’essenzialità e alla fraternità, alla solidarietà e al pensiero ecologico: chiavi privilegiate per aprire le porte della conoscenza e della crescita , individuale e collettiva.

- stimolare soprattutto nelle giovani generazioni la consapevolezza del valore dell’ambiente quale patrimonio comune
- sperimentare percorsi informativi e formativi sul corretto uso delle risorse energetiche e sui rischi delle accelerazioni nei cambiamenti climatici
- accrescere consapevolezza e conoscenze adeguate sui temi previsti per l’Educazione Civica attraverso l’Agenda 2030

[Strade Maestre](#)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La mia scuola per la pace

Il progetto Pace mira a diffondere i valori della tolleranza, del rispetto reciproco, della solidarietà e della non- violenza, specialmente tra i più giovani. Attraverso attività creative, laboratori, dialogo e riflessione si mira a promuovere l'armonia sociale e un mondo più giusto e unito.

Obiettivi didattici e formativi

- Coltivare la consapevolezza dell'importanza del rispetto e del rifiuto della violenza come modo di vivere.
- Creare un ambiente scolastico accogliente e valorizzare ogni bambino, favorendo l'altruismo e l'amicizia.
- Insegnare ai bambini i loro diritti e doveri, preparando i piccoli a diventare futuri cittadini responsabili e costruttori di pace.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Speciale Normalità

Il progetto si propone di avvicinare ogni bambino alla scoperta dell'altro, all'unicità che contraddistingue e rende speciale ogni individuo. Proprio per la profondità dei temi interessati è importante che un progetto del genere non si risolva in una settimana ma sia accompagnato da un lavoro costante e giornaliero di sensibilizzazione da parte degli insegnanti rispetto all'unicità e alla bellezza di ognuno.

Dalle indicazioni nazionali infatti si evince che "la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione.

Obiettivi didattici e formativi

- Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco.
- Creare relazioni significative positive
- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.
- Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione;
- Valorizzare la cultura d'origine e la storia di ogni alunno;



- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sicurezza sulla strada

Attività fondamentale per avviare i bambini fin da piccoli al rispetto delle regole, alla sicurezza e alla consapevolezza nello spazio pubblico. I contenuti devono essere adattati all'età e trasmessi in modo giocoso, esperienziale e coinvolgente

Obiettivi didattici e formativi



- Capacità di discriminare i principali segnali stradali destinati ai pedoni.
- Capacità di raggruppare semplici segnali stradali in base alla forma ed al colore.
- Capacità di eseguire semplici percorsi rispettando i segnali stradali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

L'obiettivo è favorire l'acquisizione precoce di valori di convivenza civile e responsabilità, in linea con i principi sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e con la mission educativa dell'Istituto.

Attraverso il gioco, le esperienze educative e didattiche e le attività di routine, i bambini sono accompagnati nell'esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui vivono, sviluppando progressivamente atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso tutte le forme di vita e verso i beni comuni.

Le attività dedicate ai diritti dell'infanzia vengono proposte attraverso modalità adeguate all'età, privilegiando forme ludico-motorie, racconti e narrazioni in grado di facilitare la comprensione e l'elaborazione dei contenuti.

La Scuola partecipa attivamente alla celebrazione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, integrando tale ricorrenza nel più ampio progetto educativo condiviso da tutte le sezioni. L'Istituto si impegna a guidare i bambini alla conoscenza delle prime e fondamentali norme legate alla cittadinanza globale, orientando ogni azione



educativa a promuovere il rispetto delle persone, degli animali e della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata della gentilezza**

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle routine quotidiane, i bambini vengono accompagnati nell'esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui vivono, maturando progressivamente atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto nei confronti di tutte le forme di vita e dei beni comuni. Nel contesto scolastico della prima infanzia, essi sperimentano quotidianamente attività svolte all'interno del gruppo dei pari, imparano a confrontarsi con regole condivise e vivono esperienze di partecipazione attiva. Tali esperienze rappresentano il primo e fondamentale passo verso la costruzione del loro futuro ruolo di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di contribuire alla vita della comunità.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata della Terra**

Le proposte educative legate a questa ricorrenza si inseriscono pienamente nel percorso di educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale, sostenendo fin dalla prima infanzia lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli rispetto al pianeta e alla comunità.

In occasione della Giornata della Terra, l'Istituto promuove attività mirate a sviluppare nei bambini una sensibilità autentica nei confronti dell'ambiente. Attraverso la mediazione del gioco, delle esperienze educative e didattiche e delle routine quotidiane, gli alunni vengono guidati nell'esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui vivono, favorendo la maturazione di atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso tutte le forme di vita e verso i beni comuni.

Nel contesto educativo della Scuola dell'Infanzia, i bambini hanno la possibilità di sperimentare attività in gruppo, confrontarsi con regole condivise e vivere quotidianamente



esperienze di partecipazione attiva. Tali vissuti costituiscono un passaggio fondamentale nel percorso di crescita e rappresentano il primo passo verso la formazione di futuri cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Scuola sicura**

Attraverso le esperienze proposte si vuole arrivare all'acquisizione di norme di comportamento da tenere a scuola, a casa e nei luoghi pubblici.

Obiettivi didattici e formativi

L'obiettivo primario della settimana della sicurezza "Scuola Sicura" è spiegare ai bambini quali sono i rischi ed i pericoli che possono derivare da comportamenti scorretti e dare giusti informazioni riguardo la difesa della propria e dell'altrui incolumità.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini attivi e responsabili.

Nella scuola dell'infanzia l'educazione civica è trasversale a tutti i campi di esperienza che concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente. I bambini in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso una cittadinanza consapevole.

La nostra scuola riconosce l'importanza ed il forte legame tra apprendimento e salute e mette al centro il benessere non soltanto fisico ma anche psicologico e sociale dei bambini per far raggiungere loro uno sviluppo completo della persona sia in ambito scolastico ma anche personale e sociale.



Per questo il nostro istituto aderisce alla rete scuole che promuovono salute- Lombardia (SPS) e fa propri i valori di questo modello: Equità, Inclusione, Partecipazione e Sostenibilità

Allegato:

Iniziative di Cittadinanza INFANZIA.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA A. MORO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo della Scuola dell'Infanzia. In linea con i Curricoli Nazionali, il documento presenta le finalità e gli obiettivi dell'azione educativo-formativa specifica di tale grado di scuola.

Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INIZIATIVE DI CITTADINANZA

L'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini attivi



e responsabili.

Nella scuola dell'infanzia l'educazione civica è trasversale a tutti i campi di esperienza che concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

I bambini in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso una cittadinanza consapevole.

La nostra scuola riconosce l'importanza ed il forte legame tra apprendimento e salute e mette al centro il benessere non soltanto fisico ma anche psicologico e sociale dei bambini per far raggiungere loro uno sviluppo completo della persona sia in ambito scolastico ma anche personale e sociale.

Per questo il nostro istituto aderisce alla rete scuole che promuovono salute- Lombardia (SPS) e fa propri i valori di questo modello: Equità, Inclusione, Partecipazione, sostenibilità e:

- favorisce negli alunni lo sviluppo di competenze individuali inerente ai temi della salute e del benessere fisico e psicologico;
- crea un ambiente accogliente e delle relazioni positive all'interno dell'istituto;
- realizza momenti di raccordo con gli altri gradi scolastici e con i genitori;
- qualifica gli spazi con criteri di sicurezza e sostenibilità ambientale;
- collabora con gli enti del territorio in particolare con il servizio sanitario territoriale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,

- Il sé e l'altro



Competenza

in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA DON MILANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo della Scuola dell'Infanzia. In linea con i Curricoli Nazionali, il documento presenta le finalità e gli obiettivi dell'azione educativo-formativa specifica di tale grado di scuola.

Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INIZIATIVE DI CITTADINANZA

L'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini attivi



e responsabili.

Nella scuola dell'infanzia l'educazione civica è trasversale a tutti i campi di esperienza che concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

I bambini in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso una cittadinanza consapevole.

La nostra scuola riconosce l'importanza ed il forte legame tra apprendimento e salute e mette al centro il benessere non soltanto fisico ma anche psicologico e sociale dei bambini per far raggiungere loro uno sviluppo completo della persona sia in ambito scolastico ma anche personale e sociale.

Per questo il nostro istituto aderisce alla rete scuole che promuovono salute- Lombardia (SPS) e fa propri i valori di questo modello: Equità, Inclusione, Partecipazione, sostenibilità e:

- favorisce negli alunni lo sviluppo di competenze individuali inerente ai temi della salute e del benessere fisico e psicologico;
- crea un ambiente accogliente e delle relazioni positive all'interno dell'istituto;
- realizza momenti di raccordo con gli altri gradi scolastici e con i genitori;
- qualifica gli spazi con criteri di sicurezza e sostenibilità ambientale;
- collabora con gli enti del territorio in particolare con il servizio sanitario territoriale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA D.ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria, che presenta gli obiettivi e le competenze disciplinari, le competenze trasversali e i diversi livelli di valutazione per il raggiungimento dei medesimi, è consultabile in allegato.

Allegato:

Obiettivi e Valutazione nella Scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA A. GRAMSCI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria, che presenta gli obiettivi e le competenze disciplinari, le competenze trasversali e i diversi livelli di valutazione per il raggiungimento dei medesimi, è consultabile in allegato.

Allegato:

Obiettivi e Valutazione nella Scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO E. FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Secondaria, che presenta gli obiettivi e le competenze disciplinari, le competenze trasversali e i diversi livelli di valutazione per il raggiungimento dei medesimi, è consultabile in allegato.

Allegato:

Obiettivi e Valutazione nella Scuola secondaria.pdf

Approfondimento



In attuazione del D.M. 328/2022, nonché delle Linee guida per l'orientamento e delle indicazioni per l'attuazione delle stesse, tutte le classi della scuola secondaria di primo grado svolgeranno dei percorsi di orientamento formativo dalla durata di 30 ore.

Il modello adottato si avvale degli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa, senza la previsione di ore settimanali prestabilite o rigidamente incardinate nelle discipline curriculari. Verranno valorizzati i progetti relativi all'orientamento già in essere ed inseriti in percorsi di più ampio respiro, in un'ottica pluridisciplinare e di "classi aperte". All'interno dei moduli formativi confluiranno le attività progettate in orario extracurricolare e i percorsi per il contrasto alla dispersione.

Saranno privilegiate attività esperienziali tese a promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie vocazioni e dei propri talenti, offrendo loro una pluralità di occasioni per sperimentare il senso di autoefficacia.

Nello specifico, i moduli formativi saranno articolati nel modo seguente:

- CLASSI PRIME: attività curriculari, madrelingua inglese, madrelingua francese, giochi d'autunno matematici, atletica; visite guidate.
- CLASSI SECONDE: attività curriculari, lingua spagnola, madrelingua inglese, madrelingua francese, primo soccorso, giochi d'autunno matematici, la pallavolo va a scuola, atletica; visite guidate.
- CLASSI TERZE: attività curriculari, madrelingua inglese, madrelingua francese, Trinity, Delf, orchestra a scuola, open day e young tutor, latino, robotica, la pallavolo va a scuola, atletica; visite guidate.

Nello specifico, per le classi terze, sarà attivata un'azione di orientamento finalizzata a supportare gli alunni nel percorso di scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado, offrendo loro strumenti e occasioni di riflessione utili a una decisione consapevole e coerente con le proprie attitudini e aspirazioni.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC D.ALIGHIERI DI VITTUONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Trinity

Lezioni pomeridiane tenute dai Docenti di lingua inglese, per l'esercizio delle competenze comunicative attraverso la simulazione di dialoghi. Le conoscenze e le abilità acquisite durante le lezioni sono finalizzate al conseguimento di una certificazione europea delle competenze nella comunicazione orale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

[Progetto Trinity](#)

○ Attività n° 2: Progetto DELF A1

Lezioni pomeridiane di lingua francese finalizzate all'acquisizione di conoscenze ed abilità che permettano di affrontare un esame di certificazione europea delle competenze nella comunicazione orale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

[Progetto Delf](#)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC D.ALIGHIERI DI VITTUONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM nella Scuola dell'Infanzia

Nel percorso educativo della scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) si realizza attraverso esperienze significative che promuovono l'alfabetizzazione su informazioni e dati, la comunicazione e la collaborazione, in un'ottica di apprendimento attivo, inclusivo e progressivo.

Le attività proposte concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare:

- la competenza alfabetica funzionale,
- la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare,
- la competenza imprenditoriale,
- la competenza matematica e le competenze di base in scienza e tecnologia,
- la competenza digitale.

Attraverso l'osservazione, la sperimentazione, il confronto e la risoluzione di semplici problemi, i bambini vengono guidati a esplorare la realtà, a formulare ipotesi, a utilizzare il linguaggio per descrivere esperienze e a collaborare con i pari, sviluppando curiosità, spirito critico e autonomia.

Le competenze STEM si intrecciano in modo trasversale con i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali:

- I discorsi e le parole, per arricchire il linguaggio, raccontare esperienze, descrivere fenomeni e condividere idee;
- La conoscenza del mondo, per esplorare, classificare, misurare, osservare e



comprendere fenomeni naturali e scientifici;

- Il sé e l'altro, per sviluppare collaborazione, rispetto delle regole, consapevolezza di sé e degli altri nel lavoro di gruppo;
- Immagini, suoni e colori, per rappresentare dati, esperienze e processi attraverso linguaggi espressivi e creativi, anche digitali;
- Il corpo e il movimento, per sperimentare attraverso l'azione, lo spazio, il tempo e la coordinazione motoria.

L'introduzione graduale e consapevole delle tecnologie digitali favorisce la creazione di contenuti, l'acquisizione delle prime competenze di sicurezza digitale e l'utilizzo del digitale come strumento di esplorazione, documentazione e comunicazione. In tale contesto, il bambino è protagonista di esperienze che stimolano il pensiero logico, la creatività e la capacità di risolvere problemi, ponendo le basi per un apprendimento significativo e continuo.

L'approccio STEM nella scuola dell'infanzia valorizza quindi il gioco, la scoperta e la collaborazione, promuovendo uno sviluppo armonico delle competenze e preparando i bambini ad affrontare con curiosità e consapevolezza i successivi percorsi di apprendimento.

Nel percorso educativo della scuola dell'infanzia, la valutazione delle competenze STEM si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, delle interazioni e delle modalità di apprendimento dei bambini, in situazioni di gioco, esplorazione e sperimentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Alfabetizzazione su informazioni e dati – Comunicazione e collaborazione

Il bambino sviluppa progressivamente la capacità di muoversi in autonomia, sicurezza e tranquillità negli ambienti scolastici, orientandosi nello spazio e riconoscendo punti di riferimento significativi. È guidato a individuare la posizione di oggetti e persone, a eseguire semplici percorsi e a utilizzare in modo appropriato gli indicatori spaziali, consolidando le prime competenze logico-matematiche.

Attraverso attività strutturate e ludiche, il bambino viene accompagnato a eseguire brevi percorsi seguendo semplici sequenze algoritmiche, sviluppando le basi del pensiero logico e del pensiero computazionale, anche mediante esperienze di coding unplugged e digitale.

L'uso delle nuove tecnologie, sotto la supervisione dell'insegnante, favorisce l'acquisizione di informazioni, lo svolgimento di semplici compiti e il gioco educativo, promuovendo un approccio consapevole e responsabile al digitale.

Nel lavoro di gruppo, il bambino collabora con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune, rispettando le regole condivise e sviluppando atteggiamenti di cooperazione, ascolto e rispetto reciproco. Vengono inoltre promossi i concetti di condivisione e riutilizzo, favorendo comportamenti responsabili e sostenibili.

Attraverso l'esperienza diretta e il confronto, il bambino è stimolato a sperimentare la soggettività delle percezioni, riconoscendo che la realtà può essere osservata e interpretata da punti di vista differenti.

- Creazione di contenuti digitali – Sicurezza – Risoluzione di problemi

Il bambino sviluppa la capacità di comunicare, esprimere emozioni e raccontare esperienze, utilizzando le diverse possibilità offerte dal linguaggio del corpo e dai linguaggi



espressivi, anche in integrazione con strumenti digitali. È guidato a conoscere macchine e strumenti tecnologici, esplorandone le funzioni e i possibili usi, e a scoprire le potenzialità delle tecnologie come strumenti di apprendimento, creatività e comunicazione, in un contesto che promuove l'attenzione alla sicurezza.

Attraverso attività espressive e creative, il bambino inventa storie e le rappresenta mediante la drammatizzazione, il disegno, la pittura, le tecniche manipolative e l'uso di strumenti digitali, sviluppando il pensiero creativo e la capacità di risolvere semplici problemi.

Infine, mediante l'osservazione, la sperimentazione e l'esperienza diretta, il bambino viene accompagnato a comprendere i primi elementi del metodo scientifico, attraverso processi di ricerca-azione che stimolano la curiosità, la formulazione di ipotesi e la verifica, ponendo le basi per un apprendimento consapevole e significativo.

○ Azione n° 2: Competenze STEM – Scuola Primaria

Nel percorso formativo della scuola primaria, lo sviluppo delle competenze STEM si configura come un processo progressivo e trasversale, finalizzato a promuovere un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali, in coerenza con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

La valutazione si fonda sull'osservazione delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti messi in atto dagli alunni in contesti di apprendimento autentici e collaborativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Alfabetizzazione su informazioni e dati

L'alunno è guidato ad articolare i propri fabbisogni informativi, a ricercare dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali, ad accedervi e a orientarsi nella navigazione, sviluppando e aggiornando strategie personali di ricerca.

- Comunicazione e collaborazione

L'alunno interagisce attraverso diverse tecnologie digitali, scegliendo in modo consapevole gli strumenti di comunicazione più appropriati in relazione al contesto, allo scopo e ai destinatari.

- Creazione di contenuti digitali

L'alunno sviluppa la capacità di creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimendosi attraverso linguaggi e strumenti digitali.

- Sicurezza

È informato sui rischi per la salute e il benessere psico-fisico connessi all'uso delle tecnologie digitali.

- Risoluzione di problemi

È capace di comprendere e risolvere problemi concettuali negli ambienti digitali, sia individualmente sia in contesti collaborativi, sviluppando autonomia, flessibilità e capacità di problem solving.

○ Azione n° 3: Competenze STEM – Scuola Secondaria di Primo Grado



Nel percorso formativo della Scuola Secondaria di Primo Grado, lo sviluppo delle competenze STEM riveste un ruolo centrale nella formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di utilizzare in modo critico e creativo le tecnologie digitali. Le competenze vengono promosse in modo trasversale alle discipline, in coerenza con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Alfabetizzazione su informazioni e dati

Lo studente è in grado di articolare i propri fabbisogni informativi, ricercando dati, informazioni e contenuti in diversi ambienti digitali, accedendovi in modo autonomo e orientandosi nella navigazione. Sa definire, creare e aggiornare strategie di ricerca personali, adeguandole agli obiettivi e ai contesti di apprendimento.

È capace di analizzare, confrontare, interpretare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti digitali, riconoscendo la qualità, la provenienza e l'intenzionalità delle informazioni.

Lo studente sa inoltre organizzare, archiviare e recuperare dati, informazioni e contenuti all'interno di ambienti digitali, utilizzando strumenti e criteri adeguati allo studio, alla ricerca e alla produzione di conoscenza.

- Comunicazione e collaborazione



Lo studente interagisce attraverso diverse tecnologie digitali, scegliendo consapevolmente gli strumenti di comunicazione più appropriati in relazione al contesto, agli obiettivi e ai destinatari.

È in grado di condividere dati, informazioni e contenuti digitali mediante tecnologie adeguate, rispettando le prassi corrette di citazione delle fonti e l'attribuzione della titolarità dei contenuti.

Partecipa in modo attivo e responsabile alla vita sociale e scolastica attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati, individuando opportunità di auto-potenziamento (self-empowerment) e di cittadinanza partecipativa offerte dalle tecnologie digitali.

Utilizza strumenti e tecnologie per processi collaborativi di co-costruzione e co-creazione di dati, risorse e conoscenze condivise, contribuendo in modo costruttivo al lavoro di gruppo. Lo studente conosce e rispetta le norme comportamentali per l'uso delle tecnologie digitali e per l'interazione negli ambienti online e sa adattare le proprie strategie comunicative al pubblico di riferimento, tenendo conto delle differenze culturali e generazionali presenti negli ambienti digitali.

- Creazione di contenuti digitali

Lo studente è in grado di creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimendosi in modo efficace attraverso i linguaggi digitali.

Sa integrare e rielaborare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente per produrre contenuti nuovi, originali e rilevanti, anche in chiave interdisciplinare.

- Sicurezza

Lo studente sviluppa competenze relative alla protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali, riconoscendo i principali rischi e le minacce presenti negli ambienti informatici. Sviluppa inoltre consapevolezza delle tecnologie digitali a supporto del benessere e dell'inclusione sociale e dell'impatto ambientale dei dispositivi e delle tecnologie digitali, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili.

Dettaglio plesso: INFANZIA A. MORO



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Dalle STEM alle STEAM: La logica dei cinque sensi**

Il percorso favorisce una globale maturazione delle capacità dei bambini attraverso le sensazioni che passano dal corpo. Le diverse dimensioni, tramite cui si struttura una prima organizzazione "fisica" del mondo esterno, sono in stretta corrispondenza con i principali canali di percezione e motricità. Non si può infatti avere consapevolezza del proprio corpo in queste dimensioni senza una correlativa coscienza del mondo e viceversa. In modo analogo risulta essere efficace accostarsi alle funzioni interne e alle funzionalità di qualsiasi essere vivente e alla consapevolezza delle continue trasformazioni della materia mettendole a confronto con le esperienze del proprio corpo.

L'insegnamento attraverso le discipline STEM aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico, inoltre stimola la curiosità scientifica dei bambini. Questo approccio ludico permette ai bambini di familiarizzare con i concetti tecnologici di base in modo naturale e intuitivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Dettaglio plesso: INFANZIA DON MILANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Dalle STEM alle STEAM: La logica dei cinque sensi**

Il percorso favorisce una globale maturazione delle capacità dei bambini attraverso le sensazioni che passano dal corpo. Le diverse dimensioni, tramite cui si struttura una prima organizzazione "fisica" del mondo esterno, sono in stretta corrispondenza con i principali canali di percezione e motricità. Non si può infatti avere consapevolezza del proprio corpo in queste dimensioni senza una correlativa coscienza del mondo e viceversa. In modo



analogo risulta essere efficace accostarsi alle funzioni interne e alle funzionalità di qualsiasi essere vivente e alla consapevolezza delle continue trasformazioni della materia mettendole a confronto con le esperienze del proprio corpo. L'insegnamento attraverso le discipline STEM aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico, inoltre stimola la curiosità scientifica dei bambini. Questo approccio ludico permette ai bambini di familiarizzare con i concetti tecnologici di base in modo naturale e intuitivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.



- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



Moduli di orientamento formativo

IC D.ALIGHIERI DI VITTUONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In attuazione del D.M. 328/2022, nonché delle Linee guida per l'orientamento e delle indicazioni per l'attuazione delle stesse, tutte le classi della scuola secondaria di primo grado svolgeranno dei percorsi di orientamento formativo dalla durata di 30 ore. Il modello adottato si avvale degli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa, senza la previsione di ore settimanali prestabilite o rigidamente incardinate nelle discipline curriculari. Verranno valorizzati i progetti relativi all'orientamento già in essere ed inseriti in percorsi di più ampio respiro, in un'ottica pluridisciplinare e di "classi aperte". All'interno dei moduli formativi confluiranno le attività progettate in orario extracurricolare. Saranno privilegiate attività esperienziali tese a promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie vocazioni e dei propri talenti, offrendo loro una pluralità di occasioni per sperimentare il senso di autoefficacia.

Per le classi prime è previsto un percorso di orientamento formativo integrato nelle attività curriculari, comprese quelle di Educazione civica, finalizzato a favorire un graduale inserimento nel nuovo contesto scolastico e lo sviluppo delle competenze di base.

Il percorso prevede attività di educazione alla cittadinanza digitale attraverso il conseguimento del patentino per l'uso consapevole dello smartphone, nonché interventi di potenziamento linguistico con docenti madrelingua inglese e francese, volti a promuovere l'apertura interculturale e la comunicazione in lingua straniera. Sono inoltre previste



attività di potenziamento logico-matematico, quali la partecipazione ai Giochi d'Autunno matematici, e attività sportive finalizzate alla promozione del benessere psicofisico e del rispetto delle regole.

Il percorso si arricchisce di visite guidate e attività sul territorio e percorsi di osservazione dei fontanili, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento esperienziale, la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale e lo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per le classi seconde è previsto un percorso di orientamento formativo integrato nel curriculum, che comprende attività didattiche disciplinari ed educative, inclusa l'Educazione civica, finalizzate allo sviluppo delle competenze di base e della cittadinanza attiva.

Il percorso si arricchisce di attività di potenziamento linguistico in lingua spagnola e di interventi con docenti madrelingua inglese e francese, volti a favorire l'apertura interculturale e il rafforzamento delle competenze comunicative. Sono inoltre previste attività formative in ambito sanitario, attraverso moduli di primo soccorso, e iniziative volte



allo sviluppo del pensiero logico-matematico, quali la partecipazione ai Giochi d'Autunno matematici.

L'offerta formativa include anche attività sportive, finalizzate alla promozione del benessere psicofisico e del rispetto delle regole. Il percorso si completa con visite guidate, in particolare al Museo della Scienza e della Tecnologia, per favorire l'apprendimento esperienziale e l'orientamento culturale e scientifico degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

"Campus orientamento"

Nell'ambito delle attività curricolari di Orientamento, si propone agli alunni interessati delle classi in uscita la partecipazione all'evento come organizzato dalla Rete del Magentino: nella sede prefissata, la scuola secondaria di primo grado "Simone da Corbetta-ICS Aldo Moro", le scuole secondarie di secondo grado del territorio presenteranno le loro offerte formative. Gli alunni delle classi terze del nostro istituto accederanno liberamente all'evento, accompagnati da un genitore/tutore.



"Coding e orientamento"

Il percorso di orientamento formativo è rivolto agli alunni del primo ciclo di istruzione e si propone di offrire un'esperienza laboratoriale introduttiva nell'ambito dell'informatica. L'attività intende favorire una prima riflessione consapevole sulle proprie attitudini e interessi, in vista delle future scelte formative.

"Trinity"

Il corso è finalizzato a supportare gli studenti nel potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese e nella preparazione agli esami di certificazione "Trinity GESE Grade 4". Attraverso attività didattiche mirate e progressive, il percorso favorisce lo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale, rafforzando la sicurezza nell'uso della lingua in contesti comunicativi reali.

L'esperienza formativa contribuisce inoltre al processo di orientamento, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con standard di valutazione riconosciuti a livello internazionale e di riflettere sulle proprie attitudini linguistiche, utili per le future scelte di studio e di percorso formativo.

"Delf"

Il progetto è finalizzato a preparare un gruppo di alunni al conseguimento della certificazione linguistica "DELTA A1", riconosciuta e valida in ambito europeo. Il percorso formativo mira allo sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua francese, con particolare attenzione alla comprensione e alla produzione orale e scritta, secondo i livelli e i descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Attraverso attività didattiche strutturate e progressive, il progetto contribuisce al processo di orientamento formativo degli studenti, favorendo la consapevolezza delle proprie competenze linguistiche e sostenendo scelte future più informate in ambito scolastico e formativo.

E' previsto, inoltre, un articolato percorso di orientamento formativo, integrato nelle attività curricolari, comprese quelle di Educazione civica, finalizzato a sostenere gli studenti nella maturazione di una scelta consapevole del successivo percorso di studi.

Il progetto prevede interventi di potenziamento linguistico con docenti madrelingua



inglese e francese, nonché attività di arricchimento culturale quali lo studio introduttivo del latino e la partecipazione al progetto "Orchestra a scuola", volte a valorizzare le diverse attitudini degli alunni. Il percorso si arricchisce inoltre di esperienze orientative specifiche, quali la partecipazione agli open day degli istituti secondari di secondo grado e alle attività di "young tutor", per favorire una conoscenza diretta delle opportunità formative del territorio.

Sono previste attività di area scientifico-tecnologica, tra cui laboratori di robotica, e attività sportive finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, del lavoro di squadra e del benessere psicofisico. Il percorso si completa con visite guidate al Museo del Cinema e al Museo della Scienza e della Tecnologia, finalizzate a promuovere l'apprendimento esperienziale e a rafforzare l'orientamento culturale, scientifico e tecnologico degli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Per una migliore qualità dell'inserimento - Scuola dell'Infanzia

Al fine di favorire una migliore qualità dell'inserimento nella Scuola dell'Infanzia, l'Istituto promuove specifiche azioni di accoglienza individualizzata rivolte sia ai bambini già frequentanti sia ai nuovi iscritti. Tali interventi sono finalizzati a garantire una presenza serena e positiva a scuola, nel rispetto dei tempi, dei bisogni emotivi e delle caratteristiche di ciascun bambino. Le attività di accoglienza si configurano come un ampliamento dell'offerta formativa e mirano a creare un ambiente educativo rassicurante e inclusivo, favorendo il benessere, la socializzazione e la costruzione di relazioni significative con i pari e con gli adulti di riferimento, in stretta collaborazione con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Superare il distacco dalle figure parentali; -Scoprire una nuova realtà socio-affettiva; -Interagire con nuove figure di riferimento; -Favorire la socializzazione sia nel gruppo dei pari sia nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Salone, giardino

● Danza creativa - Scuola dell'Infanzia

L'attività è rivolta a bambini di età omogenea, pari a quattro anni, e si configura come un percorso di avvicinamento all'arte del movimento. Attraverso la danza creativa, i bambini vengono guidati alla scoperta delle proprie possibilità espressive e corporee, favorendo lo sviluppo della fantasia, dell'immaginazione e della capacità di esprimere emozioni e vissuti in modo spontaneo e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Costruire attraverso l'esperienza il concetto di schema corporeo, sviluppare il rispetto delle regole, favorire la socialità, lo sviluppo della fiducia in sé e il controllo del movimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Salone

● Sicurezza sulla strada - Scuola dell'Infanzia

Attività fondamentale per avviare i bambini fin da piccoli al rispetto delle regole, alla sicurezza e alla consapevolezza nello spazio pubblico. I contenuti devono essere adattati all'età e trasmessi in modo giocoso, esperienziale e coinvolgente. Il percorso è rivolto a gruppi di bambini omogenei per età (5 anni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Capacità di discriminare i principali segnali stradali destinati ai pedoni. - Capacità di raggruppare semplici segnali stradali in base alla forma ed al colore. - Capacità di eseguire semplici percorsi rispettando i segnali stradali.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Salone, giardino

● Scuola sicura - classi prime Scuola Primaria

Il progetto si basa sulla collaborazione con gli enti locali al fine di poter sviluppare e far raggiungere gli obiettivi didattici e formativi previsti. Consegna di un attestato di "Patente del Pedone" ad ogni alunno dal Comandante dei Vigili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Adottare comportamenti preventivi adeguati. Conoscere le principali segnaletiche stradali. Comprendere le principali norme da seguire per un pedone Comprendere lo scopo e la necessità di norme per vivere in sicurezza



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Uscita sul territorio attraverso le vie del Paese

Approfondimento

Coinvolgimento delle Polizia Locale e della Protezione Civile presente sul territorio.

● Scuola sicura - classi seconde Scuola Primaria

Il progetto si basa sulla collaborazione con gli enti locali al fine di poter sviluppare e far raggiungere gli obiettivi didattici e formativi previsti. Chi è e cosa fa la Protezione civile; il progetto tratterà nello specifico i quattro elementi presenti in natura e necessari per la vita ovvero: ACQUA, ARIA, FUOCO, TERRA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rilevare i fattori di rischio presenti nei diversi ambienti. Adottare comportamenti preventivi adeguati. Mettere in atto comportamenti di risposta in emergenza che siano di salvaguardia, di aiuto, protezione e di solidarietà sociale. Comprendere lo scopo e la necessità di norme per vivere in sicurezza. Conoscere numeri utili in caso di emergenza

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Magna
------	-------

	Anfiteatro
--	------------

	Aula generica
--	---------------

	Salone
--	--------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



Giardino

Approfondimento

Esperto: Protezione Civile e Croce Bianca

● Scuola sicura - classi terze - Scuola Primaria

Si pone attenzione alle problematiche relative ai rischi presenti/possibili al fine di acquisire norme comportamentali per la sicurezza nei vari ambienti -Brevi lezioni teoriche e pratiche con supporto di materiale tecnico specifico. -Materiale informativo. -Interviste. -Visita guidata del mezzo utilizzato dai pompieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rilevare i fattori di rischio presenti nei diversi ambienti. Adottare comportamenti preventivi adeguati. Mettere in atto comportamenti di risposta in emergenza che siano di salvaguardia, di



aiuto, protezione e di solidarietà sociale. Comprendere lo scopo e la necessità di norme per vivere in sicurezza. Conoscere numeri utili in caso di emergenza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Anfiteatro

Salone

Strutture sportive

Palestra

Giardino

Approfondimento

Esperto: Volontari Vigili del Fuoco di Corbetta

● Scuola sicura - classi quarte Scuola Primaria

Il progetto è basato sulla salute e prevenzione contro il tabagismo attraverso allenamenti speciali di "Agenti 00Sigarette" Un piccolo passo per trasmettere alle future generazioni la cultura e la prevenzione di uno stile di vita in armonia e benessere per la salute Contribuisce alla conoscenza legata al fumo come la dipendenza e danni alla salute Prevede un coinvolgimento dei docenti nella dimostrazione dei danni provocati dal fumo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Adottare comportamenti preventivi adeguati. - Mettere in atto comportamenti idonei agli stili di vita - Promuovere abilità socio comportamentali nei confronti di comportamenti a rischio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Anfiteatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Giardino



Approfondimento

Esterno: LILT NELLE SCUOLE: lotta contro i tumori causati dal fumo

● Scuola sicura - classi quinte Scuola Primaria

Il progetto si basa sul far conoscere agli alunni chi è la PROTEZIONE CIVILE, quali sono i compiti che svolge e chi ne fa parte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rilevare i fattori di rischio presenti nei diversi ambienti. Adottare comportamenti preventivi adeguati. Mettere in atto comportamenti di risposta in emergenza che siano di salvaguardia, di aiuto, protezione e di solidarietà sociale. Conoscere un GCVPC

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Anfiteatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Esperto: Protezione Civile

● Musica maestro - classi 1A/1B/4A/4B - Scuola Primaria

Il progetto è destinato agli alunni delle classi prime, come potenziamento delle attività propedeutiche alla Musica, già avviate dalle docenti delle classi; per le classi quarte, le attività saranno proposte in continuità con il precedente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità espressive musicali. Accrescere la sensibilità estetica nei confronti della musica. Ascoltare brani musicali di vario genere. Eseguire brani vocale / strumentali. Utilizzare voce e strumentario Orff. Rappresentare eventi sonori in modo convenzionale e non. Interpretare eventi musicali con il linguaggio del corpo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **LABORATORIO ESPRESSIVO TEATRALE - Classi coinvolte:** **1A - 1B - 2A - 2B- 2C - 3A - 3B - 3C - 3D - 4B- 4C - 4D - 5A - 5B -** **5C Scuola Primaria**

Il progetto intende potenziare lo sviluppo dell'interdisciplinarietà tra musica e ed. motoria promuovendo e facendo emergere l'espressione dell'emotività nei molteplici aspetti dei singoli permettendo l'esternazione dei propri sentimenti in modo improvviso e spontaneo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Maturare una piena consapevolezza degli elementi portanti del linguaggio musicale, con particolare riferimento al rapporto tra la musica e la danza saper distinguere all'ascolto il tempo, l'andamento, il metro e il modello ritmico iniziale e finale di una composizione musicale; - Saper individuare e memorizzare in sequenza le frasi musicali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto avrà luogo nel secondo quadrimestre a partire dal gennaio, indicativamente, per l'elevato numero di classi partecipanti.

La sua conclusione sarà finalizzata allo spettacolo finale come verifica dell'intero progetto.

● ---Teatro a scuola - classi 1C/2C/2D scuola primaria

Il percorso teatrale, attraverso giochi ed esercizi propedeutici con finalità specifiche (di ascolto, collaborazione, gestione dello spazio e del proprio corpo) e con la messa in scena di personaggi e situazioni, consente, in un clima collaborativo e non giudicante, la realizzazione di un semplice spettacolo, come occasione di restituzione del percorso vissuto. Il teatro a scuola deve essere un mezzo privilegiato per: favorire la socializzazione; potenziare la capacità di agire in gruppo, nel rispetto delle regole di convivenza civile; potenziare il pensiero creativo e tutte le forme di espressione; accrescere la fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescimento della consapevolezza dei propri mezzi comunicativi, anche attraverso la comunicazione non verbale. Accrescimento della fiducia in sé e nelle proprie capacità. Potenziamento della capacità di collaborare per uno scopo comune. □

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Anfiteatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

A conclusione del progetto potrebbe essere effettuato uno spettacolo finale che prevede la presenza dei genitori all'interno dei locali della Scuola Primaria.

● **Imparare in movimento - classi 1A/1B/1C/1D - Scuola Primaria**

Attraverso il movimento si cerca di favorire un corretto sviluppo psico-fisico: con il gioco libero



invece emozioni e desideri personali. Il mezzo privilegiato è l'esperienza ludica per sviluppare e affinare nel bambino l'equilibrio, l'attenzione, la concentrazione, le abilità fisiche e cognitive. Potenziare le capacità psico-fisiche attraverso giochi individuali e di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Facilitare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo - Migliorare la coordinazione dinamica generale - Facilitare l'interiorizzazione di concetti spazio temporali - Migliorare i tempi attentivi - Favorire la strutturazione dello schema corporeo ed una maggiore consapevolezza di sé

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Giardino

- **Gioco sport - classi seconde Scuola Primaria**



Il progetto si basa su attività ludiche e di gioco per stimolare la collaborazione e a cooperazione tra gli alunni e per sollecitare la creatività e la scoperta delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchire le esperienze motorie Sollecitare l'autonomia motoria Far acquisire abilità motorie sportive e capacità collaborative Acquisire fiducia in sé Arricchire la capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo, ampliando la propria espressività; rafforzare gli apprendimenti e lo sviluppo dei prerequisiti necessari agli apprendimenti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Minibasket: classi 3A/ 3B/ 3C/3D - Scuola Primaria

Riconoscere il gioco come linguaggio del corpo Conoscenza di sport individuale e di squadra:
MINI BASKET



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere correttamente modalità esecutive nei giochi di squadra. Promuovere lo sviluppo delle capacità senso-percettive. Consolidare, educare e sviluppare gli schemi motori di base. Educare e sviluppare le capacità motorie, trasformando gli schemi motori in abilità motorie. Concorrere allo sviluppo di comportamenti relazionali attraverso il gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Giardino

- **Laboratori in lingua inglese - tutte le classi prime, seconde, terze e quarte dei plessi "D. Alighieri e "A.**



Gramsci" della Scuola Primaria

Il progetto mira a consentire un approccio alla lingua inglese stimolante e divertente, attraverso attività di Storytelling, con l'attivazione di laboratori didattici, nonché ad accrescere la consapevolezza interculturale dei bambini. Grazie alla creazione di una semplice scenografia, l'aula si trasforma in uno "spazio fantastico", dove, attraverso attività laboratoriali, i narratori madrelingua inglese, incoraggiano gli alunni a partecipare alle attività proponendo canzoni, narrazioni e giochi, permettendo così a ciascuno di trasformarsi in un protagonista della storia narrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Comprendere una semplice narrazione, messaggi e semplici canzoni in lingua inglese. - Partecipare allo scambio comunicativo in lingua inglese - Perfezionare la pronuncia - Arricchire il lessico - Aumentare la consapevolezza interculturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

Salone

Approfondimento

Condurranno le attività tutor madrelingua inglesi (specialisti esterni).

● Madrelingua inglese - Scuola Primaria

Gli alunni vengono coinvolti in situazioni comunicative, finalizzate a favorire l'uso spontaneo della lingua. L'attenzione è rivolta alla comprensione e alla produzione orale, piuttosto che all'analisi grammaticale astratta. Gli alunni si dimostreranno interessati all'attività progettuale svolta. L'insegnante cercherà di stimolare la comprensione orale della lingua e, attraverso alcune attività, anche un'adeguata produzione orale al fine di migliorare la pronuncia e l'intonazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Rinforzo delle competenze comunicative L'interazione con un docente madrelingua rappresenta un'opportunità preziosa per sviluppare la comprensione e la produzione orale in modo naturale, stimolante e coinvolgente. - Esposizione al modello linguistico autentico Il contatto diretto con un parlante nativo consente agli alunni di familiarizzare con pronuncia, ritmo, intonazione e accento della lingua inglese. - Sviluppo della motivazione all'apprendimento L'intervento del madrelingua risponde al bisogno di rendere l'apprendimento della lingua straniera più dinamico, motivante e vicino agli interessi degli alunni. - Preparazione al passaggio



alla scuola secondaria Il progetto sostiene il consolidamento delle competenze linguistiche di base in vista del passaggio al grado successivo d'istruzione, dove la lingua inglese assumerà un peso maggiore sia in termini di contenuti che di aspettative formative. **OBIETTIVI FORMATIVI** - Potenziare la comprensione orale (listening comprehension) Sviluppare la capacità di comprendere semplici istruzioni, racconti e dialoghi in lingua inglese, attraverso l'ascolto di un parlante madrelingua. - Sviluppare la produzione orale (speaking) · Favorire l'interazione in semplici scambi comunicativi su argomenti familiari (presentarsi, parlare della propria giornata, dei propri gusti, ecc.). · Migliorare la pronuncia e l'intonazione grazie all'esposizione diretta al modello madrelingua. - Arricchire il lessico e consolidare strutture grammaticali di base · Acquisire e utilizzare correttamente nuove parole ed espressioni legate a temi di interesse per la fascia d'età (scuola, famiglia, tempo libero, cibo, animali, ecc.). - Stimolare l'interesse e la motivazione verso l'apprendimento della lingua inglese · Vivere l'incontro con il madrelingua come momento autentico e coinvolgente di scoperta culturale e linguistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Spettacoli teatrali in italiano - classi seconde, terze e quarte della Scuola Primaria

Spettacolo teatrale con scenografia, rappresentato da attori professionisti, nei locali della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fruire di esperienze culturali di diverso genere; rivivere attraverso l'esperienza visiva ed emozionale i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Vivere in prima persona l'esperienza coinvolgente e catartica dello spettatore teatrale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Anfiteatro

Atro

Approfondimento

Una compagnia teatrale rappresenterà uno spettacolo per bambini su tema scelto dalle docenti



in comune accordo, in orario scolastico.

Il tema scelto quest'anno è il personaggio di Leonardo da Vinci.

● **MUSICA INSIEME (Canto con banda) - classi 1C-1D-2C-3A-3B-3C-3D-4C-4D- Scuola Primaria**

Le attività saranno improntate su una didattica consolidata, coinvolgente e mirata alle diverse fasce di età. Le proposte saranno calibrate alle potenzialità degli alunni della scuola primaria. Lo studio dei brani, in vista dello spettacolo finale, sarà condotto a scuola con la collaborazione dei docenti su base musicale fornita dalla associazione bandistica. I brani da eseguire saranno scelti direttamente e appositamente dal Direttore Artistico del "Corpo Musicale G. Verdi" di Vittuone Prof. Ivano Dell'Acqua in collaborazione col personale docente e saranno tratti dal repertorio nazionale ed internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire la comunicazione e l'espressione; - Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro; - Favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica; - Favorire l'interesse per la musica e conoscere la voce come strumento musicale; - Sviluppare la musicalità e le



competenze musicali; - Affrontare l'emozione di esibirsi in un concerto dal vivo organizzato e coordinato dal "Corpo Musicale G. Verdi" di Vittuone;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Teatro Tresartes

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare ed extracurricolare con gli interventi gratuiti degli esperti esterni (Maestro Ivano Dell'Acqua + i componenti della Corpo musicale G. Verdi di Vittuone).

● Pronti, partenza...musica -classi 1C/1D/3A/3B/5A/5B/5C-
Scuola Primaria



Il progetto é volto a favorire l'acquisizione degli elementi costitutivi del linguaggio musicale. Attraverso l'approfondimento della conoscenza di uno strumento musicale (flauto, xilofono o strumentario Orff a seconda della scelta delle singole classi) gli alunni imparano ad eseguire e creare semplici brani corali e ritmici. Il progetto favorisce, inoltre, l'integrazione degli alunni con difficoltà sviluppando la loro predisposizione naturale verso il ritmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale -pprofondire la conoscenza di uno o più strumenti musicali -Utilizzare uno strumento musicale per eseguire brani corali e ritmici - Creare in autonomia ritmi e musiche -Favorire l'integrazione degli alunni con difficoltà attraverso l'utilizzo di un linguaggio non verbale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Anfiteatro

Approfondimento



Il progetto si concluderà con uno spettacolo finale in collaborazione con il Corpo musicale "G. Verdi" di Vittuone.

● **Potenziamento- tutte le classi della Scuola Primaria**

Gli interventi saranno attivati facendo ricorso a diversi momenti, anche in sinergia tra loro. Tra questi si individuano: -attività di inizio anno scolastico a settembre : -con le classi prime nell'ambito dell'attività di accoglienza per rilevare i prerequisiti -con le classi già avviate per verificare la situazione di partenza attività di recupero in orario curricolare : Le attività saranno strutturate con un orario prestabilito e registrate sul registro di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre il disagio e l'insuccesso scolastico; Conseguire il più alto livello possibile di conoscenze; Comprendere le cause reali del mancato rendimento scolastico dei singoli studenti ; Spostare



l'attenzione dai processi alla qualità dei livelli di apprendimento, sulla base di una strategia complessiva finalizzata al potenziamento delle competenze, delle capacità e dell'impegno dei soggetti coinvolti: Creare una prospettiva multipla di studio: Offrire spazi di approfondimento metodologico che consentano uno studio agevole e una preparazione adeguata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● A cavallo mi sento un re - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

- Sperimentare e Sperimentarsi in nuove esperienze in ambienti diversi - Acquisire progressivamente quelle abilità che consentiranno di interagire in modo consono con gli altri - Costruire proprie identità - Socializzare - Potenziare le capacità psico-fisiche - Interiorizzare il significato delle emozioni e delle relazioni - Ascoltare, guardare e provare in autonomia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Benessere psicofisico. -Motivazione all'azione personale. -Autonomia, autostima, responsabilità, comunicatività -Percezione spazio temporale, propriocezione, equilibrio, coordinazione e dissociazione; -Memoria a breve e lungo termine, concentrazione; - Motricità grossolana e fine.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Maneggio

Approfondimento

Attività con il cavallo svolta presso il maneggio di A.I.D "Torre dei Gelsi".

Trasporto effettuato grazie all'Associazione "Il cerchio aperto"

● Contemporaneità con IRC - Scuola Primaria

L'intervento sarà rivolto prioritariamente alle classi con particolari situazioni di bisogno individuate nel plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Ridurre le difficoltà di apprendimento; Favorire il potenziamento delle competenze, delle capacità e dell'impegno dei soggetti coinvolti; Creare una prospettiva multipla di studio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli interventi saranno attivati dai docenti in contemporaneità con l'insegnante di Religione Cattolica, nelle classi dove non sono presenti alunni che richiedono l'insegnamento alternativo alla IRC.

● AIRC - Tutte le classi della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria, e della scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto mira ad avvicinare i bambini al tema della ricerca scientifica e della salute in modo semplice e positivo. Promuove corretti stili di vita (alimentazione equilibrata, attività fisica, cura di sé) e sensibilizza su solidarietà, collaborazione e impegno civico attraverso un'iniziativa



concreta di sostegno alla ricerca. Sono previsti possibilità di Percorsi didattici con materiali AIRC (schede, video, laboratori, esperimenti scientifici adatti all'età), momenti di riflessione e gioco per comprendere come nasce una scoperta scientifica e una giornata di solidarietà come "Cancro io ti boccio", in cui gli alunni, insieme a insegnanti e genitori, partecipano alla raccolta fondi distribuendo il 6 novembre 2025 "I cioccolatini della ricerca".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi didattici: Promuovere la conoscenza scientifica: comprendere, con linguaggio adeguato all'età, che cos'è la ricerca scientifica e come contribuisce alla prevenzione e cura delle malattie. Educare alla salute: acquisire nozioni di base su corretti stili di vita (alimentazione equilibrata, movimento, igiene, rispetto dell'ambiente) Sviluppare competenze scientifiche e trasversali: osservare, formulare ipotesi, sperimentare, raccogliere e interpretare dati, collaborare con i compagni. Integrare saperi disciplinari: collegare scienze, educazione civica, matematica e italiano attraverso attività di ricerca, lettura, scrittura e comunicazione. Obiettivi formativi: Favorire atteggiamenti di solidarietà e cittadinanza attiva, comprendendo il valore del contributo personale alla comunità e alla ricerca. Sviluppare il senso di responsabilità verso sé stessi e gli altri, adottando comportamenti consapevoli per la salute e il benessere comune. Stimolare curiosità e spirito critico, incoraggiando il desiderio di conoscere e di porre domande sul mondo scientifico. Promuovere valori etici e sociali, come la collaborazione, l'empatia e l'impegno nel migliorare la vita delle persone.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Salone, giardino

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

E' possibile organizzare incontri con esperti AIRC o con figure legate al mondo della ricerca scientifica e della salute, per arricchire il percorso educativo e renderlo più concreto e coinvolgente.

● "Io leggo perché"- doniamo un libro alle scuola - Tutti gli ordini di scuola

Iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura, che mira ad arricchire le biblioteche scolastiche. Si basa sulla donazione di libri da parte dei cittadini e sul contributo degli editori. Le scuole iscritte al progetto si gemellano con le librerie, dove i cittadini possono acquistare e donare i libri ampliandone il patrimonio librario.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supportare il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze, promuovere lo sviluppo delle facoltà cognitive e relazionali tra gli studenti, accompagnare ogni studente verso il successo formativo, l'autonomia e la responsabilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2025-2026, la referente di progetto effettua l'iscrizione e gemella i plessi dell'ICS con cinque librerie ("Mondadori" di Vittuone, "Giunti" di Sedriano, "Memoria del mondo" di Magenta e "Il segnalibro" di Magenta). Da venerdì 7 a domenica 16 novembre avverranno le



donazioni. La referente poi contatterà ciascuna delle librerie, ritirerà le donazioni, le smisterà per i plessi e provvederà a richiedere il contributo editori. I nuovi testi arricchiranno le biblioteche di plesso e saranno da subito fruibili da bambini e ragazzi.

● Accoglienza - Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività finalizzate a favorire l'inserimento dei nuovi alunni nel contesto della scuola Secondaria di Primo Grado e nei rispettivi gruppi classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze trasversali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Salone, palestra, laboratorio, giardino

● Educazione alla Sicurezza - Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività volta a sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola; prova di evacuazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola; far conoscere le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei; acquisire nella quotidianità consapevolezza di comportamenti atti a salvaguardare la propria sicurezza, prevenendo i rischi connessi alla fruizione degli ambienti scolastici; prova di evacuazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Giardino

● Madrelingua inglese - Scuola Secondaria di Primo Grado

Lezioni frontali di conversazione con un docente madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Comunicare in lingua inglese in situazioni quotidiane vicine alla realtà degli studenti. Conoscere e comprendere le diverse caratteristiche della società anglofona e saperle mettere a confronto con quelle relative al proprio paese d'origine

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Personale Interno ed esterno: specialista madrelingua inglese in compresenza con i docenti di lingua inglese

● Madrelingua francese - Scuola Secondaria di Primo Grado

Un docente madrelingua francese affiancherà il docente titolare per 9 ore nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado. Le ore saranno fruite durante le lezioni mattutine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'obiettivo che ci si pone con questo progetto è quello di comunicare in lingua francese in situazioni quotidiane vicine alla realtà degli studenti conoscere e comprendere le diverse caratteristiche della società francofona e saperle mettere a confronto con quelle relative al proprio paese d'origine. Gli alunni avranno così la possibilità di confrontarsi con una figura diversa dal docente di riferimento e potenziare le proprie competenze e conoscenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Personale Interno ed esterno: docente titolare cattedra + docente madrelingua francese

● Trinity - Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso finalizzato ad affrontare gli esami di certificazione di lingua inglese Trinity GESE 4

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Comunicare in lingua inglese utilizzando vocaboli, strutture e funzioni adeguati alle richieste.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il corso è tenuto da un esperto esterno madrelingua in orario extracurricolare

● Delf A1 - Scuola Secondaria di Primo Grado

Un docente madrelingua francese si occuperà della preparazione di un gruppo di alunni di terza media per affrontare l'esame di certificazione linguistica francese DELF A1 che si svolgerà nel mese di Maggio 2026 per un totale di 20 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo che ci si pone con questo progetto è quello di preparare un gruppo di alunni al conseguimento della certificazione linguistica DELF A1 valida in tutta Europa.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Altro

● “Educazione all'affettività e alla sessualità – Cambiamenti in corso” Scuola Secondaria di Primo Grado

Con l'inizio dell'adolescenza i ragazzi cominciano a confrontarsi con tutte le trasformazioni fisiche e psicologiche che la pubertà comporta e da qui partono molte domande e interrogativi; la sessualità e l'affettività, da questo momento in poi, rivestiranno per i ragazzi una varietà enorme di significati: un mezzo per trovare conferme, per conformarsi al gruppo, per sfidare gli adulti, per non provare solitudine, fino ad arrivare con la maturità a divenire persone complete. Pertanto, si vuole dare la possibilità agli alunni di partecipare a momenti di riflessione e condivisione di idee su queste tematiche, offrendo strumenti utili per comprendere le esperienze che stanno vivendo, anche alla luce dell'attuale periodo storico in cui il mondo social,



talvolta, fornisce una visione parziale e distorta degli aspetti relazionali, affettivi e sessuali. Ci si propone di aiutare e guidare i ragazzi in un processo di conoscenza e consapevolezza, tenendo conto dei loro bisogni, problemi ed esigenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscere i cambiamenti fisiologici del proprio corpo - Aumentare l'accettazione di sé e degli altri - Migliorare la capacità di comunicare i propri sentimenti e le proprie emozioni - Aiutare i ragazzi a riflettere su ciò che viene loro proposto dalla società, cercando di stimolare la loro abilità di pensiero critico - Favorire l'attuazione di scelte autonome e responsabili nella relazione con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Operatori esterni: Psicologa, Ostetrica, Educatore del consultorio A.S.L. di Magenta

Interni: docenti di matematica e scienze

● ORCHESTRA SCOLASTICA - Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto ORCHESTRA SCOLASTICA prevede la formazione di un'orchestra all'interno della scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" costituita da alunni e professori. La finalità dell'Orchestra è quella di sviluppare nell'allievo la capacità di fare musica insieme agli altri ed apprendere l'importante disciplina dell'orchestra. L'incontro con allievi e adulti di diversi livelli favorisce l'integrazione e funziona da supporto per la crescita personale e musicale di ogni partecipante. A conclusione del progetto è previsto l'allestimento e la presentazione di uno spettacolo musicale incentrato sulla storia della musica pop italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conservare e consolidare le competenze musicali acquisite durante le ore curricolari di Musica
 - Sviluppo della tecnica strumentale
 - Sviluppo della capacità di lettura musicale
 - Sviluppo della capacità di suonare insieme
 - Sviluppo del gusto musicale
 - Sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità e attitudini
 - Sviluppo delle capacità di lavoro in equipe
 - Orientamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Si prevede la presentazione dello spettacolo nel mese di marzo in data da concordare. Per il concerto è prevista la presenza dei genitori degli alunni.



● Centro sportivo scolastico - Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività sportive esercitate presso le strutture sportive della scuola o presenti sul territorio, per la preparazione di gare programmate (tornei sportivi interni o in rete con altri istituti): □ Sport di racchetta : Badminton (campionati studenteschi) e Ping Pong □ Baskin (sport inclusivo) □ Rugby e Pallacanestro e/o Ginn. Artistica (progetto Scuola Attiva Junior □ Progetto Atletica Leggera Riccardi e Atletica Vittuone '99 (progetto" in rete" Vittuone, Arluno, Sedriano) □ La Pallavolo va a scuola , progetto in "rete" scuole del magentino (FIPAV, classi seconde e terze) □ Le Olimpiadi della Danza (pomeridiano orario extra curricolare con Esperto) □ Fasi d'Istituto, tornei sportivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività rivolte agli studenti svilupperanno le seguenti tematiche: □ corretto stile di vita □ utilizzo delle tecniche motorie, espressive e sportive, □ rispetto delle regole, della legalità, fair play, socializzazione, rispetto di sé stessi e degli altri, inclusione. □ tensione al miglioramento di se stessi, per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali □ contrastare la dispersione



scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Cortile, centri sportivi del territorio

Approfondimento

Il progetto "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO", pur conservando la sua struttura portante, verrà di anno in anno adattato nell'intento di coinvolgere sempre più studenti e di responsabilizzarli verso l'attività sportiva, motoria ed espressiva. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni iscritti alla Scuola che possono partecipare ad una o più attività previste nell'ambito del progetto. Le attività sono generalmente gratuite. Esse si svolgeranno prevalentemente presso le strutture sportive scolastiche oppure presso strutture sportive presenti nel territorio (Centro Sportivo di Atletica "S. Pertini", Campi da tennis/calcio "Edes", Parco Lincoln, etc...).

● Progetto Alternativa IRC - Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto si propone l'intento di stimolare la partecipazione attiva degli alunni che ne prendono parte e di favorire la socializzazione in piccolo gruppo attraverso la proposta di diverse tipologie di gioco e di offrire occasioni per lo sviluppo integrale degli alunni promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali. I bisogni educativi degli alunni sono molto differenziati e le attività didattiche devono essere calibrate in base ai tempi e le modalità



di apprendimento per ogni alunno al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno. Fondamentali sono quindi: l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la consolidazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchire il lessico. Sviluppare il ragionamento logico. Rispettare i tempi stabiliti nelle varie attività di lavoro e le regole. Rafforzare i livelli di attenzione e concentrazione. Dimostrare autonomia, capacità di collaborazione e partecipazione corretta durante le attività proposte. Risultati attesi: Acquisire il senso di responsabilità verso sé stessi e gli altri. Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori. Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione. Problem solving. Sviluppare il pensiero critico in relazione alla tematica affrontata. Valorizzare le proprie capacità creative e riflessive. Prendere coscienza di realtà diverse dalla propria e acquisire la capacità di relazionarsi con esse.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto BES- Tutti gli ordini di Scuola

Il progetto nasce dalla necessità di supportare alunni con Bisogni Educativi Speciali che presentano difficoltà persistenti negli apprendimenti di lingua italiana e matematica. L'analisi dei risultati scolastici e delle osservazioni didattiche ha evidenziato carenze significative nella comprensione del testo, nell'espressione scritta, nel calcolo e nella risoluzione di problemi. Si rende pertanto necessario un intervento mirato e personalizzato, volto a potenziare le competenze di base attraverso strategie inclusive, metodologie attive e strumenti compensativi, in un contesto motivante e rassicurante. Il fabbisogno formativo riguarda sia il rafforzamento delle abilità cognitive degli studenti, sia la formazione dei docenti per una didattica efficace e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di base in lingua italiana e matematica, con particolare attenzione alla comprensione del testo, all'espressione scritta, al calcolo e alla risoluzione di problemi. - Favorire l'autonomia nello studio, attraverso l'uso di strategie metacognitive e strumenti compensativi adeguati ai bisogni individuali. - Promuovere l'inclusione scolastica, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e riducendo il rischio di esclusione o demotivazione. - Sviluppare la motivazione e la fiducia in sé stessi, attraverso attività didattiche personalizzate e un clima relazionale positivo. - Incrementare l'uso di metodologie inclusive e alla progettazione di percorsi didattici differenziati e flessibili. - Monitorare e valutare i progressi degli studenti con strumenti di osservazione e verifica coerenti con gli obiettivi del progetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Latino - Scuola Secondaria di Primo Grado

Lezioni di lingua latina (principali elementi lessicali e sintattici) rivolte agli alunni della classi terze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire competenze di base sul funzionamento della lingua latina (primi elementi lessicali e sintattici) e soddisfare bisogni di apprendimento in relazione alla scelta della scuola superiore.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Introduzione alla lingua spagnola - Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto nasce con l'obiettivo di introdurre gli alunni allo studio di una terza lingua straniera, offrendo loro l'opportunità di ampliare il proprio orizzonte linguistico e culturale attraverso l'apprendimento dello spagnolo. L'esperienza proposta intende accompagnare i ragazzi in un primo approccio alla lingua, ponendo le basi per una competenza comunicativa semplice ma autentica, che permetta di comprendere e produrre brevi messaggi orali e scritti in contesti



quotidiani. Attraverso attività ludiche, dialoghi guidati, canzoni e momenti di scoperta culturale, gli studenti saranno stimolati a riconoscere e utilizzare i principali suoni della lingua, acquisendo le nozioni fondamentali di pronuncia, morfologia e grammatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare gli alunni alla conoscenza di una lingua diversa da quella parlata abitualmente. Conoscere i principali elementi lessicali e sintattici della lingua spagnola. Accostarsi alla cultura e alla civiltà del mondo ispanico. Promuovere la motivazione e il piacere di apprendere attraverso un approccio comunicativo e ludico, in cui la lingua diventa strumento di scoperta e relazione. Sviluppare la capacità di comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano per comunicare in semplici situazioni reali. Educare all'interculturalità, incoraggiando atteggiamenti di curiosità, rispetto e apertura verso le diverse culture del mondo ispanico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Giochi d' autunno matematici - Scuola Secondaria di Primo Grado

Realizzata in collaborazione con il centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano, la competizione matematica, costruita sul repertorio di quiz elaborati dall'ateneo e calibrati sulla fascia d'età interessata, richiede l'applicazione di concetti e strumenti matematici per la risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Alimentare l'interesse e la passione per il linguaggio matematico, favorire lo sviluppo delle potenzialità cognitive in ambito matematico, stimolare prospettive di orientamento scolastico rivolte alle discipline matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Scuola allo stadio e altri sport - Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività volta ad offrire agli alunni delle classi terze la possibilità di poter assistere su base volontaria e gratuita a partite di Calcio della serie A.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza delle regole sportive nello sport ad alto livello; Fair Play nel calcio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La mia scuola per la pace - tutte le classi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

Il progetto Pace mira a diffondere i valori della tolleranza, del rispetto reciproco, della solidarietà e della non- violenza, specialmente tra i più giovani. Attraverso attività creative, laboratori, dialogo e riflessione si mira a promuovere l'armonia sociale e un mondo più giusto e unito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coltivare la consapevolezza dell'importanza del rispetto e del rifiuto della violenza come modo di vivere. Creare un ambiente scolastico accogliente e valorizzare ogni bambino, favorendo l'altruismo e l'amicizia. Insegnare ai bambini i loro diritti e doveri, preparando i piccoli a diventare futuri cittadini responsabili e costruttori di pace.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Laboratorio



Strutture sportive

Palestra

Giardino

Approfondimento

Progettazione trasversale, con particolare riferimento all'educazione civica. Verranno affrontate tematiche specifiche relative all'argomento scelto dal Comitato Pace atte a perseguire nuove ed edificanti "conoscenze" per ciascun alunno, attuando, ove possibile, dinamiche di gruppo. I referenti del progetto dopo aver appreso le attività comuni stabilite dal "Comitato Pace" informeranno tutti i docenti al fine di poter rendere omogeneo il lavoro tra le classi e i plessi, tenendo conto di suggerimenti e scambi di idee.

● SETTIMANA DELLA MEMORIA "I giusti tra le nazioni" - Scuola Primaria

Il progetto tende a sviluppare la consapevolezza che bisogna ripercorrere un "cammino" nel passato per costruire un futuro diverso e migliore che poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'Intercultura e soprattutto sui principi fondamentali dell'uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona. Si deve lavorare affinché bambine, bambini ...futuri ragazze e ragazzi imparino l'importanza del fare memoria di uno dei periodi più bui della storia umana, perchè è una ferita ancora aperta nella cultura occidentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Esprimere riflessioni guidate riferendosi a situazioni conosciute attraverso vari media (letture, visione di filmati ...). - Esprimere il proprio punto di vista in forma pertinente rispetto alle situazioni presentate. - Conoscere, attraverso racconti reali o realistici, situazioni di discriminazione. - Rispettare consapevolmente le regole del vivere concordato. IL PROGETTO E' ALTRESI' IMPORTANTE PER : -sensibilizzare gli alunni sull'importanza della "Giornata della Memoria",per avviarli alla conoscenza e alla riflessione sulla Shoah, con l'intento di diffondere anche nei bambini il concetto che certe tragedie non possono e non devono più verificarsi; - rafforzare la capacità di rielaborare le riflessioni e le impressioni in modo personale; -educare ai valori civili e morali quali la solidarietà, l'altruismo, la tolleranza, il rispetto di sé e dell'altro; - stimolare gli alunni, con percorsi didattici specifici, ad una riflessione sugli aspetti ancora attuali del razzismo e dell'intolleranza per i "diversi" e per le idee altrui;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Laboratorio

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Saranno coinvolti i volontari dell'ANPI per un incontro con gli alunni delle classi quarte e quinte con esposizione di materiale fotografico ed esplicativo sui GIUSTI PER LE NAZIONI .

● Progetto legalità - Tutte le classi della Scuola Primaria

Il progetto mira a promuovere nei bambini una cultura della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza civile. Attraverso la lettura di testi, attività didattiche e incontri con rappresentanti delle Istituzioni, gli alunni vengono guidati a comprendere il valore della giustizia, della storia, della solidarietà e della responsabilità individuale. L'obiettivo è favorire la formazione di cittadini consapevoli, capaci di riconoscere l'importanza delle regole per il bene comune e di sviluppare comportamenti corretti e rispettosi nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro; - partecipare ad un evento e realizzare elaborati come conclusione significativa dell'esperienza; - relazionarsi con gli adulti oltre che con i coetanei; - avvicinare i bambini alla cultura della legalità, del rispetto e della sana convivenza affinché siano sempre più una pratica diffusa nella comunità scolastica, proponendo metodologie e contenuti diversificati in base ai livelli scolastici interessati; - valorizzare il ruolo attivo della scuola come luogo di tutela dei diritti e di pratica di cittadinanza attiva, per essere cittadini consapevoli nella propria città, nel Paese e nel mondo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Per la realizzazione del progetto, si ritiene utile il coinvolgimento di esperti esterni al fine di offrire agli alunni un approccio concreto e significativo ai temi trattati. Si propone pertanto l'eventuale collaborazione di:

- Rappresentanti delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale) per illustrare, con linguaggio adatto all'età degli alunni, il valore del rispetto delle regole e delle leggi
- Rappresentanti di associazioni o enti impegnati nella promozione della legalità e nella lotta alle mafie, per testimoniare e di cittadinanza attiva e di impegno civile
- Esperti in educazione civica o psicologi scolastici, per condurre riflessioni guidate sul rispetto reciproco, la responsabilità e la giustizia sociale



● Scuola in festa - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Il progetto valorizza la componente affettiva quale dimensione essenziale dei processi di crescita. In questo contesto le "feste" diventano non solo fonte di divertimento ma il luogo dove il bambino può: - Maturare la consapevolezza dell'importanza di "stare insieme" e soprattutto "bene insieme" - Potenziare le proprie capacità espressive e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Uso corretto e consapevole dei linguaggi sonori, corporei ed iconici; - Sperimentare forme spontanee e/o organizzate di partecipazione alle esperienze della scuola; - Favorire la nascita di un sentimento di appartenenza, di disponibilità e di collaborazione; - Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità; - Lavorare in gruppo - Muoversi spontaneamente o in modo guidato, da soli o in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni. - Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i pari e gli adulti delle esperienze vissute - Ricordare e ricostruire attraverso forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono differenziarsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio

Aule

Aula generica

Salone

Strutture sportive

Palestra

Giardino

Approfondimento

Gli eventi si svolgeranno durante l'anno scolastico in date diversificate per Plessi; gli spettacoli prevedono la presenza di personale esterno alla scuola negli spazi esterni ed interni dei plessi scolastici.



● “Vivere la Protezione Civile” -Classi prime e quinte Scuola Primaria

L'esigenza di creare un Progetto in stretta collaborazione con la Scuola nasce dalla volontà di attuare un percorso formativo indirizzato a “promuovere la maturazione di una cultura della Protezione Civile” intesa sia come formazione alla previsione e alla prevenzione, sia come conoscenza del rischio e dell'emergenza. Il Progetto intende valorizzare le potenzialità dei bambini/ragazzi guidandoli a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo ed esame della realtà, ma allo stesso tempo la coscienza dei concetti di vulnerabilità ed autoprotezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Riconoscere i ruoli e le competenze nel sistema di Protezione Civile □ Riconoscere le situazioni di pericolo: incendio, alluvione, terremoto, effetti del vento...nei vari ambienti di vita □ Avere consapevolezza dei comportamenti sicuri e capacità di controllo dell'emotività in situazioni



critiche □ Avere coscienza delle attività rivolte alla protezione dei cittadini e dell' ambiente

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Salone
Strutture sportive	Palestra
	Giardino

Approfondimento

L'iniziativa proposta con il Progetto Scuola ha lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza, della prevenzione, del rispetto, della solidarietà, del senso civico, dei rischi presenti sul territorio e, come afferma la normativa, del concetto di cittadinanza attiva.

Il bambino è il vero protagonista del sistema e, se informato e formato, può essere in grado di tutelare se stesso, gli altri e l'ambiente in cui vive.

Gli incontri saranno tenuti dai volontari del "gruppo scuola" del Gruppo Comunale di Protezione Civile - Vittuone



Primo soccorso - Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività rivolta agli alunni delle classi seconde per favorire una gestione consapevole di possibili situazioni emergenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza del primo soccorso, miglioramento degli stili di vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

- **PERCORSI SPORTIVI: Olimpiadi di Atletica, La Pallavolo va a Scuola e Scuola Attiva Junior- Scuola Secondaria di**



Primo Grado

Il progetto PERCORSI SPORTIVI rappresenta l'insieme delle attività e dei progetti che vanno a promuovere e a potenziare la pratica motoria e sportiva all'interno della Scuola Secondaria di Primo Grado per il seguente anno scolastico. Pur avendo ciascuna specifiche caratteristiche, modalità di organizzazione e fruizione diverse esse concorrono tutte quante a valorizzare le capacità del singolo alunno, approfondire la conoscenza di uno o più sport e, quindi, orientare l'alunna/o verso una pratica sportiva e a migliorare il rispetto delle regole e dell'autodisciplina. In sintesi : 1. Olimpiadi di Atletica: (per tutte le classi) in collaborazione con l'Associazione Riccardi Academy che da diversi anni opera sul territorio di Vittuone in collaborazione con la società Atletica '99 di Vittuone 2. La Pallavolo va a scuola: (solo per le classi terze); progetto nazionale promosso dalla FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo) 3. Scuola Attiva Junior: (per tutte le classi); progetto del Ministero "Sport e Salute" per l'orientamento sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. migliorare , ampliare e consolidare gli schemi motori statici, posturali e dinamici; 2. incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica degli studenti; 3. perfezionare le capacità coordinative generali e speciali; 4. apprendere nuove abilità motorie sotto forma di



vere e proprie competenze; 5. apprendere abilità motorie per una maggiore prevenzione antinfortunistica; 6. sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico; 7. migliorare i comportamenti relazionali per interagire con gli altri 8. sviluppare il concetto di collaborazione e inclusione nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità; migliorare il rispetto delle regole e dell'autodisciplina;

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica
	CENTRO SPORTIVO

Approfondimento

OLIMPIADI ATLETICA

Il progetto si realizzerà in due fasi:

1^a fase: una mattinata scolastica (maggio 2026) con lo svolgimento di diverse specialità dell'atletica leggera a scuola (cortile); individuazione e selezione dei migliori risultati tra gli alunni e le alunne di classe prima, seconda e terza.

2^a fase: una mattinata scolastica (prima settimana di giugno 2026) " in rete" con altre scuole del magentino presso il Centro Sportivo "S. Pertini" di Vittuone per lo svolgimento delle fasi finali a cui partecipano solo gli alunni che hanno ottenuto i migliori risultati nella prima fase.

LA PALLAVOLO VA A SCUOLA:

1^a fase: Torneo fase d'Istituto classi terze (entro gennaio 2026)



2^fase: Fase provinciale , scuole della "rete" , presso Scuola Sec. di Primo Grado "Marconi" di Arluno (marzo 2026)

SCUOLA ATTIVA JUNIOR:

Interventi durante le ore curricolari di ed.fisica (2 h per classe) di Istruttori a scelta di 2 federazioni sportive (da novembre 2025 ad aprile 2026)

I percorsi saranno seguiti da Specialisti e istruttori della Riccardi Academy

● Cittadinanza attiva: Antonia Galli "Ti differenzi"- Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto, nato nell'ambito dell'istituzione del premio "Antonia Galli", è rivolto agli alunni delle classi terze e prevede un' introduzione teorica a scuola gestita da due esperti incaricati dal Consorzio dei Navigli e una attività pratica sul campo: la pulizia del parco Lincoln. Nel corso di quest' ultima attività gli alunni saranno assistiti e supportati da personale dell'Amministrazione, dagli Assessori, dagli operatori del Consorzio (che fornirà la strumentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività pratica di raccolta rifiuti) e della Cooperativa La Solidarietà, dalla Polizia Locale e dalla Protezione Civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema dei rifiuti con particolare attenzione alla loro raccolta e differenziazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Parco Lincoln

● Percorso Ritmico - Scuola dell' Infanzia

Questo progetto è stato pensato con lo scopo ben preciso di educare al ritmo, coordinare il movimento e soprattutto ,utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione nel gruppo dei pari e non per ultimo ,utilizzare il corpo per comunicare ed esprimere i sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Sviluppare una maggiore sensibilità all'ascolto □ Sperimentare esperienze sonore sviluppando le capacità espressive (suoni,gesti,canti....) □ Sviluppare il senso ritmico del bambino partendo proprio dal movimento. □ Stimolare la capacità innata dei bambini piccoli di giocare con la musica e la fantasia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Salone

Approfondimento

La presenza di un esperto esperto è necessaria per lo svolgimento del progetto. Il progetto



verrà svolto in orario curricolare.

● Speciale Normalità- Scuola Primaria

In considerazione del numero di alunni con disabilità presenti nel nostro Istituto, si stila il presente progetto allo scopo di sensibilizzare tutti i bambini all'accoglienza ed invitarli a riflettere su tutti i comportamenti che consentono il vivere serenamente in comunità nel rispetto delle peculiarità di ciascuno. Si prevede di proporre attività per allestire spazi comuni con messaggi scritti, immagini e simboli volti a promuovere l'educazione al rispetto verso l'altro, di realizzare un cartellone da esporre all'esterno della scuola con foto che "descrivano" il lavoro svolto, di proporre filmati o canzoni inerenti al tema. Si prevede inoltre di pubblicare sul sito della scuola immagini e filmati per condividere con più famiglie possibili quanto prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza verso tutte le persone. - Sviluppare la consapevolezza



della diversità come “valore” - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Accrescere la capacità di resilienza. - Promuovere i diritti dei disabili e favorire il benessere della collettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto si svilupperà nella settimana dal 1 dicembre al 5 dicembre, in occasione della “Giornata Internazionale delle persone con disabilità” celebrata il 3 dicembre.

● Prevenzione disturbi apprendimento - Scuola dell'Infanzia- Classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria

Il presente progetto si pone come obiettivo principale la prevenzione e il supporto al disagio scolastico legato ai disturbi dell'apprendimento, ad altri disturbi specifici (ADHD) e a condizioni di difficoltà che possono causare importanti compromissioni funzionali nell'alunno, ripercuotendosi su tutto l'apprendimento scolastico. Uno screening delle difficoltà relative agli apprendimenti consente di intercettare precocemente alcune fatiche che possono interferire significativamente con il percorso scolastico, sia da un punto di vista didattico che emotivo. Il termine “screening” indica una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza. Ovviamente lo screening non ha valore diagnostico ma predittivo e consente di intraprendere le azioni successive



necessarie a sostenere l'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è rivolto alla scuola dell'Infanzia ed alla scuola Primaria. Scuola dell'Infanzia Sportello di consulenza psicopedagogica, per supportare le docenti nella rilevazione delle difficoltà dei bambini della fascia 3/6. Il monte ore complessivo proposto è di 30 ore. Scuola Primaria □ Classi prime: viene proposto un pacchetto di 25 ore destinato all'osservazione delle classi ed alla eventuale somministrazione di prove adatte a individuare difficoltà specifiche (attenzione, linguaggio, logica) rilevate. □ Classi seconde: somministrazione di prove di letto scrittura di primo livello (Prove MT, BVSCO). Le prove di comprensione del testo e di dettato verranno somministrate in forma collettiva, la lettura ad alta voce in rapporto uno ad uno (10 ore per singola sezione). □ Classi terze: somministrazione di prove di primo livello di conoscenza



numerica e di calcolo (Prove AC-MT) in forma collettiva (10 ore per singola sezione) in riferimento al Curricolo verticale di Istituto e alle Rubriche di valutazione. Al termine dello screening ed in seguito all'elaborazione e all'analisi dei dati raccolti verrà proposto un primo confronto con i docenti ed in seguito, se necessario, con i genitori degli alunni in difficoltà, per supportarli nei passi successivi. Se necessario procedere ad approfondimento per fini diagnostici verrà indicato l'iter da seguire e dati i riferimenti rispetto alle strutture deputate a tale compito. Verranno anche fornite le indicazioni rispetto alle normative vigenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Personale Esterno: Psicopedagoga

● Danza creativa 5 anni- Scuola dell'Infanzia

Si propone attraverso questo progetto la sperimentazione della danza come strumento di conoscenza, un mezzo che ci consente di aprirci al mondo attraverso il corpo. Attività che inserita nel contesto scolastico può essere vissuta come una esperienza che si realizza attraverso il corpo, in un contesto grupppale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Consolidare il bambino la conoscenza dello Schema Corporeo. - Favorire la capacità e la consapevolezza corporea - Sviluppare la coordinazione dei movimenti - Esplorare gli elementi del movimento. - Permettere l'incontro con gli altri e le relazioni col gruppo - Sviluppare la capacità di dare forma alla propria interiorità attraverso il movimento. - Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità motorio ed espressive

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Salone
Strutture sportive	Giardino

● Speciale normalità- Scuola dell'Infanzia

Il progetto si propone di avvicinare ogni bambino alla scoperta dell'altro, all'unicità che contraddistingue e rende speciale ogni individuo. Proprio per la profondità dei temi interessati è importante che un progetto del genere non si risolva in una settimana ma sia accompagnato da un lavoro costante e giornaliero di sensibilizzazione da parte degli insegnanti rispetto all'unicità e alla bellezza di ognuno. Dalle indicazioni nazionali infatti si evince che "la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e



fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco. □ Creare relazioni significative positive □ Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. □ Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione; □ Valorizzare la cultura d'origine e la storia di ogni alunno; □ Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Sicura - Scuola dell'Infanzia

Attraverso le esperienze proposte si vuole arrivare all'acquisizione di norme di comportamento da tenere a scuola, a casa e nei luoghi pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo primario della settimana della sicurezza "Scuola Sicura" è spiegare ai bambini quali sono i rischi ed i pericoli che possono derivare da comportamenti scorretti e dare giusti informazioni riguardo la difesa della propria e dell'altrui incolumità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Disegno

Aule

Aula generica

Salone, giardino, ambienti scolastici

Approfondimento

Personale Interno ed esterno: Docenti, Rspp, Protezione Civile, Volontari Croce Bianca, Vigili del Fuoco.

● LA SETTIMANA DEL LIBRO -Scuola dell'Infanzia

Il progetto si propone di avvicinare le bambine e i bambini al piacere della lettura, stimolando la fantasia, l'immaginazione e arricchendo il loro vocabolario. Il percorso prevede la lettura ad alta voce di albi illustrati, una visita alla biblioteca del territorio, momenti di confronto e condivisione, in cui i bambini possano esprimere emozioni e idee legate alle storie ascoltate, e laboratori creativi ispirati ai racconti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira ad avvicinare i bambini al linguaggio narrativo, sviluppando interesse, curiosità e passione per la lettura, attraverso esperienze significative di ascolto, narrazione, drammatizzazione e visualizzazione di storie. La lettura viene inoltre trasformata in occasione di gioco, esplorazione e produzione artistica, stimolando creatività e fantasia, in un'ottica di inclusione e valorizzazione della parola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Salone della scuola

- **"STRADE MAESTRE", scuola in cammino con il Club**



Alpino Italiano (sezione di Vittuone) e Progetto “SClvolare” - Scuola Secondaria di Primo Grado

Le esperienze vissute attraverso il cammino sono “il mondo che media l'educare” e permettono di svelare le diverse sensibilità, sfidare i pregiudizi e accendere gli interessi. Mettendo il cammino al centro dell'apprendimento con il corpo in movimento ci si educa all'essenzialità e alla fraternità, alla solidarietà e al pensiero ecologico: chiavi privilegiate per aprire le porte della conoscenza e della crescita , individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Stimolare soprattutto nelle giovani generazioni la consapevolezza del valore dell'ambiente quale patrimonio comune
- Sperimentare percorsi informativi e formativi sul corretto uso delle



risorse energetiche e sui rischi delle accelerazioni nei cambiamenti climatici • Accrescere consapevolezza e conoscenze adeguate sui temi previsti per l'Educazione Civica attraverso l'Agenda 2030 • Conoscere gli sport invernali in vista delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Territorio
Strutture sportive	Palestra
	Uscita in ambiente naturale

Approfondimento

Lezioni in aula da prevedere intorno al mese di marzo-aprile 2026 e uscita in ambiente naturale nel mese di maggio 2026 (solo per le classi 2^A e 2^A D)

Per le uscite la scelta delle mete si orienterà verso escursioni di media montagna e di grado E- Escursionistico, con dislivello contenuto pur in contesti rappresentativi e luoghi simbolo delle nostre Alpi e paesaggistici naturalistici di grande pregio.

Personale

Interno: Docenti di Educazione Fisica, Scienze e Geografia

Esterno: Volontari del CAI di Vittuone e Allenatori e Istruttori FISI (federazione italiana sport invernali)



● Scherma medievale - Scuola Secondaria di Primo Grado

Mediante la presenza a scuola di membri dell'Associazione Sala d'Arme Achille Marozzo, gli alunni proveranno con mano gli allenamenti che preparavano i guerrieri medievali e gli spadaccini rinascimentali alla prova delle armi. Inoltre, grazie a un dibattito, i ragazzi potranno confrontarsi sull'evoluzione del diritto, che passa dalla violenza e dalla vendetta alla prova e al giudizio della giurisprudenza. L'attività è anticipata da una lezione frontale in cui si riprende la storia del diritto e del duello medievale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comprendere elementi socio-culturali specifici, attinenti alle epoche in esame; - Comprendere le tecniche belliche medievali e moderne; - Sviluppare capacità di ascolto, attenzione e rispetto delle regole; - Rielaborare in modo personale l'esperienza affrontata; - Argomentare in merito a contenuti ed attività svolta.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Personale Esterno: Membri dell'Associazione Sala d'Arme Achille Marozzo.

● Band - Scuola Secondaria di Primo Grado

Esperienza di musica d'insieme nel contesto di una band pop/rock.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Apprendere la funzionalità del proprio strumento all'interno di una band; raggiungere un discreto livello esecutivo sul proprio strumento o con la voce; conoscere le dinamiche di lavoro di una band in sala prove e come ciascun componente si prepara a casa; conoscere le



caratteristiche dello stile musicale del brano che si sta preparando.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Anfiteatro

Approfondimento

Obiettivi formativi : collaborazione e ricerca di uno scopo comune offrendo un apporto personale a seconda delle peculiarità dello strumento (compresa la voce); fare esperienza di approccio alla cultura e di avvicinamento alla musica vissuta in un contesto collettivo.

● Progetto “GEV- Guardie ecologiche volontarie”- Classi 3A/3B/3C/3D/4A/4B Scuola Primaria

Fra le varie finalità previste, rilevante è la tematica riguardante l'educazione ambientale nelle scuole in particolare informare le nuove generazioni sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente, sulla necessità di conservare l'ambiente che ci circonda, acquisire un comportamento corretto e responsabile e conoscere le problematiche legate al consumo delle risorse, all'inquinamento e alla qualità della vita. Al termine dell'intervento in classe verrà consegnato ad ogni alunno il “Diploma di Giovane GEV”. Gli argomenti che tratterà il progetto riguarderanno nozioni su flora e fauna, ecosistemi, biodiversità, agricoltura, boschi, aree protette, approccio corretto con animali e piante ecc.; presentazione della figura della GEV e della sua attività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare consapevolezza della positività per l'ambiente in cui viviamo, del rispetto dei suoi componenti ed equilibri, partendo dai comportamenti del singolo per cooperare con "buone pratiche".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento in classe di uno o più operatori GEV della Città metropolitana di Milano.



● Progetto "Adotta un Murales"- Scuola Primaria

Le attività previste dal progetto saranno improntate con lo scopo di abbellire l'ambiente esterno dei nostri plessi scolastici, in modo coinvolgente, mirata alle diverse fasce di età. Questo percorso artistico-didattico sarà calibrato alle potenzialità degli alunni della scuola primaria. □ Nella prima fase sarà scelto il tema da sviluppare. □ Nella seconda fase, verranno progettati i "Murales" partendo da una raccolta d'immagini ed informazioni sul tema scelto, si progetterà un disegno. □ Nella terza fase si procederà alla realizzazione dei "Murales" sulle pareti destinate, dove il progetto su carta sarà riportato sul muro. Si prevede di ricorrere alle metodologie del Cooperative Learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Sviluppare e potenziare negli alunni abilità pratico-manuali, favorendo la socializzazione e l'inclusione. □ Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune. □ Favorire il benessere scolastico degli alunni. □ Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Disegno**

Aule

cortili ed esterno dei plessi scolastici
partecipanti

Approfondimento

Il progetto sarà svolto in orario curricolare, per buona parte durante gli intervalli del post mensa. Il progetto sarà coordinato dall'esperto esterno Sig. Paolo Fagnani.

● Progetto Continuità "Fil Rouge"

Il Progetto viene elaborato per favorire la continuità educativo didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. È indirizzato a tutti gli alunni con disabilità ed in particolare a quelli che presentano bisogni particolari e che necessitano un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo contesto scolastico. Il progetto si propone di:

- Sostenere e favorire il successo personale e formativo di ogni studente .
- Pianificare una serie di azioni per accompagnare il passaggio dell'alunno da un contesto all'altro.
- Garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico.
- Garantire il prosieguo di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno stesso.
- Cogliere nelle norme istituzionali la possibilità di evitare ripercussioni negative sia sul benessere dell'alunno che di tutti gli attori della relazione educativa (alunno/alunni, alunno/insegnanti, insegnanti/famiglia, alunno /famiglia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Condividere con gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado finalità, strategie e metodi di lavoro Favorire il primo ambientamento del bambino nella nuova istituzione scolastica ed il passaggio a nuove figure di riferimento Favorire la conoscenza dell'alunno ai docenti della nuova Istituzione Garantire una continuità di insegnamento adeguato alle potenzialità ed alle capacità del bambino nel passaggio tra i due ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Life Skills Training Program- classi terze della Scuola Primaria

Il progetto Life Skills training si inserisce tra quelli previsti dalla Rete di Scuole che promuovono salute, di cui il nostro Istituto fa parte. Il progetto rappresenta un programma di prevenzione di comportamenti a rischio, e di promozione di comportamenti salutari. L'acquisizione delle life skills, quindi di competenze trasversali, permetterà ai bambini, cittadini di domani, di superare le sfide che la vita quotidiana spesso comporta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisizione delle seguenti competenze: Emotive: Consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e dello stress. Cognitive: Decision Making e problem solving, pensiero critico e creativo. Sociali: empatia, comunicazione efficace, abilità sociali, autoefficacia ed efficacia collettiva, assertività.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Olimpiadi della danza “ Scuola Secondaria di Primo Grado

Gli alunni, attraverso un lavoro di squadra, realizzeranno una coreografia. In questa occasione diversi istituti di primo e secondo grado superiore competeranno per raggiungere il podio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi : □- Inclusione □- Lavoro con i pari □ - Sviluppo di competenze artistiche □ - Accrescimento dell'autostima □ - Sviluppo coordinazione motoria Metodologia : □ - Team building

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Corsa contro la fame- Scuola Secondaria di Primo Grado

La Corsa Contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione Contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Ogni anno trattiamo nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui lavoriamo. In questo anno scolastico scopriremo la Repubblica Centrafricana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa Contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Strutture sportive

Pista di atletica

Approfondimento

Una lezione partecipata a classi riunite a coppie per livello della durata di due ore. Segue attività personale di ricerca sponsor. Evento finale (7 maggio 26) della durata di una giornata scolastica.

● Laboratorio teatrale “Emozioni in scena”- Scuola Secondaria di Primo Grado

Laboratorio teatrale in cui gli alunni delle classi prime della scuola secondaria E. Fermi imparano, attraverso la tecnica della recitazione, ad esprimere e rappresentare le proprie emozioni, in un'attività atta a promuovere il benessere psicologico e relazionale degli studenti, favorendo la conoscenza di sé, l'empatia e la cooperazione all'interno del gruppo classe. Il Laboratorio svilupperà inoltre la capacità di comunicare attraverso il corpo, la voce e l'immaginazione, utilizzando il teatro come mezzo per esplorare emozioni e storie personali e altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere e denominare le proprie emozioni: educazione emotiva alla cittadinanza, competenza sociale, personale e di imparare a imparare, consapevolezza emotiva; Esprimere emozioni e stati d'animo attraverso il linguaggio corporeo e la voce: uso consapevole del corpo e della voce, creatività espressiva; Collaborare all'interno del gruppo rispettando regole e ruoli; Sviluppare capacità di ascolto degli altri ed empatia: interazione positiva ed ascolto attivo; Riflettere sulle esperienze vissute nel laboratorio per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'attività si svolgerà sulla base degli interventi di una Compagnia teatrale o Associazione culturale



● La Scuola alla Scala- Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola aderisce al Ciclo Invito alla Scala, una selezione di spettacoli del tradizionale cartellone a prezzo agevolato per gli studenti in orario extrascolastico. Gli studenti di classe terza, a propria scelta, avranno la possibilità di avvicinarsi al mondo della musica classica attraverso la visione dal vivo dello spettacolo nel prestigioso Teatro alla Scala di Milano. In seguito alla pubblicazione del programma annuale (previsto nel mese di ottobre), la scuola inoltrerà domanda di partecipazione ad uno spettacolo scelto per un gruppo di 20 alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per facilitare la partecipazione allo spettacolo, la docente avvierà un percorso di guida all'ascolto, con l'obiettivo di approfondire i contenuti per una visione più consapevole.

Competenze: Sviluppo della capacità di attenzione ed ascolto; miglior coinvolgimento nella vita della scuola; assunzione di compiti di responsabilità Abilità: Rendere consapevole la



partecipazione dei giovani spettatori; rispetto delle regole di cittadinanza. Conoscenze:
conoscere la composizione che si andrà ad ascoltare Conoscere i compositori proposti
Conoscere la trama del Balletto proposto Conoscere la forma compositiva del Balletto classico e contemporaneo Conoscere i compositori proposti Conoscere la trama del Balletto proposto

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atro
------	------

● CLIMA...TICAMENTE CAMBIANDO- classi 4A/4B/4C/4D/5A/5B/5C Scuola Primaria

Il presente progetto si propone d'informare, formare e sensibilizzare gli alunni sui diversi aspetti che riguardano il cambiamento climatico, dalle sue cause e conseguenze fino alle soluzioni che ognuno di noi può adottare per mitigarlo, dotando loro di concetti e strumenti necessari per renderli parte attiva di un cambiamento necessario più che mai, perché ogni scelta che facciamo, dalla nostra alimentazione ai mezzi di trasporto che utilizziamo, può contribuire a ridurre le emissioni di gas serra. L'attività proposta, prevede 3 incontri per classe, di cui due di stampo teorico, della durata di 2 ore ciascuno, condotti da un operatore per classe coadiuvato dalle insegnanti di riferimento. Per il terzo incontro, è prevista un'uscita(con mezzi di trasporto finanziati dal Consorzio dei Navigli) nel Parco del Ticino a Pontevecchio di Magenta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Uno degli obiettivi principali del progetto è incoraggiare gli alunni ad adottare comportamenti sostenibili nella loro vita quotidiana. E' fondamentale promuovere il pensiero critico riguardo alle questioni ambientali. Il fine ultimo è, pertanto, quello di permettere ai partecipanti di avere una visione "globale" delle cause e delle conseguenze che le azioni quotidiane dei singoli cittadini hanno sul pianeta e su tutti gli altri esseri viventi, stimolandoli a sviluppare una riflessione personale sui propri stili di vita. Gli alunni partecipanti saranno accompagnati, attraverso attività interattive, a comprendere ed analizzare notizie e informazioni, e successivamente a discutere le diverse opinioni in merito al cambiamento climatico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Parco del Ticino in località Pontevecchio a Magenta

Approfondimento

Esperti esterni della Cooperativa "La Solidarietà" di Albairate.



● PROGETTO NAI- Scuola Primaria

Intervento di alfabetizzazione per alunno neoarrivato di lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Acquisire il lessico di base al fine di attivare le competenze linguistiche e comunicative con i compagni e gli insegnanti. -Comprendere e formulare frasi ed espressioni di uso quotidiano per soddisfare necessità di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale); - comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● AGENDA NORD-Potenzi...AMO: competenze in azione- Scuola Primaria

Il progetto di potenziamento delle Competenze di Base ha come obiettivo quello di potenziare le competenze degli studenti, puntando al miglioramento delle capacità e delle conoscenze nelle diverse aree disciplinari. Considerata la grande incidenza delle differenze individuali – soprattutto nella sfera socio-affettiva e negli stili cognitivi di ciascun alunno – che influenzano il processo di insegnamento-apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di studenti, al fine di rispondere ai bisogni individuali e agli stili di apprendimento di coloro che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Spesso le difficoltà nell'apprendimento si traducono in demotivazione e frustrazione negli studenti, diventando veri e propri ostacoli alla crescita culturale e umana. Attraverso questi interventi si vuole prevenire e arginare l'insuccesso scolastico. Infatti l'individuazione delle difficoltà di apprendimento e il conseguente intervento mirato al recupero possono contribuire efficacemente a garantire a tutti gli studenti un pieno successo formativo. Si sono previsti una serie di moduli interconnessi; infatti il progetto non è composto da attività isolate ma da una serie di percorsi educativi che si integrano e si completano a vicenda. Ogni modulo affronta una specifica area di competenza o un insieme di competenze, è progettato in modo da collegarsi con gli altri moduli per fornire un'esperienza educativa coerente e completa. Pertanto si intendono attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale, proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano, matematica, scienze e lingua inglese. Solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni, la scuola può diventare veramente inclusiva sia in termini di individualizzazione che di personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare i risultati scolastici degli studenti in vista dell'Esame di Stato, attraverso un'azione sistematica di rafforzamento dei processi di insegnamento-apprendimento e di accompagnamento formativo lungo l'intero percorso scolastico.

Traguardo

Favorire il consolidamento e lo sviluppo delle competenze chiave, disciplinari e trasversali, necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, garantendo una preparazione più solida, consapevole e coerente con i profili in uscita definiti dal curriculum di istituto e dalle Indicazioni Nazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CONOSCERSI PER CONOSCERE- Scuola Primaria

Il progetto è stato pensato per sperimentare un nuovo tipo di didattica di gestione degli spazi e delle risorse al fine di creare ambienti di apprendimento dove ogni studente possa sviluppare le proprie potenzialità in un contesto che lo accoglie e lo stimola. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri, costituisce un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. Le classi aperte consentono inoltre di liberare molte energie creative sia negli studenti che nei docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Valorizzare le potenzialità degli alunni □ Portare alla luce competenze individuali rimuovendo gli ostacoli linguistici □ Migliorare l'apprendimento offrendo opportunità di trasformare in autentiche competenze, le potenzialità degli alunni più brillanti e supportare chi incontra maggiori difficoltà, attraverso strategie differenziate □ Favorire l'inclusione offrendo agli studenti l'opportunità di interagire con un gruppo più ampio di coetanei, promuovendo la socializzazione e la collaborazione □ Migliorare le capacità intuitive e logiche sviluppando competenze trasversali □ Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento offrendo un ambiente di apprendimento stimolante □ Creare spazi entro cui coltivare dinamiche relazionali il più possibile aperte, tramite discussione, giochi, oltre che confronto inteso in senso generale □ Sensibilizzare i gruppi classe sulla necessità di una presa in carico collettiva degli alunni con disabilità favorendo l'inclusione nel contesto scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● “I NONNI RACCONTANO” -Storie Radici e memorie- Scuola Primaria

La festa dei Nonni rappresenta un’occasione preziosa per valorizzare il ruolo degli anziani nella trasmissione della memoria storica e affettiva. Coinvolgere i nonni nella vita scolastica permette ai bambini di: scoprire il passato attraverso racconti autentici; sviluppare empatia e rispetto intergenerazionale; comprendere il concetto di tempo storico e di cambiamento. Il progetto risponde al bisogno di rendere la Storia una disciplina viva e significativa, collegandola all’esperienza personale e familiare degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Comprendere il concetto di passato, presente ,futuro - Riconoscere ed utilizzare fonti storiche(testimonianze orali, fotografie, oggetti) - Costruire l'albero genealogico come strumento di conoscenza delle proprie origini) - Collocare eventi e vissuti personali in una linea del tempo - Confrontare la vita quotidiana di oggi con quella di ieri - Rafforzare il senso di identità e appartenenza ed educare alla memoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Saranno invitati i nonni a scuola per raccontare esperienze, giochi, scuola, mestieri e tradizioni della loro infanzia.

Laboratorio delle Fonti: analisi di fotografie ,lettere, portati dai nonni

Costruzione di un albero genealogico : ogni bambino realizza il proprio albero con nomi e date

● MANGIARE SANO (in collaborazione con Cirfood)- Scuola Primaria

Il progetto è pensato come percorso educativo multidisciplinare per aiutare studenti a comprendere l'importanza di una dieta equilibrata e sviluppare abitudini alimentari consapevoli. Obiettivo del progetto: Promuovere la salute e il benessere attraverso l'educazione alimentare, stimolando la riflessione critica su cosa mangiamo, perché lo mangiamo e come le scelte alimentari influenzano il corpo e la mente. Quant'altro proposto da Cirfood.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ Distinguere cibi sani e non sani □ Comprendere il concetto di dieta equilibrata □ Collegare alimentazione e benessere psicofisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Personale Esterno: Nutrizionista

● ALLEGRE PERCUSSIONI- 4A Scuola Primaria

Sviluppo delle capacità ritmico-sonore attraverso il potenziamento dell'uso del metallofono come strumento musicale, in continuità con l'attività progettuale del precedente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di memorizzazione, attenzione e concentrazione per poter ampliare la



percezione nei confronti del suono e della musica. Distinguere e decodificare i più semplici elementi della grafia musicale: note e pause con l'utilizzo del pentagramma. Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali, curando l'interpretazione. Ascoltare e riconoscere diversi generi musicali. Conoscere le caratteristiche principali di uno strumento musicale e utilizzarlo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● PROGETTO FONTANILI- classi quarte Scuola Primaria

Il progetto si realizzerà in 3 incontri attraverso i quali gli alunni potranno raggiungere i seguenti obiettivi: Acquisire nozioni di base sull'ambiente-fontanile. Osservare direttamente la conformazione di un fontanile, flora e fauna. Conoscere l'eventuale presenza di specie aliene come minacce dell'ambiente e dei servizi ecosistemici forniti dai fontanili. Saper costruire pannelli informativi da posizionare nell'area di interesse. Sapere relazionare sulle scoperte geografico-scientifiche realizzate sul fontanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'uomo, i viventi e l'ambiente - Conoscere l'importanza dell'equilibrio biologico all'interno degli ecosistemi. Osservare e sperimentare sul campo - Riconoscere le strutture fondamentali degli esseri viventi individuandone differenze e somiglianze. Rapporto con la realtà - Comprendere l'importanza di applicare azioni a favore dell'ecologia e dell'ambiente. - Conoscere e confrontarsi con idee e convinzioni diverse dalla propria. - Redigere liste di regole utilizzando le norme apprese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

PROGETTO proposto dall' ASSOCIAZIONE REC (Associazione Ricerca Educazione Conservazione, ETS) con la presenza di un esperto/guida esterno per la visita al fontanile.

● "SCUOLA APERTA" - Scuola Primaria

Il Progetto "Scuola Aperta" nasce dal bisogno di armonizzare maggiormente i rapporti con le Famiglie dei nostri Allievi, precedendo l'Open Day, di cui fa concettualmente parte. Si concretizza con la possibilità offerta alle Famiglie dagli attori della Scuola, di assistere ad una lezione, un momento quotidiano della classe di appartenenza del proprio bambino, per un tempo totale di



circa 2 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli Obiettivi di riferimento di questo Progetto afferiscono all'Educazione Civica ed in particolare a "Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità scolastica e territoriale", cioè comprendere l'importanza della partecipazione attiva nella vita scolastica e nella Comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Lingua inglese L2- Scuola dell'Infanzia**

Avvicinare i bambini ad un nuovo sistema comunicativo sollecitando la flessibilità cognitiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Stimolare e potenziare l'attenzione uditiva. - Sviluppare la capacità di discriminare nuovi suoni.
- Stimolare la produzione verbale in lingua due, prima in maniera imitativa poi in modo spontaneo. - Potenziamento della memoria uditiva attraverso l'acquisizione di nuovi termini.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Potenziamento abilità linguistiche- Scuola dell'Infanzia

Il progetto si pone come contenitore di esperienze e di attività che possano incoraggiare e sostenere attivazioni funzionali allo sviluppo delle abilità comunicative-espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Comprendere istruzioni semplici - Indicare su richiesta (oggetti, ambienti, materiali, ecc.) - Comunicare utilizzando un'etichetta verbale o, dove non sia possibile, utilizzando i gesti richiestivi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra a banda ultra larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La fibra a banda ultra larga è operativa su tutti i plessi dell'Istituto, dall'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria.

Titolo attività: Cablaggio LAN/W-LAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio è in completamento nei plessi "E. Fermi", "D. Alighieri", "A. Gramsci".

Titolo attività: Single-Sign-On
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il servizio, attivo su tutti i plessi, permette a tutti gli utenti, Docenti e Studenti, di accedere con un'unica autenticazione alle funzioni delle piattaforme digitali operative sull'Istituto.

Titolo attività: Amministrazione

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto esercita il proprio servizio sul territorio e verso gli utenti in linea con le indicazioni previste dal piano nazionale per la Digitalizzazione della PA. L'utilizzo del Registro elettronico è diffuso su tutti i plessi della Primaria e della Secondaria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: InnovaMenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Iniziativa di carattere nazionale, "InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso brevi step di apprendimento esperienziale. Le attività si articoleranno attraverso cinque sfide didattiche: Gamification (Imparare giocando), Inquiry Based Learning (Imparare investigando), Storytelling (Imparare narrando), Tinkering (Imparare facendo) e Hackathon (Imparare in squadra). Le attività di esplorazione proprie di ciascuna metodologia verranno proposte nel rispetto della programmazione curricolare del Docente e della classe.

Titolo attività: Coding alla Primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lezioni di coding rivolte prevalentemente agli alunni delle classi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

terminali della Scuola primaria.

Titolo attività: Robotica alla Primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lezioni di di robotica rivolte prevalentemente agli alunni delle classi terminali della Scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi formativi proposti dall'Animatore Digitale e dalla Funzione Strumentale.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Approfondimento

Nella nostra scuola abbiamo avviato un percorso in linea con le Linee guida del MIM sull'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (agosto 2025). Come prima fase, abbiamo provveduto all'identificazione dei bisogni formativi e delle principali aree di applicazione dell'IA nel contesto didattico.

Questo percorso ha previsto innanzitutto una ricognizione interna delle conoscenze e delle competenze dei docenti dell'istituzione scolastica, con riferimento ai diversi aspetti coinvolti nell'utilizzo didattico dell'Intelligenza Artificiale. Tale rilevazione ci ha consentito di ottenere un quadro più chiaro delle competenze presenti e di orientare in modo consapevole le successive azioni di sviluppo e formazione.

I passaggi successivi prevedono la redazione di un regolamento interno e di specifiche linee guida scolastiche per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione, che saranno sottoposte agli organi collegiali per l'approvazione. È inoltre prevista la progettazione di incontri formativi e informativi rivolti all'intera comunità scolastica, con l'obiettivo di accompagnare l'adozione dell'IA in modo responsabile, consapevole e condiviso.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA A. MORO - MIAA86201G

INFANZIA DON MILANI - MIAA86202L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In allegato la valutazione per la Scuola dell'Infanzia

Allegato:

Valutazione Scuola dell'Infanzia 2025-2026 .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

TABELLA CURRICOLO ED CIVICA - INFANZIA.docx (1).pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC D.ALIGHIERI DI VITTUONE - MIIC86200P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le finalità e gli obiettivi educativi costituiscono la ragione fondante dell'istituzione scolastica e orientano le scelte didattiche e pedagogiche; la valutazione, in tale prospettiva, rappresenta l'elemento regolativo dell'intero progetto educativo e, in particolare, dei percorsi di insegnamento-apprendimento. Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; essa concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la capacità di autovalutazione. Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si fonda prevalentemente sull'osservazione sistematica del bambino nel corso del suo percorso di crescita. Essa si caratterizza per l'adozione di criteri di tipo prevalentemente qualitativo, piuttosto che quantitativo, in quanto i livelli di competenza raggiunti dai bambini richiedono di essere osservati, descritti e compresi, più che misurati. La valutazione assume pertanto una funzione formativa, è centrata sul bambino nel contesto educativo e accompagna in modo continuo il processo di apprendimento. Tale approccio valutativo non è finalizzato esclusivamente alla rilevazione di apprendimenti settoriali e specifici, ma mira a considerare il bambino nella globalità del suo percorso di crescita, valorizzandone le potenzialità e i progressi compiuti. In questa prospettiva, gli aspetti cognitivi vengono integrati con quelli affettivi, relazionali e sociali; l'attenzione del corpo docente si concentra sulle autonomie progressivamente acquisite, sugli interessi manifestati, sulle modalità di relazione, nonché sui personali stili di apprendimento. I momenti valutativo-formativi si articolano attraverso: - una valutazione iniziale (in ingresso), finalizzata a rilevare i livelli di partenza, i bisogni educativi e le esperienze pregresse dei bambini; - una valutazione intermedia, finalizzata a monitorare in itinere il percorso educativo e didattico, a rilevare i progressi compiuti, a individuare eventuali difficoltà e a rimodulare le strategie educative e didattiche in funzione dei bisogni emergenti; - una valutazione finale, volta a documentare le competenze personali raggiunte dal singolo bambino al termine del percorso; - l'osservazione e la raccolta degli elaborati prodotti dal bambino, che costituiscono strumenti significativi di verifica,



valutazione e autovalutazione dei progressi e delle competenze maturate.

Allegato:

Valutazione Scuola dell'Infanzia 2025-2026 .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia, il raggiungimento dei traguardi di competenza propri dell'Educazione civica, intesa come percorso di sensibilizzazione alla cittadinanza consapevole, viene promosso e rilevato attraverso le pratiche educative e didattiche attuate nei diversi campi di esperienza che strutturano il curricolo formativo, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. L'Educazione civica, in questa fascia di età, assume un carattere trasversale e si realizza mediante esperienze significative di vita quotidiana, che favoriscono nei bambini lo sviluppo progressivo del senso di identità, dell'autonomia, del rispetto delle regole condivise, della responsabilità, della partecipazione attiva e della cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Attraverso l'interazione, il gioco, la collaborazione e la riflessione guidata, i bambini vengono accompagnati a maturare atteggiamenti di cittadinanza responsabile, nel rispetto delle diversità e dei valori della convivenza civile. Nella Scuola Primaria, l'insegnamento dell'Educazione civica concorre in modo sistematico alla formazione della persona e del cittadino, attraverso percorsi interdisciplinari integrati nelle diverse aree disciplinari. Il raggiungimento dei traguardi di competenza viene perseguito mediante attività didattiche che promuovono la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione, il rispetto delle regole della convivenza civile, la valorizzazione delle diversità, la tutela dell'ambiente e l'adozione di comportamenti responsabili e sostenibili. La valutazione degli apprendimenti e delle competenze di cittadinanza avviene in modo coerente con le pratiche valutative d'istituto, attraverso l'osservazione dei comportamenti, la partecipazione attiva alle attività proposte e la riflessione sui vissuti personali e collettivi. Nella Scuola Secondaria di Primo grado, l'Educazione civica si configura come insegnamento trasversale e interdisciplinare finalizzato allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole. I traguardi di competenza vengono perseguiti attraverso l'approfondimento dei valori costituzionali, dei diritti e dei doveri della persona, dei temi legati allo sviluppo sostenibile, alla legalità, alla solidarietà e alla cittadinanza digitale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene monitorato e valutato attraverso prove autentiche, attività progettuali, compiti di realtà e momenti di riflessione metacognitiva, in coerenza con il curricolo verticale d'istituto e con i criteri di valutazione condivisi



dal Collegio dei docenti.

Allegato:

TABELLA CURRICOLO ED. CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le finalità e gli obiettivi educativi rappresentano il fondamento dell'azione della scuola e ne orientano in modo consapevole le scelte didattiche e pedagogiche; la valutazione, in questa prospettiva, si configura come lo strumento regolativo dell'intero progetto educativo, in quanto accompagna, sostiene e orienta i percorsi di insegnamento e di apprendimento, contribuendo a garantirne coerenza, efficacia e qualità. Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; essa concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la capacità di autovalutazione, in una prospettiva di valorizzazione delle potenzialità individuali e di inclusione. Nel processo di insegnamento-apprendimento, l'Istituto adotta sia la valutazione formativa sia la valutazione sommativa, intese come dimensioni complementari e integrate del percorso educativo. La valutazione formativa accompagna in modo continuo il percorso di apprendimento ed è finalizzata a sostenere lo sviluppo delle competenze. Essa aiuta l'alunno a maturare consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, è esplicita e coerente con gli obiettivi di apprendimento e viene formulata in termini di progressivo raggiungimento degli stessi. Per il docente, la valutazione formativa rappresenta uno strumento essenziale per regolare tempi e ritmi dell'azione didattica e per progettare eventuali interventi di recupero, potenziamento e personalizzazione. La valutazione sommativa si colloca al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico e ha la funzione di certificare in modo sintetico il livello delle competenze raggiunte dall'alunno. Essa non si configura come mera media aritmetica delle singole prove di verifica, ma come espressione complessiva del percorso di apprendimento svolto, in termini di crescita culturale, personale e sociale. In conformità alle nuove direttive ministeriali – O.M. 3/2025 - la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, nella scuola Primaria, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso



l'insegnamento dell'educazione civica, giudizi sintetici da riportare sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in relazione agli obiettivi e secondo i descrittori indicati dall'O.M.

Allegato:

[_Criteri_di_valutazione_degli_apprendimenti__scuola_primaria.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 62/2017 ed è aggiornata, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Essa assume una rilevante funzione educativa e formativa, concorrendo allo sviluppo della responsabilità personale, del rispetto delle regole della convivenza civile e dei principi della cittadinanza attiva. La valutazione del comportamento è espressa in voti in decimi ed è riferita all'intero periodo di valutazione. Essa tiene conto, in modo unitario e coerente, dei comportamenti assunti dall'alunno nel contesto scolastico, con particolare riferimento al rispetto del Regolamento d'Istituto, alla partecipazione responsabile alle attività didattiche ed educative, alla correttezza nelle relazioni con compagni, docenti e personale scolastico, nonché al rispetto delle regole di convivenza civile e dell'ambiente scolastico. Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'alunno ed è strettamente collegato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, anche in relazione all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. In coerenza con la normativa vigente, la valutazione del comportamento assume inoltre una funzione orientativa e preventiva, volta a promuovere atteggiamenti consapevoli e responsabili e a sostenere percorsi di crescita personale e sociale. Eventuali situazioni di criticità comportamentale sono oggetto di specifica attenzione educativa e, ove necessario, di interventi mirati di accompagnamento e recupero, in un'ottica di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.

Allegato:

[Griglia_per_attribuzione_voto_di_comportamento.pdf](#)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Conformemente al Decreto legislativo 62/2017, gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva rappresenta un evento straordinario e deve essere adeguatamente motivata. Tale decisione viene assunta dal team docente in sede di scrutinio finale e richiede il consenso unanime, sulla base di condizioni specifiche e documentate che ne giustifichino l'adozione, al fine di garantire trasparenza, equità e continuità educativa. Alla Scuola Secondaria di Primo grado, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che abbiano rispettato i criteri di frequenza e di percorso formativo previsti dalla normativa vigente.

Allegato:

deroghe validità anno scolastico sec I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera l'ammissione degli alunni agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo sulla base della valutazione complessiva del percorso scolastico compiuto nel triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. La valutazione ai fini dell'ammissione è espressa dal Consiglio di classe tenendo conto del percorso scolastico complessivo dell'alunno, delle competenze acquisite e del grado di maturazione personale e sociale. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto con l'indicazione "Ammesso", seguita dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, oppure "Non ammesso". In caso di non ammissione, la scuola garantisce una comunicazione preventiva alle famiglie, adottando modalità idonee a favorire trasparenza e corresponsabilità educativa.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO E. FERMI - MIMM86201Q

Criteri di valutazione comuni

Si allega il prospetto dei criteri di valutazione afferenti agli obiettivi di apprendimento disciplinari; il documento è comprensivo dei criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Obiettivi e Valutazione nella Scuola secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA D.ALIGHIERI - MIEE86201R

PRIMARIA A. GRAMSCI - MIEE86202T

Criteri di valutazione comuni

Si allega il prospetto dei criteri di valutazione afferenti agli obiettivi di apprendimento disciplinari; il documento è comprensivo dei criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Valutazione nella Scuola primaria .pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel quadro delle finalità educative che ispirano l'azione didattica del nostro Istituto, l'inclusione si configura come principio fondante e orizzonte imprescindibile. Essa esprime la volontà di garantire a ogni discente pari opportunità di apprendimento, partecipazione e valorizzazione della propria identità individuale. L'inclusione, lungi dall'essere limitata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), si estende a tutta la comunità scolastica, riconoscendo in ciascun alunno un patrimonio unico di vissuti, emozioni, potenzialità e fragilità. L'Istituto ha pertanto attuato un insieme articolato di strategie finalizzate a declinare la didattica quotidiana in funzione delle diversità individuali. Nel corso dell'anno scolastico, si è proceduto a una meticolosa rilevazione dei casi BES presenti, effettuando un'analisi attenta delle tipologie di bisogno (disabilità, DSA, svantaggio socio-culturale, disturbi del comportamento), per una personalizzazione efficace dei percorsi formativi, mediante la redazione e revisione di PEI, PDP e PDP-BES. Tali interventi sono stati costantemente documentati, monitorati e valutati, allo scopo di verificarne l'efficacia. E' stato inoltre avviato uno studio esplorativo sull'utilizzo dell'Index per l'Inclusione, al fine di delineare potenziali percorsi di autovalutazione sistemica e di sviluppo inclusivo dell'ambiente scolastico. Sul piano organizzativo e umano, l'azione inclusiva si è avvalsa della collaborazione sinergica tra i docenti curricolari, i docenti di sostegno, gli educatori, la Commissione BES/Intercultura e le altre figure strumentali. Particolare rilevanza ha assunto il processo di accoglienza dei nuovi docenti ed educatori, inseriti in un contesto professionale improntato alla condivisione di buone prassi e valori comuni. L'inclusione viene intesa non solo come intervento didattico mirato, ma come valore culturale che orienta scelte organizzative, gestionali e metodologiche. In tal senso, l'Istituto si configura come comunità educante capace di valorizzare ogni diversità come risorsa e opportunità di crescita per l'intera collettività scolastica.

Punti di debolezza:

Nonostante la presenza di pratiche inclusive diffuse e strutturate, alcune azioni risultano ancora parzialmente disomogenee tra i diversi plessi e ordini di scuola, in particolare per quanto riguarda le modalità operative e la sistematicità degli interventi. Il monitoraggio e la valutazione degli esiti dei



percorsi personalizzati, pur costanti, non sono sempre supportati da indicatori condivisi e strumenti comuni, rendendo necessario un ulteriore consolidamento dei criteri di osservazione e documentazione. L'utilizzo di strumenti di autovalutazione, quali l'Index per l'Inclusione, è attualmente in fase iniziale e necessita di una maggiore integrazione nei processi di miglioramento dell'Istituto. Permane infine l'esigenza di rafforzare la formazione continua dei docenti sulle metodologie inclusive e sulla didattica differenziata, al fine di garantire una maggiore uniformità e consapevolezza nelle pratiche adottate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale
Educatore

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel nostro Istituto la redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) avviene attraverso la Piattaforma on-line Cosmi ICF (www.cosmiicf.it). Tale Piattaforma consente di compiere una analisi attenta e globale del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), che fornisce un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastica ed extrascolastica partendo dal riconoscimento dei suoi punti di forza sui cui progettare l'intervento educativo. Il sistema di



supporto online, con accesso sicuro e rispettoso della privacy, consente di condividere il percorso formativo con la famiglia che partecipa attivamente, attraverso finestre di dialogo, permettendo così di acquisire informazioni importanti sull'alunno. Inoltre favorisce la collaborazione e la co-progettazione con tutte le altre figure educative responsabili dell'inclusione (docenti curricolari, docente di sostegno, educatori, specialisti), ciascuno secondo le proprie competenze. Attraverso la piattaforma si definiscono, in modo del tutto coerente rispetto al profilo emerso dall'osservazione e dalla lettura della Diagnosi: gli obiettivi di sviluppo, la progettazione educativo-didattica, il monitoraggio e la verifica del percorso formativo, valutandone l'efficacia. Il documento elaborato a più mani, ciascuno secondo la propria competenza, è approvato dal G.L.O (gruppo lavoro operativo).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno - Docenti curricolari - Funzione strumentale Inclusione - Dirigente Scolastico - Educatori - Famiglie-Specialisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento in progetti d'Inclusione Coinvolgimento in attività di formazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Possibilità di mediazione della FS per chiarificazioni

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Confronto con Funzione Strumentale Area Inclusione

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Confronto con la Funzione Strumentale Area Inclusione

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Supporto ad alunni BES (ACD, DSA, NAI)
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Sportello psicologico	Supporto ad alunni, famiglie, docenti



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Nella valutazione degli alunni, da parte degli insegnanti, è indicato, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, anch'essa potrà essere: - Uguale a quella della classe; - In linea con quella della classe ma con criteri personalizzati - Differenziata - Mista. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene, tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato. Per le prove Invalsi, così come per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, si predisporranno, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. In presenza di alunni con certificazione di D.S.A (Disturbi Specifici di Apprendimento) la scuola predispone il P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) nel quale vengono individuate le necessarie misure dispensative, gli strumenti compensativi ritenuti indispensabili al successo formativo dell'alunno. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno e pertanto contemplati nel PDP redatto o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Le linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate nel febbraio 2014, recitano che "(...) I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".



La valutazione deve essere, pertanto, pensata nel contesto del percorso delineato dal Protocollo di Accoglienza di cui l'Istituto si è dotato. Essa deve avere un carattere eminentemente orientativo e formativo, finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita. L'Istituto contempla le prove d'esame che mirino ad individuare il possesso di competenze trasversali, orientandosi verso prove d'esame: - a "ventaglio" (diverse modalità e tipologie di prove); - a "gradini" (diversi livelli di raggiungimento delle competenze essenziali); - a "contenuto facilitato" e conosciuto dall'allievo che individuino il livello di sufficienza e i livelli successivi

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. In modo particolare, la risposta alle problematiche della disabilità, ai Disturbi Specifici di Apprendimento e ai Bisogni Educativi Speciali, rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata che presenta una pluralità di bisogni formativi, ed un variegato ventaglio di disagi, sono l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita e con un sempre più importante flusso immigratorio. Il nostro Istituto, nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, pone particolare attenzione al momento dell'accoglienza di tutti gli alunni,. Per tutti gli ordini di scuola si progettano: momenti di raccordo con gli insegnanti dei tre ordini per condividere informazioni e strategie educative al fine di redigere un progetto di accoglienza che tenga conto di tutte le peculiarità degli alunni ; la raccolta d'informazioni funge da valido supporto alla formazione delle classi. Vengono programmate e sviluppate le seguenti attività: □ Visite guidate per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria e Secondaria □ Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte. Alla fine del primo ciclo di istruzione gli studenti sono chiamati ad un'importante decisione in vista della prosecuzione degli studi: la scelta della scuola da frequentare l'anno successivo. È compito della scuola accompagnare gli studenti in tale fase non più attraverso un orientamento informativo limitato ad alcuni momenti, ma mediante un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona. Fare orientamento a scuola prevede che lo studente venga messo (sin dalla Scuola dell'Infanzia) nella condizione di esser consapevole di se stesso, della propria personalità, delle sue potenzialità, delle sue doti e aspirazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e professionale. La carenza di orientamento scolastico è ormai una delle cause primarie della Dispersione Scolastica, motivo quest'ultimo che impone l'urgenza di non sottovalutarne



l'importanza, ancor più per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità costituiscono un aspetto fondante del loro Progetto Di Vita.

Approfondimento

Si descrivono più dettagliatamente le risorse professionali interne coinvolte nel processo di Inclusione scolastica:

Team docenti: opera in sinergia con tutte le figure educative che si occupano dell'alunno; si rapporta con la F.S per sottoporre le criticità emergenti ed ipotizzare un percorso di analisi e di condivisione coinvolgendo la famiglia interessata; predispone documentazione in cui vengono esplicitate le situazioni maggiormente critiche, documentazione che viene sottoposta al DS e alla F.S d'area.

Funzione Strumentale area Inclusione: insieme ai team di docenti, nelle cui classi sono inseriti alunni con disabilità, mantiene costanti raccordi con il servizio ASST Ovest Milano come pure con la Cooperativa che, su mandato del Comune, fornisce le figure educative richieste dagli specialisti in base alla Diagnosi Funzionale;

- Nel corso dell'anno scolastico, si riunisce con i Servizi Sociali del Comune ed il Dirigente Scolastico per analizzare le casistiche di maggior criticità per le quali la scuola, con il supporto dell'assistenza sociale, entra in contatto anche con il servizio dell'ASST Ovest Milano/specialisti privati/associazioni;
- Raccoglie le sintesi predisposte dai docenti inerenti la situazione dei gruppi classi interessati, evidenziando tutte le situazioni in essere, in particolare quelle per cui è necessario prevedere una fase di presa in carico, naturalmente con il pieno consenso della famiglia interessata;
- Mantiene contatti periodici con l'Amministrazione Comunale, in particolare prima dell'inizio dell'a.s. e alla fine, per un'attenta analisi dei bisogni/delle necessità emergenti, in particolare relative alla continuità degli educatori, anche in vista, per alcuni degli alunni, della frequenza presso il Centro Estivo;
- Supporta famiglie/docenti (in particolare gli insegnanti che si avvicinano per la prima volta alla disabilità) sia in incontri online che in presenza, cercando di rispondere/semplificare le criticità incontrate;



- Gestisce, su mandato del DS, la piattaforma COSMIICF per la stesura del PEI;
- Si raccorda con l'Ufficio Bisogni Educativi Speciali dell'UST di Milano
- Per l'area disagio, sulla base delle indicazioni dei colleghi, trasmette le criticità emergenti al DS e si attiva affinché si possa avviare la "presa in carico" di situazioni di particolare problematicità, per alcune delle quali si può anche richiedere l'intervento dell'assistente sociale. Per le situazioni di maggior gravità, la referente si raccorda non solo con specialisti ma anche con l'equipe della Tutela Minori, nonché con l'Assessore ai Servizi Sociali/Sindaco, su mandato del DS;
- Si raccorda con la specialista individuata dall'Amministrazione Comunale, in stretta sinergia con il DS, per l'organizzazione/attuazione del Progetto di Prevenzione ai Disturbi dell'Apprendimento, il cui obiettivo è quello di attuare un intervento precoce e tempestivo per identificare precocemente le difficoltà di apprendimento al fine di favorire il successo formativo per tutti gli alunni e di riconoscere i segnali a rischio, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Divulga, con opportune specifiche, materiali/proposte inerenti il settore BES (presentazione progetti per acquisto di materiale per alunni con disabilità, ...);
- Redige/aggiorna i modelli istituzionali per compilare i Piani Didattici individualizzati degli alunni;
- Propone all'interno della classroom "Costruire Condividendo" materiali dedicati in primis ai docenti di sostegno ma anche agli insegnanti che volessero condividere lo spazio dedicato;
- Collabora con le altre FS;
- Redige i verbali dei lavori svolti.

Commissione INCLUSIONE: opera in sinergia con la Funzione Strumentale d'area; propone/condivide momenti di sensibilizzazione e approfondimento di ciò che appare "Diverso" al fine di ridurre i pregiudizi e le paure che può generare l'incontro con la disabilità, attraverso l'organizzazione della "Settimana delle persone con Disabilità" e altre Giornate a tema. Si confronta sulle situazioni "a rischio" da sottoporre alle famiglie per un'eventuale presa in carico da parte del servizio territoriale/privato.

Commissione INTERCULTURA: formata da docenti dei tre ordini di scuola, si occupa dell'inserimento degli alunni stranieri individuando tempi e modalità per una prima accoglienza, effettua screening



per verificare le competenze pregresse degli alunni stranieri e propone al Dirigente la scelta della classe più idonea all'inserimento avendo cura delle necessità e del vissuto dell'alunno e delle caratteristiche del gruppo classe che lo accoglie; affronta lo studio di materiali sulle tematiche interculturali, mantiene contatti con enti e associazioni di volontariato territoriali: "Centro d'Ascolto il Ponte", Cooperativa LULE; controlla/aggiorna il Protocollo di Accoglienza che regola l'inserimento degli alunni stranieri.

Personale ATA: il personale collabora con i docenti per fornire assistenza agli alunni con disabilità qualora indicato nella Diagnosi Funzionale o a supporto dei team in caso di alta criticità (la richiesta di presenza del personale viene evidenziata dai team interessati).

Psicologo dello Sportello di ascolto: è prevista la presenza dello psicologo a supporto dell'Istituto, che attiva uno sportello, rivolto agli studenti della scuola secondaria, ma anche a genitori e docenti di tutti i tre ordini di scuola per un consulto, ove richiesto. Previa autorizzazione delle famiglie svolge momenti di osservazione nel contesto classe.

Cooperativa ALEMAR: fornisce gli educatori (appalto del Comune di Vittuone) che affiancano gli alunni con disabilità, dove richiesto dagli specialisti di riferimento nelle Diagnosi Funzionali, per un numero di ore definito in raccordo con DS/FS sulla base delle gravità/criticità rilevate dai GLO, i cui componenti in particolare team/educatori/famiglie si raccordano costantemente con la FS, in contatto continuo con il DS.

Per quanto riguarda i rapporti con soggetti esterni si precisano ulteriormente le risorse professionali a cui il nostro Istituto fa riferimento:

- Associazione "Il Cerchio aperto" di Vittuone e Maneggio "La Favorita " di Sedriano: progetti di inclusione rivolti agli alunni con disabilità (Progetto "A Cavallo mi sento un Re");
- Operatori delle equipe multidisciplinari dei servizi territoriali (ASST Ovest Milano e Tutela dei minori);
- Associazione "L'abbraccio" di Arluno: sostiene le famiglie con minori con diagnosi di disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa, realizza percorsi abilitativi ed educativi finalizzati ad accrescere l'autonomia personale ed aumentare il benessere psico-fisico, collabora con le



scuole con momenti di osservazione (condivisi ed autorizzati) finalizzati al progetto di vita, collabora alla stesura del PEI;

- Associazioni inerenti le disabilità: A.N.G.S.A. (Associazione Nazionale Genitori persone con Autismo), A.G.P.D. (Associazione Genitori e Persone con sindrome di Down);
- Sportello Autismo S.A.M. Milano;
- Associazioni a supporto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento: A.I.D; A.G.I.A.D;
- Associazione Lule: cooperativa (con sede in Abbiategrasso) che dà anche supporto alle famiglie di alunni stranieri raccordandosi con la FS dell'area Benessere (a necessità) e con i team interessati.

Istruzione domiciliare : La Scuola in Ospedale (SiO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) si propongono di garantire due diritti fondamentali alla tutela della persona (artt. 3 e 34 della Costituzione), quello alla salute e quello all' apprendimento , nonché di prevenire le difficoltà di alunni e studenti affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni , anche non continuativi, durante l'anno scolastico; l'attivazione è prevista anche senza ospedalizzazione. In tali specifiche situazioni, l' istituzione scolastica di appartenenza dell' alunno/studente , previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione Domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dell'alunno/studente:

- Scuola Primaria : massimo 4 ore settimanali in presenza
- Scuola Secondaria di 1^a grado : massimo 5 ore settimanali in presenza
- Scuola Secondaria di 2^a grado : fino a 6/7 ore settimanali in presenza

I servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare offrono un'istruzione completa e non generica né riduttiva, coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza e qualitativamente significativa. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, l'alunno/studente può sostenere a domicilio anche le prove Invalsi e gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

L'Istituto di appartenenza deve attivare tutte le forme di didattica aperta, flessibile, integrata e



fortemente innovativa nei metodi e nelle strumentazioni in modo da garantire il prioritario interesse dell'alunno/studente e favorire il pieno recupero alla vita scolastica secondo le indicazioni fornite dai sanitari e dagli specialisti .

L'ID rappresenta un intervento straordinario e temporaneo, che prelude al rientro in classe dell'alunno/studente ove, in un contesto plurimo, possa continuare a imparare, ad apprendere e a essere.

[Vademecum Inclusione](#)

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA.docx.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

INCARICHI ORGANIZZATIVI

Collaboratori del DS: offrono supporto al Dirigente scolastico nell'esercizio delle pratiche finalizzate al buon funzionamento organizzativo e didattico della Scuola.

FS: figure operative nei seguenti ambiti: Innovazione didattica, Inclusione e Benessere, Intercultura, PTOF.

Responsabili di plesso: garantiscono azioni di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative; cura delle relazioni e della documentazione.

Responsabili di laboratorio: amministrano la gestione e la fruizione dei seguenti spazi educativi: laboratori di informatica, scienze, musica; palestre, biblioteche e materiale didattico.

Animatore Digitale: sviluppa progetti in relazione al PNSD negli ambiti della formazione interna, del coinvolgimento della comunità scolastica, della creazione di soluzioni innovative.

Docenti di Potenziamento: svolgono la loro azione di tipo educativo-didattico nelle classi.

UFFICI AMMINISTRATIVI

DSGA: gestisce i servizi generali amministrativo-contabili e dei beni mobili, organizza l'attività del personale ATA, opera ispezioni per il buon funzionamento del sistema scolastico.

DPO: garantisce la sicurezza informatica in relazione alla registrazione dei dati e alla scelta delle tecnologie più appropriate per lo svolgimento delle attività scolastiche in conformità con le disposizioni normative.

SEGRETERIA

Ufficio Protocollo: azione condivisa dai membri del personale di Segreteria rispetto alle specifiche aree di competenza.

Segreteria didattica: si occupa dei compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, di licenza, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici. Supporta e fornisce tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni,



ricevimento dei docenti, piani di studio ecc).

Ufficio Personale: si occupa della preparazione dei decreti di nomina degli insegnanti, dell'inserimento di eventuali supplenti; prepara i certificati di servizio e gli attestati di frequenza ai corsi di aggiornamento per insegnanti organizzati dalla scuola.

RETI E CONVENZIONI

Ambito 26, ASST Ovest Milanese, SPS Regione Lombardia, Cosmi ICF, Cosmi PDP, Cerchio Aperto, CTP 0-6 , Accordo di Partenariato REC tra le quali si evidenzia quanto segue:

Rete SPS (Scuole che Promuovono la Salute) Regione Lombardia: il nostro Istituto ha aderito al progetto per condividere ed attivare iniziative che promuovano la salute: dalla prevenzione del Covid 19 al totale concetto di benessere, nelle sue valenze fisiologiche, psicologiche e relazionali.

Rete COSMI ICF: la scuola capofila, l'Istituto Bonvesin de la Riva di Legnano, coordina l'elaborazione dei Progetti di Vita per gli alunni in condizione di disabilità, in particolare in relazione a quanto previsto dalla nuova piattaforma COSMI ICF per la predisposizione dei PEI.

RETE COSMI PDP: la scuola capofila, l'Istituto Bonvesin de la Riva di Legnano, coordina l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare in relazione a quanto previsto dalla nuova piattaforma COSMI PDP per la predisposizione dei PDP.

COLLABORAZIONI SUL TERRITORIO -

Nel territorio di Vittuone sono presenti associazioni culturali, agenzie sportive, associazioni musicali, associazioni di volontariato e a sostegno delle famiglie con difficoltà.

Il Comune eroga fondi a supporto del Diritto allo Studio, servizi di refezione scolastica e di pre-scuola e di post-scuola, garantisce il Centro estivo, oltre a fornire, all'interno dell'Istituto, lo sportello psicopedagogico.

L'Istituto collabora con la Biblioteca comunale.

Sul territorio sono presenti un Istituto Tecnico e un Liceo Tecnologico con cui l'Istituto elabora progetti comuni.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al Dirigente scolastico nell'esercizio delle pratiche finalizzate al buon funzionamento organizzativo e didattico della Scuola.	2
Funzione strumentale	Figure operative nei seguenti ambiti: - PTOF; - Inclusione e Benessere; - Innovazione; - Intercultura	4
Responsabile di plesso	Azioni di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative; cura delle relazioni e della documentazione.	7
Responsabile di laboratorio	Operativi sui plessi, i responsabili amministrano la gestione e la fruizione dei seguenti spazi educativi: laboratori di informatica, scienze, musica; palestre, biblioteche e materiale didattico.	17
Animatore digitale	Sviluppo di progetti in relazione al PNSD negli ambiti della formazione interna, del coinvolgimento della comunità scolastica, della creazione di soluzioni innovative.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Azione educativa-didattica nelle classi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Azione educativa-didattica nelle
classi.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Azione di gestione dei servizi generali amministrativocontabili e dei beni mobili, di organizzazione dell'attività del personale ATA, di ispezione per il buon funzionamento del sistema scolastico.

Ufficio protocollo

Azione condivisa dai membri del personale di Segreteria rispetto alle specifiche aree di competenza.

Ufficio acquisti

Gestione dei beni patrimoniali, ad opera della DSGA.

Ufficio per la didattica

Si occupa dei compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, di licenza, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici. Supporta e fornisce tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio ecc).

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della preparazione dei decreti di nomina degli insegnanti, dell'inserimento di eventuali supplenti; prepara i certificati di servizio e gli attestati di frequenza ai corsi di aggiornamento per insegnanti organizzati dalla scuola.

DPO

Gestione della sicurezza informatica, in relazione alla registrazione dei dati e alla scelta delle tecnologie più appropriate per lo svolgimento delle attività scolastiche in conformità con le disposizioni normative.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icsvittuone.edu.it/servizio/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SPS Regione Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

[Scuole che Promuovono Salute](#)

Denominazione della rete: ASST Ovest Milanese



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Cosmi-ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

<https://www.cosmiicf.it/>

Denominazione della rete: Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PERCORSO PCTO- ISS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cosmi-PDP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.cosmipdp.it/>



Denominazione della rete: Il Cerchio Aperto ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- FINALIZZATA AL TRASPORTO DI ALUNNI CON DISABILITA' MOTORIA IN OCCASIONE DI VISITE GUIDATE

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ICS "Dante Alighieri" si avvale dell'attività dell'Associazione per il servizio di trasporto gratuito in occasione di visite guidate di durata giornaliera mediante minibus con pedana in favore di alunni iscritta all'ICS "Dante Alighieri" di Vittuone, con difficoltà motorie temporanee e/o permanenti e dei relativi accompagnatori nei limiti di capienza del veicolo.

[Convenzione Cerchio aperto ONLUS.docx](#)



Denominazione della rete: **Accordo di partenariato** **Associazione REC**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
---------------------------------	--

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Enti del terzo settore
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Partecipazione alle attività formative, sia presso la sede scolastica che outdoor sulle sponde del fontanile più accessibile; acquisizione di conoscenze in merito ai fontanili, anche con riferimento al territorio in cui opera la scuola; produzione di una presentazione power point e /o il testo e i suggerimenti grafici per un pannello, da esporsi in biblioteca, e di un'eventuale insegna che riassume le caratteristiche del fontanile ad uso turistico.

- Peer education: gli alunni si rendono disponibili a presentare ad altri coetanei il lavoro di approfondimento svolto, secondo un'organizzazione concordata con ciascuna istituzione scolastica.
- Cooperative learning: il materiale documentativo di cui sopra è realizzato da gruppi di lavoro, con compiti individuali e collettivi e definizione di traguardi, secondo la metodologia del Cooperative Learning.
- Per gli alunni delle classi del triennio della scuola primaria e della scuola secondaria di primo



grado: realizzazione di contenuti multimediali che illustrino i fontanili nell'ambito del territorio e successiva loro presentazione al Consiglio Comunale e durante un evento pubblico.

- Per tutti i partners: pubblicazione del progetto sui propri siti e disseminazione.
- Per i docenti, fruizione di un breve modulo formativo erogato dal Capofila sul tema fontanili e metodologie attive per l'insegnamento delle scienze, che a tal fine si avvale di una biologa e di una pedagoga.

[Adesione accordo di rete REC](#)

Denominazione della rete: Coordinamento Pedagogico Territoriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorso di accompagnamento e supporto al Coordinamento Pedagogico Territoriale, affidato a Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il percorso prevede incontri del TAVOLO DI COORDINAMENTO rivolta alle Coordinatrici Pedagogiche



e una FORMAZIONE generale aperta a tutte le insegnanti ed educatrici.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Attività di informazione e sensibilizzazione per l'individuazione, la gestione e l'accompagnamento degli alunni con DSA.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Epilessia e convulsioni

Analisi della patologia e delle sue ricadute comportamentali, relazionali e mediche in ambito scolastico.

Destinatari	Docenti, ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking



Titolo attività di formazione: Diabete

Analisi della patologia e delle sue ricadute comportamentali, relazionali e mediche in ambito scolastico.

Destinatari	Docenti, ATA
-------------	--------------

Titolo attività di formazione: Registro elettronico AXIOS 2.0

Formazione periodica sulle funzionalità della nuova versione del registro elettronico.

Destinatari	Docenti, ATA
-------------	--------------

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Titolo attività di formazione: Sicurezza D. lgs 81/08

Formazione obbligatoria per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Titolo attività di formazione: Piattaforma COSMI ICF

Formazione per il Sostegno e le attività didattiche con alunni ACD. Analisi del PEI su base ICF per la definizione del Progetto di vita degli alunni ACD.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo, uso consapevole del web, bullismo e disagio giovanile

Attività formativa rivolta al personale docente e ai Dirigenti scolastici sulla prevenzione di fenomeni quali bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma Cosmi PDP



Formazione per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Coordinamento Pedagogico Territoriale

Percorso di accompagnamento e supporto al Coordinamento Pedagogico Territoriale, affidato a Università cattolica del Sacro Cuore di Milano. Il percorso prevede incontri del TAVOLO DI COORDINAMENTO rivolta alle Coordinatrici Pedagogiche e una FORMAZIONE generale aperta a tutte le insegnanti ed educatrici.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Privacy

Trattamento dei dati personali degli alunni in conformità con il GDPR e con le indicazioni del Garante per la privacy.

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

Piattaforma ufficiale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico su didattica digitale, STEM, multilinguismo e transizione digitale.

Destinatari

Docenti



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza D. lgs 81/08

Destinatari	Tutto il personale ATA, in relazione ai diversi profili e alla formazione pregressa
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale e dematerializzazione

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dati in ambito scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La ricostruzione di carriera

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte